

**AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI**  
Via del Terminillo, 42 - 02100 - Rieti - C.F. e P.I. 00821180577  
Tel. 0746-2781- PEC:asl.rieti@pec.it - www.asl.rieti.it

**Direttore Generale: Dott.ssa Marinella D'Innocenzo**  
Decreto Presidente Regione Lazio n. T00215 del 21.11.2017  
Deliberazione n. 1/D.G. del 06/12/2017

**DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n. 720 del 09 AGO, 2019**

**STRUTTURA PROPONENTE U.O.C. ACQUISIZIONE E LOGISTICA DI BENI E SERVIZI**

Oggetto: Indizione procedura di gara, nella forma della procedura aperta, ai sensi dell' art. 60 D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 s.m.i., per la fornitura "in service" di sistemi diagnostici per l'esecuzione dei test microbiologici, di sistemi diagnostici per l'esecuzione dei test in biologia molecolare con tecnica per real time, sistemi diagnostici per micobatteri, sistemi diagnostici per l'esecuzione di test vari microbiologici, sistemi diagnostici per chimica clinica-immunometria, ematologia e coagulazione secondo le esigenze dell'UOSD laboratorio analisi dell'Asl di Rieti

Estensore: Dott. Alessandro Mancini

Il Dirigente sottoscrivendo il presente provvedimento, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è totalmente legittimo, ai sensi dell'art.1 della L. n° 20/1994 e ss.mm.ii., assumendone di conseguenza la relativa responsabilità, ex art. 4, comma 2, L. n.165/2001, nonché garantendo l'osservanza dei criteri di economicità, di efficacia, di pubblicità, di imparzialità e trasparenza di cui all'art.1, comma 1°, L. n. 241/1990, come modificato dalla L. n. 15/2005. Il dirigente attesta altresì che il presente provvedimento è coerente con gli obiettivi dell'Azienda ed assolutamente utile per il servizio pubblico ai sensi dell'art.1, L. n. 20/1994 e ss.mm.ii..

Responsabile del procedimento: Dott. Luciano Quattrini

Firma 

Data

28.06.2019

Il Direttore: Dott. Luciano Quattrini

Data

28.06.2019

Firma 

Il Direttore della U.O.C. Economico Finanziaria con la sottoscrizione del presente atto attesta che lo stesso non comporta scostamenti sfavorevoli rispetto al budget economico.

Voce del conto economico su cui imputare la spesa: 509030203

Autorizzazione:

PR 393/2019 AUT. 2019-65.35

Data

08.08.2019

Firma 

Parere del Direttore Amministrativo

Dott.ssa Anna Petti

favorevole

non favorevole (con motivazioni allegate al presente atto)

Data

08.08.2019

Firma 

Parere del Direttore Sanitario f.f.

Dott.ssa Rita Le Donne 

favorevole

non favorevole (con motivazioni allegate al presente atto)

Data

08.08.2019

Firma 

Oggetto: Indizione procedura di gara, nella forma della procedura aperta, ai sensi dell' art. 60 D. Lgs. 18 aprile 2016 n.50 s.m.i., per la fornitura "in service" di sistemi diagnostici per l'esecuzione dei test microbiologici, di sistemi diagnostici per l'esecuzione dei test in biologia molecolare con tecnica per real time, sistemi diagnostici per micobatteri, sistemi diagnostici per l'esecuzione di test vari microbiologici, sistemi diagnostici per chimica clinica-immunometria, ematologia e coagulazione secondo le esigenze dell'UOSD laboratorio analisi dell'Asl di Rieti

Pag. 2 di 8

## ***IL DIRETTORE DELLA U.O.C. ACQUISIZIONE E LOGISTICA DI BENI E SERVIZI***

### **PREMESSO CHE:**

- presso l'Ospedale San Camillo De Lellis è attivo un laboratorio analisi, unica struttura dell'ASL di Rieti, dove vengono eseguiti esami clinico-clinici, attraverso l'utilizzo di sistemi completi di diagnostica comprendenti la strumentazione in service, l'assistenza tecnica, i reagenti principali ed ausiliari ed il materiale di consumo;
- costituendo, inizialmente, tale fornitura oggetto di gara centralizzata, con nota prot. n. 13088 del 23/05/2011 è stata trasmessa, in ottemperanza alle disposizioni di cui al Decreto del Commissario ad Acta n. U0094 del novembre 2010, la delega allo svolgimento della procedura per l'approvvigionamento della fornitura in service di sistemi di diagnostica;
- i relativi fabbisogni, a seguito di richiesta della Direzione Regionale Centrale Acquisti, sono stati trasmessi con nota prot. 22527 del 13/06/2014 e confermati con nota prot n. 1619 del 15 gennaio 2015;
- l'indizione della gara centralizzata in argomento era prevista per il mese di febbraio 2015, così come indicato nel piano della attività della Direzione Regionale Centrale Acquisti;
- con DCA n. U00219 del 2 luglio 2014, così come modificato dal DCA n. U00274 dell'8/09/2016, è stata definita la riorganizzazione dei laboratori analisi della Regione Lazio e il nuovo assetto dei laboratori di analisi pubblici;
- con DCA n. U0221/2015, con il quale è stato approvato il Piano biennale degli Acquisti contenente le iniziative di gara da espletare negli anni 2015 e 2016, la gara in questione è stata ricondotta alla gara rete HUB/SPOKE;
- con atto deliberativo n. 791/DG del 08/09/2015, questa Azienda ha provveduto alla approvazione della proposta di rinegoziazione prodotto dalle Società fornitrici di sistemi completi per diagnostica comprendenti la strumentazione in service, l'assistenza tecnica, i reagenti principali ed ausiliari ed il materiale di consumo per l'anno 2015 nelle more dell'espletamento dell'apposita gara regionale da ricondurre alla rete Hub/Spoke, come previsto dal DCA n. U000221/2015, sopraccitato;
- con DCA n. U00369 del 29/07/2015, così come modificato dal DCA n. U00287 del 07/07/2017, sono state costituite le Aree di aggregazione per lo svolgimento di gare in forma aggregata, ed in particolare l'AREA 1 composta dalla ASL RI, ASL RM4, ASL RM5, ASL Viterbo e Azienda Ospedaliero – Universitaria Sant'Andrea di Roma;
- con DCA n. U00238 del 28/06/2017 si è provveduto alla riorganizzazione della rete dei laboratori analisi pubblici, in attuazione del Programma Operativo Regionale 2016 – 2018 approvato con DCA n. 52/2017;

### **RILEVATO che:**

- con DCA n. U00497 del 21/11/2017, con il quale è stata approvata la pianificazione delle gare autonome relative al III° quadrimestre 2017, alla ASL scrivente, non è stata autorizzata la gara "sistemi diagnostici per i vari laboratori ASL RI e SIMT", in quanto, il laboratorio della ASL di Rieti è uno Spoke che afferisce ad un Hub di Roma;
- con successivo DCA n. U00246 del 18/06/2018 questa Azienda è stata autorizzata ad avviare, in forma autonoma, procedure di gara, con durata 24 mesi, per l'acquisizione di sistemi e prodotti finalizzati all'attività di laboratorio analisi, per un importo annuale pari ad € 3.100.000,00;



**CONSIDERATO** che:

- come indicato dal DCA n. 287/2017 e dal DCA n. 246/2018, alle Aziende Sanitarie, nelle more dell'espletamento di gare in forma aggregata o centralizzate, è consentito adottare le soluzioni ritenute più idonee a garantire continuità alle forniture e in conformità alle previsioni del D.Lgs. 50/2016, nonché in conformità a quanto previsto dalla circolare congiunta del Ministero dell'Economia e delle Finanze e Ministero della Salute, n. 20518/2016 del 19/2/2016, con proroga tecnica ovvero gara "ponte" della durata di 12 mesi eventualmente rinnovabile per altri 12 mesi;
- la complessità delle attività prodromiche all'indizione ed espletamento di una gara autonoma o di una eventuale gara ponte, incidono sull'organizzazione e sulle attività svolte dalle risorse dell'Azienda in misura tale da non garantirne la conclusione in tempi brevi, condizionando altresì, il normale svolgimento delle attività ordinarie da parte delle risorse deputate;

**DATO ATTO** che pertanto con nota n. 60096 del 14/11/2018, questa Azienda ha comunicato alla Direzione Regionale Centrale Acquisti – della Regione Lazio, l'intenzione, nelle more dell'espletamento della procedura di gara autorizzata con DCA 246/2018, di procedere all'estensione autonoma della gara a procedura aperta, per l'affidamento della fornitura di Laboratorio Analisi "chiavi in mano" e della fornitura in *service* di sistemi analitici, per anni sette, aggiudicata dall'Azienda Ospedaliero – Universitaria Sant'Andrea di Roma, alla Ditta ABBOTT S.r.l. di Roma;

**VISTA** la nota di riscontro della Direzione Centrale Acquisti della Regione Lazio, prot. n. 0737539 del 22/11/2018, con la quale ha comunicato testualmente "*che in attuazione del Programma Operativo Regionale 2016-2018 è stata stabilita la riorganizzazione della rete dei laboratori pubblici previsti con DCA 238/2017, prevedendo che codesta ASL in qualità di SPOKE afferisca all'HUB San Filippo Neri della ASL Roma 1 – si ritiene legittimo esclusivamente l'espletamento in autonomia di una gara "ponte" per la durata strettamente necessaria all'espletamento delle ordinarie procedure di scelta del contraente*", revocando, di fatto, la precedente autorizzazione allo svolgimento di gara autonoma per 24 mesi;

**CONSIDERATO** che:

- nelle more dell'espletamento della procedura da parte dell'HUB San Filippo Neri della ASL Roma 1 e in conseguenza della complessa attività propedeutica all'indizione della procedura di gara ponte, l'Azienda con deliberazione n. 1013 del 31/12/2018, al fine di poter disporre in tempi rapidi di un strumento contrattuale idoneo, ha provveduto al recepimento degli atti di gara per l'affidamento della fornitura di un Laboratorio Analisi "chiavi in mano" e, della fornitura in *service* di sistemi analitici, per il periodo di anni sette, espletata dalla Azienda Ospedaliero – Universitaria Sant'Andrea di Roma, aggiudicato alla ABBOTT S.r.l., di Roma, con atto deliberativo n. 244 del 08/04/2013;
- con il medesimo atto deliberativo ha disposto, quindi, l'estensione autonoma del contratto di fornitura di macchine e reagenti in favore della ditta ABBOTT S.r.l. con decorrenza dall'1°/01/2019 al 17/07/2020 e comunque entro e non oltre l'aggiudicazione della gara centralizzata o la gara in autonomia autorizzata con DCA n. 246/2018;

**DATO ATTO** che:

- avverso la deliberazione n. 1013 del 31/12/2018 è stato proposto ricorso da parte della società Beckman Coulter S.r.l. chiedendone l'annullamento;

Oggetto: Indizione procedura di gara, nella forma della procedura aperta, ai sensi dell' art. 60 D. Lgs. 18 aprile 2016 n.50 s.m.i., per la fornitura "in service" di sistemi diagnostici per l'esecuzione dei test microbiologici, di sistemi diagnostici per l'esecuzione dei test in biologia molecolare con tecnica per real time, sistemi diagnostici per micobatteri, sistemi diagnostici per l'esecuzione di test vari microbiologici, sistemi diagnostici per chimica clinica-immunometria, ematologia e coagulazione secondo le esigenze dell'UOSD laboratorio analisi dell'Asl di Rieti

Pag. 4 di 8

- con provvedimento n. 1511/2019, pubblicato il 18/03/2019, il TAR Lazio ha accolto il ricorso ed annullato il contenuto dell'atto deliberativo n. 1013/DG/2018;

**RAVVISATA** la necessità e l'urgenza di procedere all'indizione di una gara, nella forma della procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i., per l'affidamento della fornitura "in service" di sistemi diagnostici per l'esecuzione dei test microbiologici, di sistemi diagnostici per l'esecuzione dei test in biologia molecolare con tecnica per real time, sistemi diagnostici per micobatteri, sistemi diagnostici per l'esecuzione di test vari microbiologici, sistemi diagnostici per chimica clinica-immunometria, ematologia e coagulazione secondo le esigenze dell'UOSD laboratorio analisi dell'Asl di Rieti, in piena conformità alle disposizioni normative nazionali ed europee, per un periodo di 12 mesi con possibilità da parte dell'Azienda di eventuale proroga tecnica per un ulteriore periodo di 12 mesi o per il minor tempo occorrente all'espletamento della gara da parte dell'HUB San Filippo Neri della ASL Roma 1;

**PRESO ATTO** che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 35 commi 4 e 5 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., l'importo complessivo dell'appalto ammonta a ca € 4.384.000,00 oltre IVA, di cui 2.192.000,00, IVA esclusa, quale valore relativo alla durata dell'appalto pari a mesi 12 (dodici), € 2.192.000,00, IVA esclusa, relativi all'eventuale periodo di proroga, stimato mesi 12 (dodici), per favorire l'espletamento di ulteriore gara;

**DATO ATTO** che l'aggiudicazione avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016;

**VISTI** il disciplinare di gara, il capitolato speciale d'appalto e lo schema di bando di gara (Allegati n. 1, 2 e 3), che uniti al presente atto ne formano parte integrante e sostanziale;

**CONSIDERATO** che:

- l'art. 72 del D. Lgs. n. 50/2016 dispone che il bando di gara, sia trasmesso per via elettronica alla Commissione della Comunità Europea per la sua pubblicazione sulla G.U.U.E.;
- l'art. 216, comma 11, del D. Lgs. n. 50/2016 dispone che si applica il regime di cui all'art. 66, comma 7, del D. Lgs. n. 163/06, e che, pertanto, il bando sia pubblicato sulla G.U.R.I. – V serie speciale, sul sito informatico dell'ASL (profilo di committente), e su quello del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di cui al Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici del 06/04/2001 n. 20 nonché sia pubblicato per estratto su almeno due quotidiani a diffusione nazionale e su almeno due a diffusione locale;
- l'art.3 Decreto ministeriale infrastrutture e trasporto 2 dicembre 2016 conferma "a decorrere dal 1° gennaio 2017.....", il regime di cui all'art. 216, comma 11, del D. Lgs. n. 50/2016, come suindicato;

**RILEVATO** che la spesa per la pubblicazione del bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea è a carico della Comunità stessa e che la spesa presunta necessaria per la pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana nonché sui quotidiani, successivamente individuati a seguito di indagine di mercato, è valutabile in ca. € 2.500,00 (IVA compresa);

**VISTO** l'art. 216, comma 11, del D. Lgs. n. 50/2016, il quale dispone che: *"Fino alla data che sarà indicata nel decreto di cui all'articolo 73, comma 4, gli avvisi e i bandi devono anche essere pubblicati nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana, serie speciale relativa ai contratti. Fino alla medesima data, le spese per la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale degli avvisi e dei bandi di gara sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione .....*";



Oggetto: Indizione procedura di gara, nella forma della procedura aperta, ai sensi dell' art. 60 D. Lgs. 18 aprile 2016 n.50 s.m.i., per la fornitura "in service" di sistemi diagnostici per l'esecuzione dei test microbiologici, di sistemi diagnostici per l'esecuzione dei test in biologia molecolare con tecnica per real time, sistemi diagnostici per micobatteri, sistemi diagnostici per l'esecuzione di test vari microbiologici, sistemi diagnostici per chimica clinica-immunometria, ematologia e coagulazione secondo le esigenze dell'UOSD laboratorio analisi dell'Asl di Rieti

Pag. 5 di 8

**DATO ATTO** che:

- con deliberazione del 3 novembre 2010, l'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (attuale ANAC), in attuazione dell'art. 1, comma 67, della legge n. 266/2005, ha disposto che le stazioni appaltanti, ogniqualvolta danno avvio ad una procedura di scelta del contraente per l'acquisizione di servizi e forniture e per la realizzazione di lavori pubblici, nei settori "ordinari" e nei settori "speciali", indipendentemente dalla procedura adottata o dal contratto affidato, sono tenute a versare all'Autorità un contributo la cui entità, in base all'importo di gara, viene determinata annualmente;
- in ossequio a quanto previsto dalla Deliberazione n. 163 del 22 dicembre 2016 dell'Autorità nazionale Anticorruzione, in materia di "*Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005 n. 266 per l'anno 2016*", il contributo, nella misura prevista dall'art. 2 della suddetta deliberazione del 21 dicembre 2011, dovuto da questa Amministrazione per la procedura di cui trattasi, è pari ad € 800,00;

**VISTO** l'art.113, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii che recita espressamente: "*[...]le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti. Tale fondo non è previsto da parte di quelle amministrazioni aggiudicatrici per le quali sono in essere contratti o convenzioni che prevedono modalità diverse per la retribuzione delle funzioni tecniche svolte dai propri dipendenti. Gli enti che costituiscono o si avvalgono di una centrale di committenza possono destinare il fondo o parte di esso ai dipendenti di tale centrale. La disposizione di cui al presente comma si applica agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione.*";

**VISTO** l'art.113, comma 5-bis. del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. che recita espressamente: "*Gli incentivi di cui al presente articolo fanno capo al medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli lavori, servizi e forniture*";

**PRESO ATTO** del "*Regolamento aziendale per la corresponsione del fondo incentivante di cui all'art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.*" adottato con deliberazione del Direttore Generale n. 486/DG del 04/06/2019

**CONSIDERATO** che gli incentivi per le funzioni tecniche previsti per questa procedura di gara, che l'ASL Rieti destinerà in un apposito fondo ai sensi dell'art. 113, comma 2 del D.l.gs. n. 50/2016 e smi, ammontano a € 65.760,00 (pari all' 1,5% sul valore posto a base di gara di € 4.384.000,00, IVA esclusa);

**CONSIDERATO**, altresì, che dette somme, ora quantificate, saranno col provvedimento di aggiudicazione impegnate e conseguentemente accantonate nel modo che segue:

- 80% (ottanta per cento), pari ad € 52.608,00 sul fondo premialità e fasce secondo quanto sancito dall'art. 81 del CCNL del personale comparto Sanità 2016-2018;
- 20% (venti per cento) pari ad € 13.152,00 su apposito conto di costo da destinare come disposto dall'art. 113, comma 4, del citato decreto 50/2016;

Oggetto: Indizione procedura di gara, nella forma della procedura aperta, ai sensi dell' art. 60 D. Lgs. 18 aprile 2016 n.50 s.m.i., per la fornitura "in service" di sistemi diagnostici per l'esecuzione dei test microbiologici, di sistemi diagnostici per l'esecuzione dei test in biologia molecolare con tecnica pcr real time, sistemi diagnostici per micobatteri, sistemi diagnostici per l'esecuzione di test vari microbiologici, sistemi diagnostici per chimica clinica-immunometria, ematologia e coagulazione secondo le esigenze dell'UOSD laboratorio analisi dell'Asl di Rieti

Pag. 6 di 8

**DATO ATTO** che la proposta è coerente con il vigente Piano Triennale Aziendale della Prevenzione della Corruzione e del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità;

**VISTO** il D.L.vo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni;

## **PROPONE**

**1 DI INDIRE**, per le motivazioni espresse in premessa, una procedura di gara, nella forma della procedura aperta, ex art. 60 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per la fornitura "in service" di sistemi diagnostici per l'esecuzione dei test microbiologici, di sistemi diagnostici per l'esecuzione dei test in biologia molecolare con tecnica pcr real time, sistemi diagnostici per micobatteri, sistemi diagnostici per l'esecuzione di test vari microbiologici, sistemi diagnostici per chimica clinica-immunometria, ematologia e coagulazione secondo le esigenze dell'UOSD laboratorio analisi dell'Asl di Rieti, per un periodo pari a mesi 12 (dodici), con facoltà di ulteriore proroga tecnica del rapporto contrattuale per ulteriori mesi 12 (dodici) o per il minor tempo occorrente all'espletamento della gara da parte dell'HUB San Filippo Neri della ASL Roma 1;

**2 DI STABILIRE**, che l'ammontare complessivo presunto dell'appalto, ammonta a ca € 4.384.000,00 oltre IVA, di cui 2.192.000,00, IVA esclusa, quale valore relativo alla durata dell'appalto pari a mesi 12 (dodici) e € 2.192.000,00, IVA esclusa, relativi all'eventuale periodo di proroga, stimato mesi 12 (dodici), per favorire l'espletamento di ulteriore gara;

**3 DI INDIVIDUARE**, ai sensi della normativa vigente, il Dott. Tommaso Moro quale Responsabile Unico del Procedimento e il Dott. Andrea Troili, Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC);

**4 DI STABILIRE** altresì l'aggiudicazione avverrà, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016;

**5 DI APPROVARE** in ogni loro parte il disciplinare di gara, il capitolato speciale e lo schema di bando integrale (Allegati nn. 1, 2 e 3), che uniti al presente atto ne formano parte integrante e sostanziale;

**6 DI PUBBLICARE** il bando di gara integralmente sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea e della Repubblica Italiana, sul sito informatico di questa ASL e su quello del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nonché per estratto sui quotidiani successivamente individuati;

**7 DI INCLUDERE** l'onere del presente provvedimento di ca. € 2.500,00 per la pubblicazione dell'avviso di gara e per l'onere relativo al contributo dovuto all'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, pari ad € 800,00 al conto n.509030203 "Altri oneri diversi di gestione" del bilancio relativo all'esercizio 2019;

**8 DI DARE MANDATO** all'U.O.C. Economico Finanziaria di provvedere al pagamento, alla scadenza del quadrimestre, il bollettino MAV che l'AVCP renderà disponibile in apposita area riservata del "Servizio di Riscossione", per un importo pari alla somma dei valori dei contributi dovuti per ciascun numero gara assegnato dal Sistema SIMOG nel quadrimestre di riferimento, nella quale è ricompreso l'importo di € 800,00 relativo alla contribuzione della procedura di gara in oggetto;



Oggetto: Indizione procedura di gara, nella forma della procedura aperta, ai sensi dell' art. 60 D. Lgs. 18 aprile 2016 n.50 s.m.i., per la fornitura "in service" di sistemi diagnostici per l'esecuzione dei test microbiologici, di sistemi diagnostici per l'esecuzione dei test in biologia molecolare con tecnica per real time, sistemi diagnostici per micobatteri, sistemi diagnostici per l'esecuzione di test vari microbiologici, sistemi diagnostici per chimica clinica-immunometria, ematologia e coagulazione secondo le esigenze dell'UOSD laboratorio analisi dell'Asl di Rieti

Pag. 7 di 8

**9 DI DISPORRE** che il presente atto venga pubblicato nell'albo pretorio on-line aziendale ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.09.2009, n.69 e del D.Lgs. 14.03.2013 n.33

in oggetto

per esteso

## IL DIRETTORE GENERALE

Preso atto che:

- il Dirigente sottoscrivendo il presente provvedimento, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è totalmente legittimo, ai sensi dell'art. 1 della L. n. 20/1994 e ss.mm.ii., assumendone di conseguenza la relativa responsabilità, ex art. 4, comma 2, L. n. 165/2001, nonché garantendo l'osservanza dei criteri di economicità, di efficacia, di pubblicità, di imparzialità e trasparenza di cui all'art. 1, comma 1°, L. n. 241/1990, come modificato dalla L. n. 15/2005. Il dirigente attesta, altresì, che il presente provvedimento è coerente con gli obiettivi dell'Azienda ed assolutamente utile per il servizio pubblico ai sensi dell'art. 1, L. n. 20/1994 e ss.mm.ii.;
- il Direttore Amministrativo ed il Direttore Sanitario f.f. hanno espresso parere positivo con la sottoscrizione dello stesso;

## DELIBERA

- di approvare e far propria la proposta di cui trattasi che qui si intende integralmente riportata;
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo non essendo sottoposto al controllo regionale, ai sensi del combinato disposto dell'art.30 della L.R. n. 18/94 e successive modificazioni ed integrazioni e degli artt.21 e 22 della L.R. 45/96.

  
Il Direttore Generale  
Dott.ssa Marinella D'Innocenzo



La presente Deliberazione è inviata al Collegio Sindacale

in data 09 AGO, 2019

La presente Deliberazione è esecutiva ai sensi di legge

dal 09 AGO, 2019

La presente Deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line aziendale  
ai sensi dell'art.32, comma 1, L.18.09.2009, n.69 e del D. Lgs. 14.03.2013 n.33

in oggetto

per esteso

in data 09 AGO, 2019

Rieti li 09 AGO, 2019

IL FUNZIONARIO



## DISCIPLINARE DI GARA

**Procedura aperta, ai sensi degli articoli 60 D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. per la fornitura “in service” di sistemi diagnostici per l’esecuzione dei test microbiologici, di sistemi diagnostici per l’esecuzione dei test in biologia molecolare con tecnica per real time, sistemi diagnostici per micobatteri, sistemi diagnostici per l’esecuzione di test vari microbiologici, sistemi diagnostici per chimica clinica-immunometria, ematologia e coagulazione secondo le esigenze dell’UOSD laboratorio analisi dell’Asl di Rieti**

**N. 9 lotti**

**N. di Gara.....**

**ART. 1 – PREMESSA**

In esecuzione della Deliberazione n. \_\_\_\_\_, viene indetta una procedura aperta per la fornitura “in service” di sistemi diagnostici per l’esecuzione dei test microbiologici, di sistemi diagnostici per l’esecuzione dei test in biologia molecolare con tecnica pcr real time, sistemi diagnostici per micobatteri, sistemi diagnostici per l’esecuzione di test vari microbiologici, sistemi diagnostici per chimica clinica - immunometria, ematologia e coagulazione secondo le esigenze dell’UOSD laboratorio analisi dell’Asl di Rieti, in piena conformità alle disposizioni normative nazionali ed europee.

La gara sarà espletata nel rispetto delle procedure previste dal Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. e sarà aggiudicata per ogni singolo lotto in base al criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell’art. 95 comma 2, del medesimo Decreto Legislativo.

Le caratteristiche della fornitura sono dettagliate negli allegati e nel Capitolato Speciale di Gara. L’Appaltatore per tutta la durata dell’appalto dovrà garantire l’esecuzione conformemente a quanto indicato nella documentazione di gara e nel rispetto di quanto offerto in sede di gara.

**ART. 2 - OGGETTO DELL'APPALTO**

L’oggetto del presente appalto prevede la fornitura “in service” di sistemi diagnostici per l’esecuzione dei test microbiologici, di sistemi diagnostici per l’esecuzione dei test in biologia molecolare con tecnica pcr real time, sistemi diagnostici per micobatteri, sistemi diagnostici per l’esecuzione di test vari microbiologici, sistemi diagnostici per chimica clinica-immunometria, ematologia e coagulazione secondo le esigenze dell’UOSD laboratorio analisi dell’Asl di Rieti, in piena conformità alle disposizioni normative nazionali ed europee.

LOTTO 1 – CIG \_\_\_\_\_

LOTTO 2 – CIG \_\_\_\_\_

LOTTO 3 – CIG \_\_\_\_\_

LOTTO 4 – CIG \_\_\_\_\_

LOTTO 5 – CIG \_\_\_\_\_

LOTTO 6 – CIG \_\_\_\_\_

LOTTO 7 – CIG \_\_\_\_\_

LOTTO 8 – CIG \_\_\_\_\_

LOTTO 9 – CIG \_\_\_\_\_

**ART. 3 - IMPORTO E DURATA DELL'APPALTO**

L’importo massimo presunto della fornitura in oggetto, comprensivo dell’eventuale proroga di massimo 12 mesi per favorire l’espletamento di un’ulteriore gara, ai sensi di quanto disposto dall’art. 35, commi 4 e 5 del D.Lgs. n. 50/2016, è calcolato in € 4.384.000,00 al netto di IVA, di

cui € 2.192.000,00 Iva esclusa, per il periodo di affidamento pari ad 12 mesi ed € 2.192.000,00  
Iva esclusa, per il periodo di proroga stimato in massimo 12 mesi. ALLEGATO N. ....1.... di N.3..

PAG. ....3..... di ..66.....

Sono di seguito specificati i valori di ogni singolo lotto:

LOTTO 1: € 250.000,00 Iva esclusa (al netto degli oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso, pari a € 0,00);

LOTTO 2: € 92.000,00 Iva esclusa (al netto degli oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso, pari a € 0,00);

LOTTO 3: € 105.000,00 Iva esclusa (al netto degli oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso, pari a € 0,00);

LOTTO 4: € 25.000,00 Iva esclusa (al netto degli oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso, pari a € 0,00);

LOTTO 5: € 45.000,00 Iva esclusa (al netto degli oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso, pari a € 0,00);

LOTTO 6: € 1.200.000,00 Iva esclusa (al netto degli oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso, pari a € 0,00);

LOTTO 7: € 130.000,00 Iva esclusa (al netto degli oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso, pari a € 0,00);

LOTTO 8: € 250.000,00 Iva esclusa (al netto degli oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso, pari a € 0,00);

LOTTO 9: € 95.000,00 Iva esclusa (al netto degli oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso, pari a € 0,00);

Resta inteso che la ASL Rieti si riserva la facoltà di revocare o sospendere la presente procedura di gara o di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea senza che i concorrenti abbiano nulla a pretendere, o di risolvere il contratto nel caso venga aggiudicata una gara espletata dalla Centrale Acquisti Regionale, gara aggregata, gara espletata dall'HUB di riferimento, da altro soggetto delegato o da Consip.

Si precisa, infine, che l'ASL di Rieti si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche qualora pervenga o rimanga valida o accettabile una sola offerta valida per ogni singolo lotto, purché ritenuta congrua.

#### **ART. 4 – SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA GARA**

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti singoli e/o appositamente raggruppati, indicati agli articoli 45 e 48 del D.Lgs. 50/2016, in possesso dei requisiti di carattere generale di cui agli articoli 80, 83 e di carattere speciale di cui agli artt. 47 e 48 del D.lgs. 50/2016 e all'Allegato XVII del D.lgs. 50/2016, nonché dei requisiti generali e speciali di cui al presente disciplinare di gara.



La costituzione e le modalità di partecipazione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti sono disciplinate dall'artt. 47 e 48 D. Lgs. 50/2016 s.m.i. a cui si rinvia.

Nell'offerta devono essere specificate le parti del servizio e/o fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

I consorzi devono indicare in sede di gara per quale/i consorziato/i concorrono e per questo/i ultimo/i si applica il divieto di partecipazione alla gara in qualsiasi forma.

Inoltre tali consorzi devono indicare il/i consorziato/i incaricato dell'esecuzione del servizio.

I requisiti di ordine generale richiesti per la partecipazione alla presente gara devono essere posseduti da ciascun operatore raggruppato o consorziato e la documentazione che li comprova prodotta da ciascuno di essi.

Le dichiarazioni relative ai requisiti di capacità economica e finanziaria devono essere prodotte da ciascun soggetto al fine di verificare il possesso delle stesse in capo al raggruppamento nel suo insieme.

Nel caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici, deve specificare le parti del servizio e/o fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi si conformeranno alla disciplina prevista dal D.Lgs. 50/2016 s.m.i. e conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, indicato in offerta come mandatario (capogruppo) il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

I Concorrenti che intendono presentare un'offerta in R.T.I. o con l'impegno di costituire un R.T.I., ovvero in Consorzi, entro il termine previsto dal timing di gara "Fine periodo per l'Abilitazione lotti" devono definire a sistema tale modalità di partecipazione: l'impresa mandataria o capogruppo imposta nella maschera di Abilitazione lotti (raggiungibile dalla scheda di gara), gli operatori facenti parte del raggruppamento (ciascuno con il proprio ruolo) e il/i lotto/i per cui tale raggruppamento partecipa, osservando altresì quanto previsto nel Disciplinare Telematico (Allegato n. 1).

Con riferimento al contenuto della Documentazione amministrativa le dichiarazioni di cui al modello di Gara Unico Europeo – DGUE dovranno essere presentate da tutte le imprese del R.T.I., sia costituito che costituendo e della rete di imprese (ciascuna impresa facente parte del R.T.I. dovrà firmare digitalmente il proprio documento. L'estensione di tale documento sarà .pdf.p7m). Al R.T.I. è assimilato il Consorzio ordinario di concorrenti ex art. 2602 c.c.; nel caso di Consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. i requisiti dovranno essere posseduti oltre che dal Consorzio anche dalle altre consorziate individuate, in sede di offerta quali esecutrici del servizio.



## ART. 5 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

### A) Requisiti di ordine generale

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono le cause di esclusione di cui all'art. 80 D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53 comma 16 ter d. lgs. 165/2001 (*c.d. clausola antipantouflage*).

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle *c.d. black list* di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, pena l'esclusione dalla gara, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze (ai sensi dell'art. 37 del d.l. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in l. n. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.

### B) requisiti di idoneità professionale

- Iscrizione alla C.C.I.A.A. territorialmente competente o, nel caso di organismo non tenuto all'obbligo di iscrizione alla C.C.I.A.A., dichiarazione di persona abilitata ad impegnare la Ditta resa in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 con la quale si attesta l'insussistenza del suddetto obbligo e copia dell'atto costitutivo e dello Statuto. Per le imprese non residenti in Italia, la predetta iscrizione dovrà risultare da apposita dichiarazione giurata, corredata da traduzione in lingua italiana.

### C) requisiti economici e finanziari (allegato XVII del d.lgs. 50/2016)

- Idonee referenze bancarie, in numero minimo di due, attestanti la capacità economica e finanziaria dell'impresa, costituite da attestazioni rilasciate da Istituti di credito operanti negli Stati membri della UE;

Le dichiarazioni bancarie devono essere prodotte in copia conforme all'originale ai sensi degli articoli 19, 38 e 47 del D.P.R. 445/2000 ed essere accompagnate da copia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

- Il fatturato specifico medio annuo nel settore di attività oggetto dell'appalto riferito al triennio 2016-2017-2018, al netto dell'iva, non inferiore all'importo annuo complessivo, derivante dalla somma dell'importo stimato di ogni lotto cui si partecipa.

Se le informazioni relative al fatturato non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, dovrà essere compilata la parte IV, Sezione B, punto 3 del DGUE. Le società costituite da meno di 3 anni dovranno indicare i dati relativi al periodo di effettiva attività e potranno provare la propria capacità economica e finanziaria mediante la produzione di altra documentazione.

In ragione di quanto previsto dall'art. 83 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i., si precisa che la previsione

del criterio di selezione alla presente gara connesso al fatturato aziendale - segnatamente; il requisito di fatturato specifico – è motivata dalla fondamentale necessità di selezionare, attraverso la presente gara, operatori economici dotati di capacità economico-finanziaria proporzionata al valore del servizio.

**D) Requisiti tecnici (Allegato XVII del D.Lgs. 50/2016)**

- attestazione comprovante l'esecuzione di servizi e/o forniture analoghi a quello oggetto della presente procedura con indicazione delle date, importi e destinatari, relativamente all'ultimo triennio (2016-2017-2018).

Per quanto riguarda i requisiti di capacità tecnica e professionale, l'operatore dovrà indicare l'elenco dei servizi e/o forniture del tipo specificato nel presente documento prestati nell'ultimo triennio (2016, 2017, 2018). A tal fine dovrà essere compilata l'apposita sezione del DGUE, parte IV, Sezione C (capacità tecniche e professionali) punti lb).

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo orizzontale il requisito di cui sopra deve essere posseduto sia dalla mandataria sia dalle mandanti. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo verticale il requisito deve essere posseduto dalla mandataria.

*I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:*

*-per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;*

*-per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.*

**ART. 6 – AVVALIMENTO**

Ai sensi dell'art. 89 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., il concorrente può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'articolo 83, necessari per partecipare ad una procedura di gara, e, in ogni caso, con esclusione dei requisiti generali e di idoneità professionale, nonché il possesso dei requisiti di qualificazione di cui all'articolo 84, avvalendosi delle capacità di altri soggetti, anche di partecipanti al raggruppamento, a prescindere dalla natura giuridica dei suoi legami con questi ultimi.

Le ditte concorrenti che intendano ricorrere all'istituto dell'avvalimento dovranno compilare la parte II lettera C del DGUE e dovranno presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato digitalmente dai soggetti interessati (ciascuna impresa dovrà firmare digitalmente il proprio documento. L'estensione di tale documento sarà .pdf.p7m), con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della parte II, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

La stazione appaltante verifica, conformemente agli articoli 85, 86 e 88, se i soggetti della cui capacità l'operatore economico intende avvalersi, soddisfano i pertinenti criteri di selezione o se sussistono motivi di esclusione ai sensi dell'articolo 80.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto. Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.

In relazione alla gara non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, ovvero che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Il contratto è in ogni caso eseguito dall'impresa che partecipa alla gara, alla quale è rilasciato il certificato di esecuzione, e l'impresa ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Per quanto non espressamente previsto si rimanda all'art. 89 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

#### **ART. 7 – SUBAPPALTO**

È ammesso il subappalto entro il limite massimo del 40%, per l'importo complessivo del lotto per cui si partecipa, secondo quanto previsto dall'art. 105 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Le ditte concorrenti che intendano ricorrere all'istituto del subappalto dovranno compilare la parte II lettera D del DGUE.

La stazione Appaltante intratterrà rapporti unicamente con la ditta aggiudicataria, subappaltante.

Resta inteso che qualora il Fornitore non si sia avvalso in sede di offerta della facoltà di ricorrere al subappalto, è fatto divieto di subappaltare le prestazioni del Contratto.

#### **ART. 8 – GARANZIA PROVVISORIA E DEFINITIVA**

A garanzia degli obblighi assunti, le ditte partecipanti devono costituire una cauzione provvisoria, ai sensi dell'art. 93 D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., pari al 2% del valore complessivo del lotto per cui si partecipa. La cauzione provvisoria verrà svincolata, per le ditte non aggiudicatarie, al momento della aggiudicazione dell'appalto.

Inoltre deve essere presentato, a pena di esclusione, l'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per



l'esecuzione del contratto, di cui agli articoli 103 e 104 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse affidatario.

La Ditta Aggiudicataria, entro 10 giorni dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione dovrà fornire cauzione definitiva, pari al 10% del valore dell'appalto e comunque secondo quanto previsto dall'art. 103 del D.Lgs. 50/16. Come previsto dal comma 7 dell'art. 93 del D.Lgs. 50/16 e richiamato dall'art. 113 dello stesso Decreto, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 50% per i concorrenti ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. La garanzia dovrà avere efficacia fino allo svincolo da parte del Beneficiario. Il Fideiussore verserà, a semplice richiesta scritta del Committente/Beneficiario ed entro il termine dal medesimo indicato, l'indennizzo dovuto, in conseguenza dell'inadempienza del Concessionario, nei limiti delle somme di cui al comma precedente. Il Fideiussore dovrà rinunciare al beneficio della preventiva escussione dell'obbligato principale ai sensi dell'art.1944 C.C. e ad avvalersi del termine previsto dal secondo comma dell'art.1957 del C.C. In nessun caso le spese e gli oneri derivanti dalla fidejussione potranno essere posti a carico del beneficiario.

La cauzione definitiva verrà svincolata dopo che la ditta aggiudicataria avrà integralmente adempiuto al contratto e dopo che siano stati regolati tutti i rapporti contrattuali.

#### **ART. 9 – SOPRALLUOGO**

Ai fini della partecipazione alla gara le Ditte concorrenti dovranno effettuare sopralluoghi obbligatori presso l'Azienda Sanitaria, sedi ove saranno ubicati i sistemi oggetto di gara, con lo scopo di prendere cognizione delle condizioni che possano influire sulla formulazione dell'offerta.

Il sopralluogo può essere effettuato fino e non oltre il ventesimo giorno antecedente la scadenza del termine di presentazione delle offerte.

Il concorrente deve inoltrare la richiesta di sopralluogo al seguente indirizzi per i lotti per cui si partecipa, indicando la denominazione sociale dell'impresa, il nominativo e i dati anagrafici della/e persona/e incaricata/e di effettuare il sopralluogo, nonché il telefono, il numero di fax e l'indirizzo mail presso cui ricevere ogni comunicazione inerente il sopralluogo e/o comunque per gli accordi del caso è sono i seguenti: Ing. Erminio Pace - e-mail [e.pace@asl.rieti.it](mailto:e.pace@asl.rieti.it), Dirigente del Servizio di Ingegneria Clinica e/o Dott. Stefano Venarubea – e-mail [s.venarubea@asl.rieti.it](mailto:s.venarubea@asl.rieti.it), Direttore UOSD Laboratorio Analisi. Durante l'esecuzione dei sopralluoghi, fissato dall'Azienda Sanitaria a seguito della richiesta, il personale delle ditte concorrenti verrà accompagnato nell'esecuzione degli stessi presso l'immobile in cui sono presenti le apparecchiature oggetto dell'appalto.

Il sopralluogo dovrà essere effettuato esclusivamente da:



- il titolare o legale rappresentante o direttore tecnico dell'impresa, munito di una copia di un documento di riconoscimento in corso di validità, copia del certificato della C.C.I.A.A. in cui sia specificata la propria qualificazione;

- soggetti incaricati dall'impresa muniti di apposita delega sottoscritta dal legale rappresentante e di copia di un documento di riconoscimento, in corso di validità, sia del legale rappresentante sia degli stessi soggetti;

Al termine del sopralluogo dovrà essere predisposto un verbale secondo l'allegato n. 4 al presente disciplinare che dovrà essere sottoscritto da entrambe le parti ed inserito nella "Documentazione Amministrativa".

In caso di R.T.I. sia costituito che costituendo, il sopralluogo può essere effettuato anche solo dai soggetti incaricati, come sopra definiti, dalla impresa mandataria.

### ART. 10 – PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO ANAC

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione e allegano la ricevuta ai documenti di gara. Il contributo è dovuto per ciascun lotto per il quale si presenta offerta secondo gli importi descritti nella sottostante tabella:

Numero lotto	CIG	Importo contributo ANAC
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		

In caso di mancata presentazione della ricevuta, la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante esclude il concorrente dalla procedura di gara in relazione "al lotto per il quale non è stato versato il contributo", ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

## **ART. 11 - CHIARIMENTI**

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura secondo le modalità previste dal Disciplinare di gara Telematico (allegato 1) e nei tempi previsti dal Timing di gara (allegato 2).

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

## **ART. 12 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA**

L'offerta potrà essere formulata per tutti i lotti secondo le modalità indicate nel presente disciplinare, nel Capitolato Speciale di gara, nell'allegato Disciplinare telematico di gara (allegato n. 1) che costituisce parte integrante al presente Disciplinare di gara e secondo le tempistiche previste dal timing di gara (allegato n. 2).

Non sono ammesse offerte alternative. Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che presentino:

- offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di erogazione della fornitura e delle attività specificate negli atti di gara;
- offerte che siano sottoposte a condizione;
- offerte che sostituiscano, modifichino e/o integrino le predette condizioni di fornitura;
- offerte incomplete e/o parziali.

Non saranno ammessi documenti presentati oltre i termini di scadenza fissati per la presentazione delle offerte.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

## **ART. 13 – SOCCORSO ISTRUTTORIO**

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di

quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la  
ALLEGATO N. .... 1. di N. 3...  
procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice. PAG. ... 11. .... di ... 66. ....

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati, con facoltà di assegnare a tal fine un termine

**ART. 14 – DOCUMENTAZIONE DI GARA -DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**

Entro il termine previsto nel “TIMING DI GARA” (allegato n. 2), il Concorrente dovrà depositare a sistema (upload) una cartella .zip, secondo le modalità stabilite nella sezione DEPOSITO TELEMATICO DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA del Disciplinare Telematico di gara (allegato n. 1), contenente la seguente documentazione:

- 1. copia** del disciplinare di gara, del capitolato speciale e del DUVRI firmato digitalmente per accettazione incondizionata di quanto in essi previsto;
- 2. Istanza di partecipazione**, debitamente sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'operatore economico concorrente di cui all'articolo 45 del D. Lgs 18 aprile 2016 n.50, corredata da copia fotostatica del documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità, con indicazione della partecipazione in una delle forme di cui agli artt. 47 e 48 del succitato decreto; l'istanza può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso dovrà essere trasmessa la relativa procura.
- 3. modello DGUE** compilato utilizzando l'apposito form presente nella scheda di gara, step “DGUE”. Al termine della compilazione il sistema darà la possibilità di generare il file pdf del DGUE compilato. Tale file, firmato digitalmente dall'operatore economico, dovrà essere caricato all'interno della busta amministrativa, step “Doc. gara → amministrativa”, secondo la modalità descritta in questo articolo e le tempistiche previste dal “timing di gara”.
- 4. verbale di sopralluogo**, redatto secondo il modello di cui all'allegato 4 del presente disciplinare.

**GUIDA ALLA COMPILAZIONE DEL DGUE**

**Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore**

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

**Parte II – Informazioni sull'operatore economico**

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

*In caso di ricorso all'avvalimento* si richiede la compilazione della sezione C.

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascun ausiliaria, allega:

- 1) DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 2) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere



a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;

3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o consorziata;

ALLEGATO N. ....1.... di N. 3...  
come associata o  
PAG. ....13..... di ....66.....

4) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;

5) PASSOE dell'ausiliaria;

6) In caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list" dichiarazione dell'ausiliaria del possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) oppure dichiarazione dell'ausiliaria di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 con allegata copia conforme (copia per immagine, es: scansione di documento cartaceo, resa conforme con dichiarazione firmata digitalmente) dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

*In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D.*

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

### **Parte III – Motivi di esclusione**

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 5 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D).

### **Parte IV – Criteri di selezione**

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «a» ovvero compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui art. 5.b) del presente disciplinare;
- b) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria di cui all'art. 5.c) del presente disciplinare;
- c) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui all'art. 5.d) del presente disciplinare;

### **Parte VI – Dichiarazioni finali**

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici di N. 3...  
che partecipano alla procedura in forma congiunta; PAG. ....16..... di .....66.....
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

**Documentazione da produrre in caso di offerta in R.T.I, o reti di imprese, o consorzi ordinari:**

Compilazione DGUE parte II sez. A in cui specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese (art.48, comma 4, D. Lgs n.50/2016 e s.m.i.).

**-In caso di R.T.I. o Consorzio ordinario già costituito:**

Copia (corredata da dichiarazione di conformità all'originale/autenticità ai sensi del DPR 445/2000) del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, conferito alla mandataria ovvero dell'Atto costitutivo del Consorzio.

**-In caso di R.T.I. o Consorzio ordinario non ancora costituito:**

In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

**- In caso di ricorso all'avvalimento dovrà essere presentata**

- a) una dichiarazione dell'Impresa Ausiliaria, attestante il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
- b) una dichiarazione della impresa ausiliaria, con cui quest'ultima si obbliga verso la ditta concorrente e la Azienda Appaltante, a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente la ditta concorrente. Tale dichiarazione dovrà essere firmata digitalmente dall'impresa ausiliaria. La sua estensione sarà .pdf.p7m;
- c) copia del contratto di avvalimento (corredata da dichiarazione di conformità all'originale/autenticità ai sensi del DPR 445/2000).

In caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, una dichiarazione attestante il legame giuridico ed economico esistente.



La suddetta documentazione amministrativa dovrà essere priva, a pena di esclusione dalla gara, di qualsivoglia indicazione di carattere economico.

ALLEGATO N. ....1..... di N. 3...

PAG. ....15..... di ....6.....

Quanto richiesto dovrà essere sottoscritto, corredato da copia del documento d'identità valido (corredato da dichiarazione di conformità all'originale/autenticità ai sensi del DPR 445/2000), dal legale rappresentante della ditta concorrente; in caso contrario, dovrà essere prodotta copia (corredata da dichiarazione di conformità all'originale/autenticità ai sensi del DPR 445/2000) dell'Atto che attesti i poteri di firma di chi sottoscrive (in caso di R.T.I. e/o reti di imprese si veda l'art. 6 del presente Disciplinare).

Si rammenta che la falsa dichiarazione:

- a) comporta responsabilità e sanzioni civili e penali ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/2000;
- b) costituisce causa d'esclusione dalla partecipazione a gare per ogni tipo di appalto.

#### **4) Dichiarazione integrative e documenti a corredo**

4.1) dichiarazione relativa all'obbligo di attuare, a favore dei propri lavoratori dipendenti, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi, applicabili alla data dell'offerta, alla categoria e nella località in cui si svolge il servizio;

4.2) dichiarazione dei dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;

4.3) dichiarazione integrativa in ordine al possesso dei requisiti di all'art. 80, comma 5 lett. f-bis e f-ter del Codice degli appalti per ciascun concorrente;

4.4) indicazione dei seguenti dati: domicilio fiscale .....; codice fiscale ....., partita IVA .....; indica l'indirizzo PEC oppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ..... ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice;

4.5) attestazione di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo;

4.6) autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara oppure non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai

sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;

4.7) a conferma dell'avvenuta contribuzione di cui all'articolo 1, comma 67 della Legge 23/12/2005 n. 266 e s.m.i., a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici (ora ANAC) copia della ricevuta di pagamento effettuato mediante carta di credito presso il portale web "Servizio riscossione" all'indirizzo <http://www.avcp.it> oppure copia dello scontrino di pagamento rilasciato dai punti vendita Lottomatica Servizi abilitati al pagamento della contribuzione. Dette ricevute dovranno essere prodotte corredate da dichiarazione di autenticità e da copia di un documento di identità in corso di validità.

4.8) PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett.b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria;

4.9) documento attestante la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del Codice secondo le modalità di cui all'art. 8 del presente disciplinare, corredata da copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione;

4.10) Copia del Patto d'integrità (allegato n. 3);

4.11) Autocertificazione antimafia ai sensi del D. Lgs. 159/2011;

4.12) Oltre alla compilazione della parte IV (criteri di selezione) del DGUE Sezione A, di cui all'art. 5b) del presente disciplinare, dichiarazione sostitutiva (corredata da dichiarazione di conformità all'originale/autenticità ai sensi del DPR 445/2000) relativa all'iscrizione alla C.C.I.A.A., o analogo registro Professionale dello Stato o per i residenti in altri Stati membri, in uno dei registri professionali o commerciali indicati nell'Allegato XVI del D.Lgs. 50/2016. Tale dichiarazione dovrà contenere tutte le informazioni previste dal certificato suddetto quali: iscrizioni, ragione sociale e forma giuridica, codice fiscale, sede legale, capitale sociale, durata e oggetto della società, titolari di cariche o qualifiche, con particolare riferimento ai titolari di potere di rappresentanza nei confronti di Pubbliche Amministrazioni relativamente all'attività contrattuale (pertanto sia il Presidente del C.d.A. sia l'Amministratore Delegato, sia il Direttore Generale, sia il Direttore Tecnico se presente, sia il Procuratore ad negozia), attività dell'Impresa e suo inizio, notizie circa lo stato della società (fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata) ecc.;

4.13) dichiarazione di essere a conoscenza degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento dei dipendenti dell'ASL di Rieti, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;

4.14) L'aggiudicatario, con la partecipazione alla gara dichiara ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del DPR n. 445/2000:

-di aver preso visione del "Patto triennale di Prevenzione della Corruzione e del Programma

-che non sussistono rapporti di parentela, entro il quarto grado, o di altri vincoli anche di lavoro o professionali, in corso o riferibili ai due anni precedenti, con gli amministratori e responsabili dell'Ente;

## **5) Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati**

### Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i. (di seguito "Codice"), le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

### Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

### Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:
  - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
  - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
  - c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co. 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

### Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;

- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, con allegato N. 1, per di N. 3...  
quali imprese la rete concorre; PAG. 18 di 66
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

*Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:*

- in caso di RTI costituito: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- in caso di RTI costituendo: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
  - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

- b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei; ALLEGATO N. .... 1. di N. 3....  
PAG. .... 19. .... di .... 66.....
- c. le parti del servizio o della fornitura , ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Si rammenta, che la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità non essenziale degli elementi e delle dichiarazioni di cui all'art. 80 e di ogni altra documentazione diversa da quella indicata dall'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 potrà essere sanata dal concorrente, attraverso la procedura del c.d. "Soccorso istruttorio", ai sensi di quanto previsto dall'art. 83, comma 9, del D.lgs. 50/2016, nel termine perentorio non superiore a 10 gg. dalla richiesta di sanatoria, senza l'applicazione di alcuna sanzione pecuniaria.

#### **ART. 15 - DOCUMENTAZIONE DI GARA DOCUMENTAZIONE TECNICA**

Entro il termine previsto nel "TIMING DI GARA" (Allegato n. 2), il Concorrente dovrà depositare a sistema (upload) una cartella .zip, secondo le modalità stabilite nella sezione DEPOSITO TELEMATICO DELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA del Disciplinare Telematico di gara (Allegato n. 1), contenente la seguente documentazione, redatta in lingua italiana e priva di qualsiasi indicazione (diretta o indiretta) di carattere economico:

- Le Ditte partecipanti devono presentare l'Offerta Tecnica che deve essere tassativamente completa di tutta la documentazione richiesta nel Capitolato, indicando quanto di seguito descritto:

Deve essere allegata una dettagliata e completa relazione di massimo 80 pagine in formato A4, con carattere Arial, interlinea 1,15, salvo allegati, dalla quale risultino le informazioni riguardanti:

- le specifiche tecniche indispensabili indicate nella descrizione dei lotti, riportando il numero e la tipologia di strumentazione che si intende installare nel laboratorio analisi;
- le tempistiche di fornitura di tutti i prodotti di cui al punto precedente;
- gli obiettivi specifici organizzativi che consentano di illustrare come la Ditta Offerente intende soddisfare le necessità esplicitate nel Capitolato;
- le caratteristiche oggetto di valutazione che dovranno essere fornite seguendo l'ordine sequenziale delle voci indicate per ogni lotto;



- le caratteristiche tecnico-organizzative specifiche contenente le seguenti informazioni:
- caratteristiche tecniche, organizzative, funzionali e potenzialità delle apparecchiature offerte (allegare eventuali brochure illustrative);
  - la gamma completa degli esami che il sistema proposto è in grado di effettuare, che devono essere garantiti alla data di presentazione dell'offerta;
  - le caratteristiche dei reagenti, calibratori e controlli necessari per la validazione della calibrazione, con indicazione delle schede di sicurezza e delle caratteristiche tecniche dei prodotti.
  - le modalità di tracciabilità del campione all'interno dei sistemi proposti;
  - le caratteristiche del software gestionale per la tracciabilità delle operazioni effettuate, le specifiche input/output di collegamento e d'interfacciamento bidirezionale con il Sistema Informativo di Laboratorio aziendale (LIS), con fornitura sia dell'hardware che del software necessari per il loro funzionamento ottimale;
  - la conformità alle norme di sicurezza nazionali o comunitarie o alle altre norme internazionali ufficialmente riconosciute sulla sicurezza in ambiente medico in vigore alla data di presentazione delle offerte, di tutti i moduli, relativi a tutti i sistemi diagnostici oggetto della fornitura. Indicare a quali norme (generali o specifiche) si fa riferimento e possesso del marchio CE con particolare riferimento al D.Lgs. 332/2000;
  - la Certificazione di Qualità (CdQ);
  - la relazione sull'analisi dei rischi connessi all'utilizzo dell'apparecchiatura offerta;
  - ogni altra informazione che si ritenga necessaria.

ALLEGATO N. .... 1... di N. 3.  
 PAG. .... 20..... di ... 66.....

In particolar modo per ciascun tipo di esame deve essere inserito un allegato contenente:

- il numero di codice e il nome commerciale di tutti i prodotti reattivi, calibratori, materiali di consumo e quant'altro necessari per l'esecuzione di un singolo esame;
- le schede tecniche, di sicurezza e tossicologiche dei prodotti offerti e gli eventuali dati di letteratura relativi alla metodica integrale di ogni analita;
- il numero di test per confezione;
- la descrizione del tipo di confezione offerta;
- dati di precisione e accuratezza;
- le modalità di preparazione;
- la stabilità dopo la ricostituzione (se necessario);
- la stabilità nel sistema strumentale e nello stoccaggio;
- la stabilità/durata della calibrazione dei reattivi;
- il numero dei punti di calibrazione;
- il tipo di standardizzazione (IFCC, WHO, altro);
- le modalità di conservazione;
- il coefficiente di variazione;
- la metodica;
- la linearità;
- i periodi di validità dei prodotti soggetti a scadenza e le condizioni ottimali di conservazione;
- i prodotti eventualmente soggetti a registrazione e/o autorizzazione



- ministeriale, allegandone idonea certificazione; ALLEGATO N. <sup>1</sup> di N. <sup>3</sup>...
- o codice CND, numero di registrazione nel repertorio dei Dispositivi Medici <sup>24</sup> ~~PAO~~ <sup>66</sup>...  
dovuto;
- o aderenza a norme nazionali e internazionali riconosciute sulla produzione e la commercializzazione (ad es. ISO serie 9000) nonché altre che ne definiscano parametri di qualità, specificità, sensibilità e sicurezza, parametri fisici, chimici e biologici;
- o relazione in ordine al tipo di rifiuto generato e allo smaltimento dei reflui tossico nocivi prodotti;

La relazione dovrà riportare su ogni pagina la ragione sociale del concorrente (in caso di Raggruppamenti di impresa o Aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete: la ragione sociale di tutte le imprese raggruppate/aggregate; in caso di consorzio: la ragione sociale del consorzio e dell'impresa/e consorziata/e cui si intende affidare il servizio). La relazione dovrà essere introdotta da un indice completo e corredate dagli allegati (tabelle, depliant, schede tecniche dei prodotti utilizzati, tutte in lingua italiana) che i concorrenti intenderanno presentare a specifica dei contenuti del progetto tecnico. Gli allegati dovranno essere ben organizzati e richiamati precisamente nelle relazioni tecniche con un numero identificativo, cosicché la Commissione possa consultarli in modo agevole.

La cartella .zip contenente la documentazione relativa all'offerta tecnica dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante della società concorrente o persona munita di comprovati poteri di firma, la cui procura sia stata prodotta nella documentazione amministrativa.

In caso di Raggruppamento di Impresa o Consorzio ordinario già costituito, la cartella .zip contenente l'offerta dovrà essere firmata digitalmente dal rappresentante della Società mandataria.

Nell'ipotesi di Imprese che si sono impegnate a costituire un Raggruppamento di Impresa o Consorzio stabile in caso di aggiudicazione, la cartella .zip contenente la documentazione dovrà essere firmata digitalmente dai rappresentanti di ciascuna delle Società dell'intero Raggruppamento o Consorzio.

Non è ammessa, a pena di esclusione, la presentazione di prodotti "in alternativa" o in opzione.

#### **ART. 16 - DOCUMENTAZIONE DI GARA - OFFERTA ECONOMICA**

L'offerta economica telematica dovrà essere formulata secondo le modalità previste dalla sezione MODALITA' DI COMPILAZIONE, SALVAGUARDIA, TRASPARENZA E INVIOLEABILITA' DELL'OFFERTA TELEMATICA del Disciplinare telematico di gara (All. n. 1) e secondo le tempistiche previste dal Timing di gara (All. n. 2).

L'offerta economica dovrà riportare in modo specifico un'unica percentuale di ribasso sul **canone annuale del servizio/fornitura**, che si intende comprensivo altresì di:

- costo annuale derivante dal noleggio delle apparecchiature proposte ivi comprese le prestazioni di manutenzione, assistenza tecnica, toner e formazione del personale come prescritto



nel Capitolato Speciale.

- costo annuale del materiale di consumo occorrente per l'effettuazione del numero di esami previsti dal Capitolato Speciale, rappresentando in maniera analitica ciascun tipo di prodotto occorrente ad effettuare l'esame, costo per kit/confezione del reagente e materiale di consumo e il numero di determinazioni esami eseguibili per ogni kit/confezione.

La percentuale di ribasso, comprensiva del costo annuale del noleggio e di tutto il materiale di consumo, compresi i reagenti, dovrà essere espressa in cifre ed in lettere; nel caso di discordanza prevarrà l'offerta indicata in lettere.

Si specifica che nel dettaglio offerta dovranno essere indicati i prezzi di tutti i prodotti offerti, al netto dell'IVA, onnicomprensivi di tutti gli oneri che la ditta aggiudicataria dovrà sostenere per l'adempimento di quanto previsto nel capitolato speciale d'appalto.

Si precisa che nel caso in cui si verificano degli scostamenti tra i valori di attività ed i corrispondenti valori di riferimento, si procederà nel seguente modo:

- per scostamenti di valori quantificati in misura compresa tra lo 0% e il 7,50%, in più o in meno, dei volumi messi a base di gara, non verrà effettuata alcuna variazione al valore del canone offerto per l'esecuzione della prestazione;

- per scostamenti di valori quantificati in misura compresa tra il 7,51% e il 20%, in più o in meno, dei volumi messi a base di gara, il canone dovrà essere adeguato, in aumento o in diminuzione, in maniera direttamente proporzionale alla percentuale di variazione dei volumi di produzione.

La presenza di prezzi o informazioni economiche in buste diverse dalla busta economica, comporterà l'esclusione dalla gara.

La durata di validità dell'offerta non deve essere inferiore a 180 giorni a partire dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte prevista nel Timing di gara, ma l'offerente si impegna comunque a prorogare l'efficacia a semplice richiesta della Stazione appaltante. Ciascun concorrente non può presentare, a pena di esclusione, più di una offerta per il medesimo lotto. La percentuale di ribasso offerta dovrà essere espressa con un massimo di due cifre decimali, nel caso in cui vengano indicati tre o più cifre decimali verranno prese in considerazione soltanto le prime due. A pena di esclusione, non sono ammesse offerte in aumento rispetto alla base d'asta.

Nel redigere l'offerta, l'Impresa ha tenuto conto degli obblighi e di tutti i conseguenti oneri connessi ai CCNL di settore, alle disposizioni in materia di sicurezza e di protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni del lavoro.

L'offerta economica è da ritenersi pienamente remunerativa per la ditta offerente.

Altresì, nell'offerta economica, si devono dichiarare:

- ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D.Lgs. n. 50/2016, i propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D.Lgs. n. 50/2016, i propri costi della manodopera;

E' facoltà della Stazione Appaltante, a suo insindacabile giudizio, di non aggiudicare se nessuna offerta risulti conveniente o idonea così come valutato della Commissione esaminatrice, fermo restando quanto stabilito dal comma 12 dell'art. 95 del D.Lgs.18 aprile 2016, n.50.

**ART. 17 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE**

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

**ART. 17.1 – CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA**

Nell'ambito della qualità, l'apposita Commissione nominata dall'ASL di Rieti esprimerà, a suo insindacabile giudizio, una valutazione tecnico-qualitativa di merito, sulla base della documentazione tecnica prodotta. La valutazione qualitativa si baserà sui criteri e relativi pesi riportati nell'allegato n. 5 nel presente disciplinare di gara.

Saranno escluse dalla gara le offerte che, sulla base della documentazione tecnica, risulteranno non conformi alle caratteristiche tecniche stabilite nel Capitolato e nei relativi allegati.

Si precisa che saranno ammesse alla fase successiva della gara solo quei concorrenti che avranno ottenuto un punteggio di **almeno 42/70** (clausola di sbarramento si applica al punteggio ottenuto dopo la riparametrazione).

Ai fini della valutazione delle offerte i punteggi saranno espressi con due cifre decimali e l'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà effettuata nel modo che segue:

Per ciascun criterio individuato di cui all'allegato n. 5 nel presente disciplinare ciascun componente della commissione assegnerà un coefficiente da 0 (zero) ad 1 (uno) in relazione della scala di valutazione:

GIUDIZIO SINTETICO	COEFFICIENTE
OTTIMO	1
BUONO	0,8
DISCRETO	0,6
SUFFICIENTE	0,4
SCARSO	0,2
INSUFFICIENTE	0

Si procederà:

Per ciascun criterio al calcolo del coefficiente medio risultante dalla media aritmetica dei coefficienti espressi dai singoli commissari, con arrotondamento alla seconda cifra decimale. Per ciascun criterio vengono quindi determinati i coefficienti definitivi ( $V_{(a) i}$ ) riportando ad 1 la media più alta. I rimanenti coefficienti verranno rapportati al coefficiente con media più alta in maniera proporzionale (riparametrazione).

Per l'attribuzione del punteggio di qualità si procede, quindi, secondo la seguente formula:

$$PQ_{(i)} = \sum n [W_j * V_{(a) i}]$$

dove

$PQ_{(i)}$  = punteggio di qualità dell'offerta i-esima;

$n$  = numero totale dei requisiti;

$W_j$  = peso o punteggio massimo attribuibile al requisito (j);

$V_{(a) i}$  = coefficiente definitivo della prestazione dell'offerta (i) rispetto al requisito (j) variabile tra zero e uno (come sopra determinato);

$\sum n$  = sommatoria;

La Commissione giudicatrice potrà richiedere agli operatori economici concorrenti, nel corso della valutazione degli elaborati, tutte le precisazioni e le delucidazioni ritenute necessarie alla formulazione di un giudizio obiettivo, in un'ottica comparativa delle offerte pervenute.

I risultati della valutazione tecnica saranno comunicati agli interessati prima dell'apertura dell'offerta economica. Fermo restando che non saranno lette le offerte delle società che non avranno superato la soglia di sbarramento.

#### ART. 17.2 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA

Il punteggio (massimo 30 punti) verrà attribuito alle percentuali di ribasso più alte rispetto al canone annuo previsto per la fornitura/servizio oggetto dell'appalto:

LOTTO 1 – € 250.000,00/canone annuo;

LOTTO 2 – € 92.000,00/canone annuo;

LOTTO 3 – € 105.000,00/canone annuo;

LOTTO 4 – € 25.000,00/canone annuo.

LOTTO 5 – € 45.000,00/canone annuo.

LOTTO 6 – € 1.200.000,00/canone annuo.

LOTTO 7 – € 130.000,00/canone annuo.

LOTTO 8 – € 250.000,00/canone annuo.

LOTTO 9 – € 95.000,00/canone annuo.

$$x = (Po * 30) / Pm$$

dove:

x = punti da attribuire all'offerta presa in considerazione;

Pm = % di ribasso più alta;

Po = % presa in considerazione

ALLEGATO N. ....1..... di N. 3....  
PAG. ....25..... di .....66.....

**II PUNTEGGIO COMPLESSIVO TECNICO-ECONOMICO** (massimo 100 punti), che determinerà la graduatoria di aggiudicazione, sarà dato dalla somma del punteggio di offerta tecnica con il punteggio di offerta economica.

In caso di parità di punteggio complessivo l'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta che ha ottenuto il maggior punteggio relativamente all'offerta tecnica.

In caso di parità di punteggio anche per l'offerta tecnica si procederà all'aggiudicazione per sorteggio.

#### **ART. 18 - SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA E VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**

La prima seduta pubblica avrà luogo nel giorno previsto nel timing di gara presso ASL RIETI – Via del Terminillo, 42 e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo pubblicazione sul sistema "Net4market", almeno 3 giorni prima della data fissata.

Le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti a mezzo pubblicazione sul suddetto sistema, almeno 3 giorni prima della data fissata.

Il RUP, ovvero il seggio di gara istituito ad hoc, procederà, nella prima seduta pubblica, a verificare quali offerte siano state inserite a Sistema entro il termine di scadenza per la presentazione delle offerte e il tempestivo deposito e l'integrità dei plichi, contenenti la campionatura o eventuali ulteriori documenti di cui sia consentito l'invio in formato cartaceo, inviati dai concorrenti e, una volta aperta la seduta, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente il RUP ovvero il seggio di gara istituito ad hoc procederà a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- c) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente articolo 13;
- d) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

La tutela del principio di segretezza delle offerte nell'ambito della procedura è garantito



dall'utilizzo del Sistema.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

#### **ART. 19 - COMMISSIONE GIUDICATRICE**

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte anomale (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

#### **ART. 20 – APERTURA E VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE**

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, la commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procederà all'apertura delle offerte tecniche depositate sul sistema ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

Successivamente, in seduta pubblica, la commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche e darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione procederà all'apertura della busta contenente l'offerta economica e quindi alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata.

La stazione appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma

punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio telematico in seduta pubblica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto all'articolo 22.

Qualora vengano individuate offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo articolo 21.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP ovvero il seggio di gara istituito ad hoc che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice, i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nella documentazione amministrativa e nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

#### **ART 21 - VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE**

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.



A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo 22.

## **ART. 22. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO**

All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione – o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà proposta di aggiudicazione per tutti i lotti in favore degli operatori economici che hanno prodotto migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della procedura ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al concorrente, cui ha deciso di aggiudicare l'appalto, di presentare, entro il termine perentorio di giorni 10 (dieci) dalla data di ricezione della relativa richiesta, i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, la stazione appaltante prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente





collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria. ALLEGATO N. 1 di N.3..  
PAG. 29 di 66

La stipula del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del d.lgs. 159/2011.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

In caso di aggiudicazione ad un R.T.I. dovrà essere presentata la seguente documentazione:

- la cauzione definitiva dovrà essere presentata dall'impresa mandataria a seguito di costituzione di Raggruppamento;
- copia autentica dell'atto costitutivo del R.T.I., con mandato speciale irrevocabile e rappresentanza alla impresa capogruppo;
- dichiarazione, firmata dal legale rappresentante o da persona munita di comprovati poteri di firma, dell'impresa mandataria che attesti, in coerenza con l'offerta presentata, anche in termini percentuali e per tipologia di attività, le prestazioni che verranno fornite dalle singole imprese raggruppate.

In caso di avvalimento si applicano le disposizioni di cui all'articolo 89 del D.lgs. 50/2016 s.m.i.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare, entro il termine perentorio di giorni 15 (quindici) dalla data di ricezione della relativa richiesta, la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice. La garanzia, intestata a favore dell'ASL di RIETI, si intende costituita a garanzia dell'adempimento di tutti gli obblighi contrattuali, connessi alla stipula del contratto, derivanti dall'esecuzione del servizio, copre gli oneri e le penali per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di verifica di conformità. L'Impresa aggiudicataria è tenuta in qualsiasi momento, su richiesta della Stazione Appaltante o del Committente, ad integrare la cauzione qualora questa, durante l'espletamento del servizio, sia in parte utilizzata a titolo di rimborso o di risarcimento danni per qualsiasi inosservanza degli obblighi contrattuali.

Nessun interesse è dovuto sulle somme e sui valori costituenti la cauzione definitiva.

Il contratto sarà stipulato, in modalità elettronica.

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. In caso di suddivisione dell'appalto in lotti, le spese relative alla pubblicazione saranno suddivise tra gli aggiudicatari dei lotti in proporzione al relativo valore.

La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle spese di pubblicazione, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione della Convenzione.

#### **ART. 23 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE**

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Rieti, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

#### **ART. 24 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, in conformità a quanto previsto dalla legge italiana vigente e dal Regolamento UE nr. 679/2016 (GDPR) esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

Titolare del trattamento dei dati è l'ASL di Rieti – DPO è l'Avv. Isabella Lucati

Allegati

- 1) Disciplinare Telematico;
- 2) Timing di gara;
- 3) patto di integrità;
- 4) verbale di sopralluogo;
- 5) griglia di valutazione tecnica.

Il Direttore Della U.O.C.  
Acquisizione e Logistica di Beni e Servizi  
Dott. Luciano Quattrini

Ai sensi dell'art. 1341 del Codice Civile, la ditta esplicitamente dichiara di accettare specificamente ed integralmente il presente Disciplinare di gara e relativi allegati, ferma restando l'inderogabilità anche delle altre norme contrattuali.

ALLEGATO N. .....1..... di N. 3...  
PAG. ....31..... di .....66.....

LETTO E APPROVATO SI SOTTOSCRIVE  
PER ACCETTAZIONE INCONDIZIONATA  
IL LEGALE RAPPRESENTANTE LA DITTA  
(timbro della ditta e firma leggibile del sottoscrittore)

---



## DISCIPLINARE TELEMATICO

La procedura di cui trattasi sarà esperita con modalità telematica, mediante la quale verranno gestite le fasi di presentazione dell'offerta e di aggiudicazione, previa valutazione qualitativa delle offerte tecniche presentate da parte di una Commissione Giudicatrice che verrà successivamente nominata, oltre che gli scambi di informazioni e comunicazioni, come meglio specificato nel presente disciplinare telematico.

### DEFINIZIONI UTILI PER LA PROCEDURA TELEMATICA

Si riporta di seguito il significato dei principali termini indicati nei successivi articoli:

**Abilitazione:** risultato del procedimento che consente l'accesso e la partecipazione degli Operatori Economici abilitati al Sistema informatico, ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 50/2016, per lo svolgimento della gara telematica.

**Account:** insieme dei codici personali di identificazione costituiti da e-mail e password che consentono alle imprese abilitate l'accesso al Sistema e la partecipazione alla gara telematica.

**Firma digitale:** è uno dei requisiti che l'offerta deve possedere per essere giuridicamente rilevante e per garantirne inviolabilità/integrità e provenienza. È il risultato della procedura informatica (validazione) basata su certificazione qualificata rilasciata da un certificatore accreditato e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura come disciplinata dal D.Lgs. 82 del 7.03.2005 (codice dell'amministrazione digitale).

La firma digitale si basa su un sistema cosiddetto a "chiavi asimmetriche", ossia due serie di caratteri alfanumerici, appositamente generati dal sistema: una chiave è conosciuta dal solo firmatario (chiave segreta), l'altra conoscibile da chiunque (chiave pubblica). La chiave segreta è necessaria alla sottoscrizione dei documenti. La chiave pubblica è necessaria alla verifica della effettiva provenienza del documento dal titolare. La sicurezza di un simile sistema risiede nel fatto che ad ogni chiave pubblica corrisponde una sola chiave segreta, e che, con la conoscenza della sola chiave pubblica, è impossibile riuscire a risalire alla chiave segreta. Per garantire la corrispondenza tra "chiave pubblica" e "chiave segreta" nonché la titolarità delle chiavi in capo al soggetto firmatario, si ricorre ad un Ente certificatore, cioè un soggetto terzo il cui compito è quello di garantire la certezza della titolarità delle chiavi pubbliche (attraverso dei cosiddetti "certificati") e

di rendere conoscibili a tutti le chiavi pubbliche (attraverso un elenco telematico). L'elenco pubblico dei certificatori è disponibile all'indirizzo <http://www.agid.gov.it>. ALLEGATO N. 1 di N. 3  
E' necessario un lettore di smart card. PAG. 33 di 66

**Marcatura temporale:** è il risultato della procedura informatica che consente di dare certezza all'ora e al minuto di "chiusura" dell'offerta. Tale procedura garantisce lo stesso livello di inviolabilità delle offerte previsto dalla procedura di gara tradizionale ad evidenza pubblica, dando certezza del momento della chiusura dell'offerta telematica. Consiste nella generazione, tramite processo informatico di una firma digitale (anche aggiuntiva rispetto a quella del sottoscrittore) cui è associata l'informazione relativa a una data e a un'ora certe. Il kit di marcatura temporale è disponibile presso gli Enti certificatori, di cui al sito dell'Agenzia per l'Italia Digitale <http://www.agid.gov.it>.

**Numero di serie della marcatura temporale:** è il codice che identifica in modo univoco la marcatura temporale apposta su un documento informatico. A seconda dei software di firma e marcatura utilizzati, questo codice può essere visualizzato in formato decimale o esadecimale (la piattaforma Albofornitori.it accetta entrambi i formati) e viene denominato in vari modi ("Numero seriale", "Numero di serie", "Serial number", Seriale del TimeStamp ...).

**Gestore del Sistema:** Net4market-CSAmed s.r.l. di Cremona, di cui si avvale l'Azienda per le operazioni di gara, ai sensi dell'art.58 del D.Lgs.n.50/2016. Per problematiche tecniche relative alla partecipazione alla presente procedura telematica il gestore è contattabile al seguente recapito telefonico: 0372/080703, dal lunedì al venerdì, nella fascia oraria: 8.30–13.00 / 14.00–17.30 oppure agli indirizzi: [imprese@net4market.com](mailto:imprese@net4market.com).

**Sistema:** coincide con il server del gestore ed è il sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto, ai sensi dell'art.58 del D.Lgs. n.50/2016.

**Busta telematica di offerta economica (o sealed bid):** scheda di offerta che verrà compilata dall'Impresa concorrente. Il contenuto dell'offerta presentata da ciascun concorrente non è accessibile agli altri concorrenti e all'Azienda. Il Sistema accetta solo offerte non modificabili, dal momento che le stesse dovranno riportare una marca temporale certificata antecedente al periodo di invio.

**Upload:** processo di trasferimento e invio di dati dal sistema informatico del concorrente a un Sistema remoto, ossia a "distanza", per mezzo di connessione alla rete internet (sito: [https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo\\_asrieti](https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_asrieti), cui si accede utilizzando l'email scelta e la

password preventivamente impostata, nella scheda presente nella sezione “E-procurement → Proc. d’acquisto”).

ALLEGATO N. ...1... di N. ...3...  
PAG. ...3... di ...6...

## **DOTAZIONE INFORMATICA E AVVERTENZE**

Per partecipare alla presente procedura telematica le imprese concorrenti devono dotarsi, a propria cura e spese, della seguente strumentazione tecnica e informatica necessaria:

### **1 - Personal Computer collegato ad Internet**

Tutte le funzionalità disponibili sulla Piattaforma albofornitori.it sono usufruibili mediante un Personal Computer Standard dotato di un Browser (tra quelli indicati nel punto 2) e collegato ad Internet.

È consigliata una connessione ADSL (banda: almeno 640 kb) o connessione internet aziendale.

Nota: Se l’accesso ad internet avviene attraverso la rete aziendale, si raccomanda di consultare il personale IT interno per verificare la disponibilità di banda e la possibilità di accesso in base alle configurazioni di proxy/firewall. Risoluzione schermo minima 1280 x 720.

### **2 - Web Browser (programma che permette di collegarsi ad Internet)**

Google Chrome 10 o superiore;

Mozilla Firefox 10 o superiore;

Internet Explorer 9 o superiore;

Microsoft Edge;

Safari 5 o superiore;

Opera 12 o superiore.

### **3 - Configurazione Browser**

È supportata la configurazione di default, come da installazione standard, in particolare per quanto riguarda le impostazioni di security, di abilitazione javascript, di memorizzazione cookies e di cache delle pagine web.

### **4 - Programmi opzionali**

In base alle funzionalità utilizzate ed alle tipologie di documenti trattati come allegati, sono necessari programmi aggiuntivi quali: utilità di compressione/decompressione formato zip, visualizzatori di formato pdf (Adobe Acrobat reader), programmi di office automation compatibili con MS Excel 97 e MS Word 97, programmi stand-alone per la gestione della firma digitale e della marcatura temporale (es. DIKE di InfoCert).

### **5 - Strumenti necessari**

Un kit di firma digitale e di marcatura temporale (cfr. definizioni).

*(ATTENZIONE: il sistema operativo Windows XP non è supportato da Microsoft in termini di sicurezza e pertanto con tale S.O potrebbe essere possibile utilizzare la piattaforma telematica)*

**AVVERTENZE:**

ALLEGATO N. ....1..... di N. 3.....  
PAG. ....35..... di ....66.....

Gli Operatori Economici concorrenti che partecipano alla presente procedura telematica, esonerano espressamente l'Azienda, il Gestore del Sistema e i loro dipendenti e collaboratori da ogni responsabilità relativa a qualsiasi malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere il sistema attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni.

Gli Operatori Economici concorrenti si impegnano, anche nei confronti dei propri dipendenti, ad adottare tutte le misure tecniche ed organizzative necessarie ad assicurare la riservatezza e la protezione degli strumenti informatici (email e password) assegnati.

L'email e la password necessarie per l'accesso al sistema e alla partecipazione alla gara sono personali. Gli Operatori concorrenti sono tenuti a conservarli con la massima diligenza e a mantenerli segreti, a non divulgarli o comunque a cederli a terzi e a utilizzarli sotto la propria esclusiva responsabilità nel rispetto dei principi di correttezza e buona fede, in modo da non recare pregiudizio al sistema e in generale ai terzi.

Saranno ritenute valide le offerte presentate nel corso delle operazioni con gli strumenti informatici attribuiti.

Gli Operatori Economici concorrenti si impegnano a tenere indenne l'Azienda e il Gestore del Sistema, risarcendo qualunque pregiudizio, danno, costo e onere di qualsiasi natura, ivi comprese eventuali spese legali che dovessero essere sopportate dagli stessi a causa di violazioni delle presenti regole e di un utilizzo scorretto o improprio del sistema.

Il Gestore del Sistema e l'Azienda non possono essere in alcun caso ritenuti responsabili per qualunque genere di danno diretto o indiretto subito dai concorrenti o da terzi a causa o comunque in connessione con l'accesso, l'utilizzo o il mancato funzionamento del sistema, dei suoi servizi e delle apposite procedure di firma digitale e marcatura temporale.

Tutti i soggetti abilitati sono tenuti a rispettare le norme legislative, regolamentari e contrattuali in tema di conservazione e utilizzo dello strumento di firma digitale e di marcatura temporale e ogni istruzione impartita in materia dal Certificatore che ha rilasciato le dotazioni software; esonerano altresì espressamente l'Azienda e il Gestore del sistema da qualsiasi responsabilità per conseguenze pregiudizievoli di qualsiasi natura o per danni diretti o indiretti arrecati ad essi o a terzi dall'utilizzo degli strumenti in parola.

Il mancato e non corretto utilizzo degli appositi strumenti informatici di volta in volta richiesti nel corso della procedura costituisce una violazione delle presenti regole, che può comportare la sospensione o la revoca dell'abilitazione, oltre al risarcimento dei danni eventualmente provocati.



Possono partecipare alla presente procedura gli Operatori Economici (così come definiti all'art. 3, comma 1, lett.p) del D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50) di cui all'art. 4 del Disciplinare, che si siano abilitati alla gara, secondo quanto previsto dai successivi paragrafi, ed in possesso dei requisiti di ordine generale definiti dall'art. 80 del prefato Decreto, nonché di quelli economico-finanziari e tecnico-professionali, previsti ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 50/2016 (recante il nuovo Codice degli Appalti) e dettagliati all'art. 5 del Disciplinare.

Le Imprese, entro la data indicata nel Timing di gara (alla voce “Termine ultimo di abilitazione alla gara”), devono accreditarsi all'Albo Fornitori della Scrivente Stazione Appaltante, con la compilazione, tramite processo informatico, dell'apposita scheda d'iscrizione, ed **abilitarsi alla gara** (pena l'impossibilità di partecipare). L'accreditamento e l'abilitazione sono del tutto gratuite per l'impresa concorrente.

L'abilitazione alla gara avviene collegandosi all'area di accesso all'Albo Telematico della Scrivente ([https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo\\_aslrieti](https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_aslrieti)) richiamando il bando di gara pubblicato nell'apposita sezione “Elenco Bandi e Avvisi in corso”. Previa accettazione, premendo il bottone “Registrati”, è necessario procedere alla creazione del profilo inserendo i dati identificativi richiesti.

I fornitori che fossero già accreditati all'Albo Fornitori Asl Rieti dovranno abilitarsi alla gara utilizzando le credenziali già in loro possesso.

Fatto ciò i concorrenti saranno tra quelli che potranno, previo espletamento di tutte le formalità amministrative, partecipare alla gara.

Contestualmente all'accreditamento, il gestore del sistema attiva l'account e la password associati all'impresa accreditata, permettendo a quest'ultima di abilitarsi alla gara, di accedere al sistema e di compiere tutte le azioni previste per la presente gara.

Poiché sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate nei modi prescritti dall'art. 48 del D.Lgs. 50/2016, ogni impresa facente parte del Raggruppamento o del Consorzio dovrà effettuare l'abilitazione alla gara.

Ferme tutte le operazioni su evidenziate, ai fini della validità della partecipazione alla presente procedura di gara, l'Operatore Economico deve rispettare, a pena di esclusione, il termine perentorio indicato nello schema temporale della gara (TIMING DI GARA alla voce “Termine ultimo perentorio (a pena di esclusione) per apporre firma digitale e marcatura temporale al file di offerta economica telematica).



La redazione dell'offerta dovrà avvenire seguendo le diverse fasi successive della procedura prevista dal sistema, che consentono di predisporre:

ALLEGATO N. ....1..... di N. ...3...  
PAG. ....37..... di .....6.....

- documentazione amministrativa;
- documentazione tecnica;
- offerta economica;
- Dettaglio di Offerta Economica

Ciascun documento deve quindi essere caricato sul Sistema attraverso l'apposita procedura di upload, seguendo scrupolosamente le specifiche istruzioni riportate nei paragrafi successivi.

Tutta la documentazione richiesta, di carattere amministrativo, tecnico ed economico, dovrà essere presentata in lingua italiana.

## **ABILITAZIONE LOTTI**

I Concorrenti che intendono presentare offerta, entro il termine previsto dal TIMING DI GARA (*Fine periodo per l'abilitazione lotti*), devono definire - all'interno della scheda di gara di riferimento, nell'apposita sezione "Abilitazione lotti" – per quali lotti intendono concorrere e la relativa forma di partecipazione.

Relativamente all'operatore costituito in R.T.I., al/i lotto/i dovrà poi essere associato, ad opera della ditta mandataria, l'eventuale RTI/Consorzio con cui l'operatore economico intende partecipare, utilizzando la funzione "Nuovo RTI".

I concorrenti che intendono presentare un'offerta in R.T.I. o con l'impegno di costituire un R.T.I., ovvero in Consorzi, infatti, entro il termine previsto dal timing di gara (*Fine periodo per l'Abilitazione lotti*) devono definire a sistema tale modalità di partecipazione. L'impresa mandataria o capogruppo, o designata tale, dovrà quindi impostare nella maschera di "Abilitazione lotti" (raggiungibile dalla scheda di gara) gli operatori facenti parte del raggruppamento (ciascuno con il proprio ruolo).

## **DEPOSITO TELEMATICO DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**

Entro il termine previsto dal successivo Timing di gara, le Imprese dovranno depositare sul sistema (upload), collegandosi alla propria area riservata dell'Albo Fornitori della Scrivente Stazione Appaltante, nell'apposito spazio *Doc.Gara > Amministrativa*, la documentazione amministrativa prevista dal Disciplinare (art. 14), redatta in lingua italiana.

Tutti i file della Documentazione Amministrativa dovranno essere contenuti in una cartella .zip (si specifica che l'unica estensione ammessa per la cartella compressa è .zip) e ciascuno di essi dovrà avere formato .pdf. La cartella .zip dovrà essere firmata digitalmente e marcata temporalmente e

potrà avere una dimensione massima di 100 MB. L'ulteriore estensione della cartella .zip firmata digitalmente e marcata temporalmente dovrà essere obbligatoriamente .tsd. ALLEGATO N. ....4.... di N. ...3... PAG. ....38..... di ....66.....  
La firma digitale e la marcatura temporale dovranno essere necessariamente apposte sulla cartella .zip entro il termine ultimo di caricamento della documentazione richiesta (vedi al proposito il successivo timing di gara).

La firma digitale e la marcatura temporale apposte sulla cartella .zip equivalgono alla apposizione delle stesse su ogni singolo file contenuto nella medesima cartella.

L'upload di tale documentazione dovrà essere eseguito avvalendosi dell'apposita voce giustificativa "Documentazione Amministrativa" predisposta nella sezione denominata "Doc.Gara"- "Amministrativa", presente all'interno della scheda di gara di riferimento.

In caso di partecipazione in Raggruppamento Temporaneo di Imprese e/o Consorzio:

- costituendo: la cartella .zip contenente la documentazione amministrativa dovrà essere sottoscritta, con apposizione della firma digitale, sia dal legale rappresentante/procuratore della/e mandante/i sia dal legale rappresentante/procuratore della mandataria. L'impresa designata quale futura mandataria/capogruppo provvederà ad applicare la marcatura temporale e a caricare la cartella.zip a sistema;

- costituito: la cartella .zip contenente la documentazione amministrativa dovrà essere sottoscritta, con apposizione della firma digitale, dal solo legale rappresentante/procuratore dell'impresa mandataria, il quale provvederà anche a marcarla temporalmente e a caricarla a sistema.

N.B.: Nella produzione dei documenti in PDF di cui è richiesta scansione, si raccomanda l'utilizzo di una risoluzione grafica medio bassa, in modalità monocromatica (o scala di grigi), che non comprometta la leggibilità del documento ma che, nel contempo, non produca file di dimensioni eccessive che ne rendano difficile il caricamento.

## **DEPOSITO TELEMATICO DELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA**

Entro il termine previsto dal successivo Timing di gara, le Imprese dovranno depositare sul sistema (upload), collegandosi alla propria area riservata dell'Albo Fornitori della Scrivente Stazione Appaltante, nell'apposito spazio **Doc. gara > Tecnica**, la documentazione tecnica prevista dal Disciplinare (art. 15), redatta in lingua italiana.

Tutti i file della documentazione tecnica (per ogni lotto per il quale si concorre) dovranno essere contenuti in una cartella .zip (si specifica che l'estensione ammessa per la cartella compressa è .zip) e ciascuno di essi dovrà avere formato .pdf. La cartella .zip dovrà essere firmata digitalmente e marcata temporalmente e potrà avere una dimensione massima di 100 MB. L'ulteriore estensione della cartella .zip firmata digitalmente e marcata temporalmente dovrà essere obbligatoriamente .tsd.

La firma digitale e la marcatura temporale dovranno essere necessariamente apposte sulla cartella

.zip entro il termine ultimo di caricamento della documentazione richiesta (ALLEGATO IN proposito di N. ...3.. successivo timing di gara). PAG. ...39..... di .....66.....

La firma digitale e la marcatura temporale apposte sulla cartella .zip equivalgono alla apposizione delle stesse su ogni singolo file contenuto nella medesima cartella.

Dovranno pertanto essere predisposte tante cartelle .zip (firmate digitalmente e marcate temporalmente, ciascuna contenente la relativa documentazione tecnica) quanti sono i lotti a cui si partecipa.

L'upload di tale documentazione dovrà essere eseguito avvalendosi dell'apposita voce giustificativa "Documentazione Tecnica" predisposta, per ogni lotto, nella sezione denominata "Doc.Gara"- "Tecnica", presente all'interno della scheda di gara di riferimento.

In caso di partecipazione in Raggruppamento Temporaneo di Imprese e/o Consorzio:

- costituendo: la cartella .zip contenente la documentazione tecnica dovrà essere sottoscritta, con apposizione della firma digitale, sia dal legale rappresentante/procuratore della/e mandante/i sia dal legale rappresentante/procuratore della mandataria. L'impresa designata quale futura mandataria/capogruppo provvederà ad applicare la marcatura temporale e a caricare la cartella .zip a sistema;

- costituito: la cartella .zip contenente la documentazione tecnica dovrà essere sottoscritta, con apposizione della firma digitale, dal solo legale rappresentante/procuratore dell'impresa mandataria, il quale provvederà anche a marcarla temporalmente e a caricarla a sistema.

N.B.: Non saranno prese in considerazione offerte presentate senza documentazione tecnica.

A pena di esclusione dalla presente gara, la documentazione amministrativa e tecnica deve essere priva di qualsiasi indicazione diretta o indiretta di carattere economico relativa all'offerta presentata.

### **MODALITÀ DI COMPILAZIONE, SALVAGUARDIA, TRASPARENZA e INVIOLEABILITÀ DELL'OFFERTA TELEMATICA**

La presentazione dell'offerta economica telematica dovrà avvenire come di seguito riportato.

La gara verrà svolta con procedura telematica che prevede un sistema di ricezione delle offerte con marcatura temporale certificata a garanzia della regolarità del procedimento. Le offerte vengono inviate al sistema quando sono già immodificabili; con un timing di gara che garantisce, in maniera assoluta, l'invioleabilità dell'offerta.

L'offerta economica deve essere formulata compilando un documento di offerta economica come da indicazioni contenute nell'Art. 16 del disciplinare di gara.

L'offerta economica deve essere formulata compilando due distinti documenti:

- A) Il file "SchemaOfferta\_.xls" generato e scaricato dalla piattaforma - OFFERTA ECONOMICA TELEMATICA (vedi infra – lettera A)

**A) OFFERTA ECONOMICA TELEMATICA (*SchemaOfferta\_.xls*)**

A partire dalla data e ora previste dal timing alla seguente voce: “Data e ora in cui viene messo a disposizione lo schema per la formulazione dell’offerta economica telematica” viene resa disponibile, nella scheda di gara presente sul sito, sezione “Offerta Economica”, la funzione per generare (genera) e scaricare (download) un foglio di lavoro in formato excel “*SchemaOfferta\_.xls*”.

Questo foglio di lavoro costituisce la scheda di offerta economica e, pertanto, non può essere modificato a pena d’esclusione.

La compilazione dell’offerta è effettuata secondo le seguenti fasi:

1. Lo schema di offerta deve essere compilato dall’Operatore concorrente in modalità off line (vale a dire direttamente sul PC del concorrente stesso senza che alcun file giunga al sistema) nel modo che segue mediante inserimento in corrispondenza di ciascun lotto di partecipazione:

- all’interno della cella gialla posta sotto la colonna “Offerta” del ribasso percentuale unico rispetto all’importo posto a base di gara;
- all’interno della cella gialla posta sotto la colonna “Costi della manodopera” del costo del personale impiegato;
- all’interno della cella gialla posta sotto la colonna “Oneri di sicurezza specifici” degli oneri di sicurezza specifici;

Inoltre:

- le celle poste sotto la colonna “Offerta” devono contenere esclusivamente un valore numerico;
- il numero massimo di cifre decimali da inserire per la formulazione della percentuale di ribasso offerta è di 2 (due) cifre (es. 4,25 da intendersi 4,25%);
- per le voci designate quali “obbligatorie” è vietato inserire 0 come percentuale offerta, in ogni caso tutti i campi posti sotto la colonna “Offerta”, relativi alle voci obbligatorie che compongono il lotto, dovranno essere valorizzati;
- prima di inserire la propria percentuale di ribasso, il concorrente è tenuto a considerare attentamente il valore posto a base d’asta per singolo lotto, in quanto l’inserimento di un valore superiore determinerà l’esclusione dell’offerta non congrua.

**Il sistema restituirà in automatico la graduatoria (per ogni lotto posto a gara) tenendo conto delle percentuali di ribasso offerte.**

2) Dopo aver debitamente compilato e salvato l’offerta economica, il foglio *excel* dovrà essere firmato digitalmente e, su quest’ultimo file, precedentemente firmato digitalmente, dovrà essere

apposta la marca temporale certificata (entro il termine perentorio previsto dal timing di gara).

ALLEGATO N. ...1..... di N. 3.....  
PAG. ...41..... di .....66.....

In caso di partecipazione in Raggruppamento temporaneo di Imprese, Consorzio, GEIE

- costituendo: il file dell'offerta economica dovrà essere sottoscritto, con apposizione della firma digitale, sia dalla/e mandante/i sia dalla mandataria. La marcatura temporale al file andrà apposta dalla sola mandataria e la stessa provvederà al caricamento del file a sistema;
- costituito: il file dell'offerta economica dovrà essere sottoscritto, con apposizione della firma digitale, e marcato temporalmente dalla sola impresa mandataria, la quale provvederà anche a caricarlo a sistema.

Il risultato finale delle sopraddette operazioni dovrà essere un singolo file con estensione .tsd.

**ATTENZIONE: Alcuni software di marcatura temporale propongono di default la generazione di due file separati (un .p7m e un .tsr o .tst o altra estensione). Occorrerà quindi impostare il software di marcatura temporale in modo da generare un unico file .tsd.**

Questo file verrà quindi depositato sul PC dell'Operatore concorrente e vi stazionerà in attesa del caricamento in piattaforma.

Salvataggio sul PC dell'impresa del file di offerta (download)	►	Inserimento nel file dei valori d'offerta e successivo salvataggio	►	Applicazione firma digitale sul file di offerta e sulla cartella del Dettaglio di Offerta Economica	►	Applicazione marcatura temporale sul file già firmato digitalmente e sulla cartella del Dettaglio di Offerta Economica
--	---	--	---	---	---	--

**La sola firma digitale non è sufficiente a produrre l'offerta telematica.**

3) Il concorrente, nei tempi previsti dal timing di gara, **deve inserire** nel sistema, nell'apposito campo presente nella sezione "Offerta economica", **a pena di esclusione, il numero identificativo (numero di serie) della marca temporale** precedentemente apposta al file firmato digitalmente dell'offerta economica (**SchemaOfferta\_.xls**) e procedere al suo salvataggio.

Tale operazione consente di individuare univocamente l'offerta economica, firmata e marcata entro il termine previsto dal timing di gara, che dovrà essere caricata successivamente sul portale.



Il mancato inserimento a sistema del numero identificativo (numero di serie) della marca temporale dello SchemaOfferta .xls , e/o l'eventuale discordanza tra il numero di serie inserito rispetto a quello presente nella marcatura temporale del file caricato a sistema, costituiranno cause di esclusione dell'offerta dalla gara.

ALLEGATO N. ....1..... di N  
PAG. ....67..... di 66...

Si precisa che è obbligatorio, entro il termine indicato nel timing, l'inserimento a sistema UNICAMENTE del numero seriale identificativo della marcatura temporale apposta al file di offerta economica telematica (file excel generato e scaricato dalla piattaforma) e NON del numero seriale di marcatura temporale della cartella .zip contenente il Dettaglio dell'offerta.

4) L'Operatore concorrente dovrà trasferire sul Sistema il file generato e salvato sul proprio PC, solo quando si aprirà il periodo di upload (Timing di gara).

Per ciò che concerne l'operazione di trasferimento del file sul server, l'Operatore concorrente dovrà:

- a. collegarsi all'indirizzo [https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo\\_aslrieti](https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_aslrieti) e procedere ad un accesso con i propri dati identificativi;
- b. accedere alla scheda di gara attraverso la voce "Proc.d'acquisto" del menù E-procurement, cliccando poi sull'apposita icona raffigurante una lente d'ingrandimento;
- c. inviare il file utilizzando l'apposito campo ("Upload") presente nella scheda "Offerta economica" e selezionando, se necessario, il round di gara interessato all'invio.

Alla chiusura del periodo di upload, nel sistema sarà disponibile l'offerta economica "in busta chiusa" (sealed bid). Al momento dell'apertura della busta, il sistema redige in automatico le risultanze di gara, tenendo conto anche dei punteggi tecnici attribuiti dalla Commissione. La graduatoria viene pubblicata con l'indicazione delle offerte pervenute, del punteggio tecnico, economico e complessivo assegnato.

Nel periodo di inizio e fine *upload* nessuna offerta può essere modificata in quanto il termine previsto per la firma e la marcatura temporale è già scaduto. L'offerta è infatti modificabile solo durante il periodo di permanenza del file nel sistema del concorrente, che ne è direttamente responsabile, e prima del termine previsto per la firma digitale e la marcatura temporale.

Pertanto, l'offerta non è più modificabile dopo l'upload, quando viene presa in carico dal sistema, divenendo inviolabile.

La responsabilità della segretezza dell'offerta rimane quindi in capo al concorrente stesso, sollevando da qualsiasi responsabilità l'Azienda e il Gestore.



## CAUSE D'ESCLUSIONE INERENTI ALL'OFFERTA ECONOMICA

ALLEGATO N. ....<sup>1</sup>..... di N. <sup>3</sup>....

Saranno escluse le offerte condizionate, contenenti riserve, espresse in modo ~~in~~<sup>RAE</sup> determinato così ~~di~~<sup>3</sup>.....<sup>6</sup>.....  
non sia possibile desumere con certezza la volontà dell'offerente, od alternative.

Verranno automaticamente escluse dalla gara le offerte inviate che presentino una marcatura temporale successiva rispetto al termine perentorio previsto per la chiusura dell'offerta o per cui non si è proceduto all'inserimento a sistema del numero seriale della marca temporale o che presentino una marcatura temporale diversa nel numero di serie, identificativo univoco, precedentemente comunicato al sistema e offerte prive di firma digitale e/o di marcatura temporale.

### B) DEPOSITO TELEMATICO DEL DETTAGLIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Entro il termine previsto dal successivo timing di gara, le Imprese dovranno anche depositare sul sistema (upload), collegandosi alla propria area riservata dell'Albo Fornitori della Scrivente Stazione Appaltante, nello spazio della scheda di gara denominato *Doc. gara > Ulteriore*, la documentazione prevista dal Disciplinare (art. 16) redatta in lingua italiana.

**N.B. Il totale dell'offerta presente nel documento di Dettaglio dovrà necessariamente corrispondere con l'importo complessivo ottenuto a seguito della compilazione del file excel denominato "SchemaOfferta .xls" (offerta economica telematica). In caso di discordanza prevarrà il dato inserito nel suddetto file "SchemaOfferta .xls".**

Tutti i file del Dettaglio di Offerta Economica dovranno essere contenuti in una cartella .zip (si specifica che l'unica estensione ammessa per la cartella compressa è .zip) e ciascuno di essi dovrà avere formato .pdf. La cartella .zip dovrà essere firmata digitalmente e marcata temporalmente (entro il termine perentorio previsto dal timing di gara) e potrà avere una dimensione massima di 100 MB. L'ulteriore estensione della cartella .zip firmata digitalmente e marcata temporalmente dovrà essere obbligatoriamente .tsd.

La firma digitale e la marcatura temporale dovranno essere necessariamente apposte sulla cartella .zip entro il termine ultimo perentorio previsto dal Timing di gara (vedi al proposito il successivo timing di gara).

La firma digitale e la marcatura temporale apposte sulla cartella .zip equivalgono alla apposizione delle stesse su ogni singolo file contenuto nella medesima cartella.

L'upload di tale documentazione dovrà essere eseguito avvalendosi dell'apposita voce giustificativa "Dettaglio Offerta Economica" predisposta nella sezione denominata "Doc.Gara"- "Ulteriore", presente all'interno della scheda di gara di riferimento.

Dovranno essere predisposte tante cartelle .zip (firmate digitalmente e marcate temporalmente, ciascuna contenente la relativa documentazione di dettaglio di offerta) quanti sono i lotti a cui si partecipa.

In caso di partecipazione in Raggruppamento Temporaneo di Imprese e/o Consorzio:



- costituendo: la cartella .zip contenente la documentazione del Dettaglio di offerta economica <sup>PAG. 66</sup> dovrà essere sottoscritta, con apposizione della firma digitale, sia dal legale rappresentante/procuratore della/e mandante/i sia dal legale rappresentante/procuratore della mandataria. L'impresa designata quale futura mandataria/capogruppo provvederà ad applicare la marcatura temporale e a caricare la cartella.zip a sistema;

- costituito: la cartella .zip contenente la documentazione del Dettaglio di offerta economica dovrà essere sottoscritta, con apposizione della firma digitale, dal solo legale rappresentante/procuratore dell'impresa mandataria, il quale provvederà anche a marcarla temporalmente ed a caricarla a sistema.

## DEPOSITO TELEMATICO DELLA DOCUMENTAZIONE PER SOCCORSO ISTRUTTORIO

I soli operatori economici ammessi con riserva (appositamente notificati tramite PEC) dovranno caricare sul sistema nell'apposito spazio denominato "Doc.gara – Soccorso Istruttorio", presente all'interno della scheda di gara, la documentazione che sarà all'uopo richiesta con comunicazione specifica.

Tutti i file della documentazione richiesta dovranno essere contenuti in una cartella .zip e ciascuno di essi dovrà avere formato .pdf. La cartella .zip dovrà essere firmata digitalmente e marcata temporalmente e potrà avere una dimensione massima di 32 MB. L'ulteriore estensione della cartella.zip firmata digitalmente e marcata temporalmente dovrà essere obbligatoriamente .tsd.

La firma digitale e la marcatura temporale dovranno essere necessariamente apposte sulla cartella .zip entro il termine ultimo di invio della documentazione richiesta, così come stabilito nella comunicazione. La firma digitale e la marcatura temporale apposte sulla cartella .zip equivalgono alla apposizione delle stesse su ogni singolo file contenuto nella medesima cartella .zip.

L'upload di tale documentazione dovrà essere eseguito utilizzando l'apposita voce giustificativa "Soccorso Istruttorio" creata all'interno dello step "Doc.gara" - Soccorso Istruttorio".

In caso di partecipazione in RTI e/o CONSORZIO:

- costituendo: la cartella .zip contenente la documentazione integrativa dovrà essere sottoscritta, con apposizione della firma digitale, sia dal legale rappresentante/procuratore della/e mandante/i sia dal legale rappresentante/procuratore della mandataria. Il soggetto designato quale futuro mandatario provvederà poi a marcare temporalmente e a caricare la cartella .zip a sistema;

-costituito: la cartella .zip contenente la documentazione integrativa dovrà essere sottoscritta, con apposizione della firma digitale, dal solo legale rappresentante/procuratore del soggetto mandatario, il quale provvederà anche a marcarla temporalmente e a caricarla a sistema



## **RICHIESTE DI CHIARIMENTI**

Per qualsiasi chiarimento circa le modalità di esecuzione di quanto richiesto per eventuali delucidazioni, è attivato un apposito spazio condiviso denominato "Chiarimenti", accessibile all'interno della sezione "E-procurement-Proc. d'acquisto", richiamando la gara di cui trattasi.

Le richieste di chiarimento dovranno essere inoltrate, solo ed esclusivamente entro il termine indicato nel Timing di gara alla voce "*Termine ultimo per la richiesta di chiarimenti*".

Gli operatori economici dovranno prendere visione delle risposte alle richieste di chiarimento nel predetto ambiente.

Le domande e le relative risposte potranno essere raccolte in un verbale che, nella data e ora previste dal precedente timing di gara (in conformità a quanto disposto dagli artt. 74, comma 4, e 79, comma 3, lettera a), del D.Lgs. 50/2016: al più tardi sei giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione dell'offerta), sarà pubblicato nell'apposita sezione "Doc. gara - Allegata" e sarà parte integrante della normativa contrattuale e di gara.

Con tale verbale sarà possibile chiarire e specificare quanto previsto dal CSA e i suoi allegati e sarà parte integrante della normativa contrattuale e di legge.

**IMPORTANTE: L'Azienda utilizzerà l'ambiente "Chiarimenti" per eventuali comunicazioni ai partecipanti in pendenza del termine di deposito delle offerte e, successivamente, per le comunicazioni di carattere generale.**

**Rimane a carico degli operatori economici concorrenti, l'onere di monitorare tale ambiente al fine di prendere contezza di quanto sopra riportato.**

Le comunicazioni individuali ai concorrenti, quando necessarie, possono essere anche trasmesse al fax o agli indirizzi di posta elettronica, se certificata, indicati in istanza di ammissione.

N.B. La stazione appaltante utilizzerà – per l'invio delle comunicazioni dalla piattaforma - l'indirizzo di posta elettronica certificata inserito in sede di iscrizione all'Albo Fornitori telematico della stazione appaltante. Si consiglia perciò di verificare la correttezza dell'indirizzo mail di posta certificata inserito nell'apposito campo.

## **MODALITA' DI SOSPENSIONE O ANNULLAMENTO**

In caso di malfunzionamento o difetto degli strumenti hardware, software e dei servizi telematici utilizzati dalla Scrivente e dal Gestore per la gara, con conseguente accertamento di anomalie nella procedura, la gara potrà essere sospesa e/o annullata.

La sospensione e l'annullamento sono esclusi nel caso di malfunzionamento degli strumenti utilizzati dai singoli concorrenti.

**SCHEMA TEMPORALE - TIMING DI GARA** ALLEGATO N. 1 di N. 3  
 PAG. 46 di 66

La gara seguirà le seguenti fasi:

	DATA	ORA
Termine ultimo per abilitazione alla procedura di gara	00/00/2019	12:00:00
Termine ultimo per la richiesta di chiarimenti	00/00/2019	12:00:00
Pubblicazione del verbale definitivo dei chiarimenti	00/00/2019	12:00:00
Data e ora in cui viene messo a disposizione lo schema per la formulazione dell'offerta economica telematica ( <i>SchemaOfferta.xls</i> )	0/00/2019	12:00:00
<b>Termine ultimo perentorio (a pena di esclusione) di firma e marcatura dell'offerta economica telematica (<i>SchemaOfferta.xls</i>)</b>	<b>00/00/2019</b>	<b>12:00:00</b>
<b>Termine ultimo perentorio (a pena di esclusione) di firma e marcatura alla cartella .zip dettaglio offerta economica</b>	<b>00/00/2019</b>	<b>12:00:00</b>
Fine periodo per l'inserimento del numero di serie di marcatura temporale dell'offerta economica telematica ( <i>SchemaOfferta.xls</i> )	00/00/2019	12:00:00
Fine periodo per l'inserimento del numero di serie di marcatura temporale della cartella .zip dettaglio offerta economica	00/00/2019	12:00:00
<b>Fine periodo per il caricamento telematico della documentazione amministrativa e tecnica e per l'Autocertificazione lotti-fornitori e definizione telematica RTI</b>	<b>00/00/2019</b>	<b>12:00:00</b>
Apertura della documentazione amministrativa (data indicativa)	00/00/2019	10:00:00
Pubblicazione del verbale di verifica della regolarità della documentazione	Date da definirsi notificate tramite comunicazione successiva	
Inizio periodo valutazione tecnica delle offerte pervenute	Date da definirsi notificate tramite comunicazione successiva	
Fine periodo valutazione tecnica delle offerte pervenute	Date da definirsi notificate tramite comunicazione successiva	
Inizio upload (per le sole ditte ammesse al prosieguo della gara) dell'offerta economica telematica	Date da definirsi notificate tramite comunicazione successiva	
Fine upload (per le sole ditte ammesse al prosieguo della gara) dell'offerta economica telematica	Date da definirsi notificate tramite comunicazione successiva	
Apertura dell'offerta economica telematica	Date da definirsi notificate tramite comunicazione successiva	
Pubblicazione della graduatoria provvisoria di gara	Date da definirsi notificate tramite comunicazione successiva	



**AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI**

Via del Terminillo, 42 - 02100 RIETI - Tel. 0746.2781 - PEC: asl.rieti@pec.it

C.F. e P.I. 00821180577

Allegato n. 3 al Disciplinare

**PATTO DI INTEGRITA'**

**Gara d'appalto nella forma della procedura aperta in modalità telematica, per l'affidamento, suddiviso in 9 lotti, della fornitura "in service" di sistemi diagnostici per l'esecuzione dei test microbiologici, di sistemi diagnostici per l'esecuzione dei test in biologia molecolare con tecnica per real time, sistemi diagnostici per micobatteri, sistemi diagnostici per l'esecuzione di test vari microbiologici, sistemi diagnostici per chimica clinica-immunometria, ematologia e coagulazione secondo le esigenze dell'uosd laboratorio analisi dell'ASL di Rieti**

TRA

L'Azienda Sanitaria Locale di Rieti (da ora anche ASL Rieti), codice fiscale./P.Iva 00821180577, con sede in Rieti Via del Terminillo n. 42, nella persona di \_\_\_\_\_ nato/a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_

E

\_\_\_\_\_ (di seguito anche operatore economico), con sede legale in \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_

codice fiscale/P.IVA \_\_\_\_\_,

rappresentata da \_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_

in qualità di \_\_\_\_\_

(Il presente Patto, firmato digitalmente quale accettazione incondizionata delle relative prescrizioni, costituisce per l'operatore economico condizione essenziale per l'ammissione alla procedura di gara di cui all'art. 1, pena l'esclusione dalla medesima. La carenza della dichiarazione di accettazione del patto di integrità o la mancata produzione dello stesso debitamente firmato digitalmente sono regolabili attraverso la procedura di soccorso istruttorio.

Il summenzionato Patto deve essere obbligatoriamente firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico partecipante o da procuratore autorizzato o da altra persona legittimamente autorizzata e deve essere inserito nella busta contenente la Documentazione amministrativa.

Nel caso di R.T.I./Consorzi ordinario o Reti di impresa il documento deve essere presentato da tutte le imprese aderenti al R.T.I./Consorzio o Rete di impresa. Nel caso di Consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'art. 45 comma 2 D.Lgs. n. 50/2016, il documento deve essere presentato, oltre che dal Consorzio, anche dalle altre consorziate individuate, in sede di offerta quali esecutrici del servizio. È assimilata a tale tipologia di Consorzio, la Rete di Imprese dotata di organo comune con poteri di rappresentanza e soggettività giuridica e dal Consorzio).

Nel caso di ricorso all'avvalimento, il Patto va sottoscritto anche dal legale rappresentante della Impresa e/o Imprese ausiliaria/e.

#### VISTO:

- La legge 6 novembre 2012 n. 190, art. 1, comma 17 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 con il quale è stato emanato il “Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici”;
- Il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- la Delibera n. 831 del 3 agosto 2016 con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2016;
- la Deliberazione n. 107 del 31 gennaio 2018 con la quale la ASL di Rieti ha adottato il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e del Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità del triennio 2018-2020;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;
- il Codice di comportamento dei dipendenti dell'ASL di Rieti adottato con Deliberazione n. 89/D.G. ff del 31 gennaio 2014;

#### SI CONVIENE QUANTO SEGUE

#### Articolo 1 – Oggetto e ambito di applicazione

Il presente Patto si applica alla presente procedura di gara volta all'affidamento della fornitura “in service” di sistemi diagnostici per l'esecuzione dei test di laboratorio (microbiologici biologia

molecolare con tecnica PCR Real Time, test vari microbiologia chimica clinica-immunometria, ematologia, coagulazione) , suddiviso in n. 9 lotti, distinti e indipendenti, per le esigenze dell'UOSD Laboratorio Analisi dell'ASL Rieti, inclusa la fornitura dei reagenti, il canone di manutenzione e l'assistenza tecnica sulle apparecchiature, ed conseguenti aggiornamenti tecnologici

Tale patto rappresenta una misura di prevenzione nei confronti di pratiche corruttive, concussive o comunque tendenti ad inficiare il corretto svolgimento dell'azione amministrativa nell'ambito dello svolgimento della procedura stessa.

Questo Patto d'Integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione dell'ASL di Rieti e degli operatori economici concorrenti di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza. nonché l'espreso impegno anti-corruzione, di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione dell'appalto/concessione.

Il personale e i collaboratori dell'ASL di Rieti e degli operatori economici concorrenti, sono consapevoli del presente Patto d'Integrità, il cui spirito condividono pienamente, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto di questo Patto.

### **Articolo 2 – Obblighi dell'operatore economico nei confronti della Stazione Appaltante**

Il presente Patto d'integrità stabilisce la formale obbligazione dell'operatore economico che, ai fini della partecipazione alla gara in oggetto, si impegna:

- a rispettare tutte le previsioni contenute nel Disciplinare di gara e suoi allegati;
- a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione;
- a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;
- ad assicurare di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara;
- ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti;
- a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;
- a denunciare alla Pubblica Autorità competente ogni irregolarità o distorsione di cui sia venuto a conoscenza per quanto attiene l'attività di cui all'oggetto della procedura in epigrafe.

### **Articolo 3 – Obblighi della Stazione Appaltante**

L'ASL Rieti:

- si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché le misure di prevenzione della corruzione inserite nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e del Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità vigente;
- si impegna a portare a conoscenza del proprio personale e di tutti i soggetti in essa operanti, a qualsiasi titolo coinvolti nella procedura di gara indicata in epigrafe e nelle fasi di vigilanza, controllo e gestione dell'esecuzione del relativo contratto, ove assegnato, del contenuto del

presente Patto e degli obblighi in esso contenuti, vigilando sulla loro osservanza;

- attiverà, nel rispetto del principio del contraddittorio, le procedure di legge nei confronti del personale che non conformi il proprio operato ai principi sopra enunciati, alle disposizioni contenute nel codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e alle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti dell'ASL di Rieti adottato con Deliberazione n. 89/D.G. ff del 31 gennaio 2014.

#### Articolo 4 – Sanzioni

L'operatore economico, sin d'ora, accetta che il mancato rispetto degli impegni assunti con il presente Patto di integrità, comunque accertato dall'ASL Rieti, potrà comportare oltre alla segnalazione agli Organi competenti, l'applicazione, previa contestazione scritta, delle seguenti sanzioni:

- esclusione del concorrente dalla gara ed escussione della cauzione provvisoria a garanzia della serietà dell'offerta, se la violazione è accertata nella fase precedente all'aggiudicazione della procedura;
- revoca dell'aggiudicazione ed escussione della cauzione se la violazione è accertata nella fase successiva all'aggiudicazione della gara ma precedente alla stipula del contratto;
- risoluzione del contratto ed escussione della cauzione definitiva a garanzia dell'adempimento del contratto, se la violazione è accertata nella fase di esecuzione dello stesso.

In ogni caso, l'accertamento di una violazione degli obblighi assunti con il presente Patto di Integrità costituisce legittima causa di esclusione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento di concessioni o di appalti di lavori, forniture e servizi bandite dall'ASL di Rieti per i successivi 3 anni.

#### Articolo 5 – Efficacia del patto di integrità e Foro competente

Il contenuto del Patto di integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto. Il presente Patto dovrà essere richiamato dal contratto quale allegato allo stesso onde formarne parte integrante, sostanziale e pattizia.

Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del Patto d'integrità fra l'ASL di Rieti e gli operatori economici concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria del Foro di Rieti.

Luogo e data .....

ASL Rieti

*(Firma del legale rappresentante o procuratore autorizzato dell'operatore economico concorrente o comunque altra persona legittimamente autorizzata ad impegnare lo stesso)*



**VERBALE DI AVVENUTO SOPRALLUOGO**

**OGGETTO: Procedura aperta, ai sensi degli articoli 60 D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. per la fornitura per la fornitura "in service" di sistemi diagnostici per l'esecuzione dei test microbiologici, di sistemi diagnostici per l'esecuzione dei test in biologia molecolare con tecnica per real time, sistemi diagnostici per micobatteri, sistemi diagnostici per l'esecuzione di test vari microbiologici, sistemi diagnostici per chimica clinica-immunometria, ematologia e coagulazione secondo le esigenze dell'UOSD laboratorio analisi dell'Asl di Rieti- N. 9 lotti**

**Numero Gara:**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_  
prov.(\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_  
prov.(\_\_\_\_) in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ nella sua qualità  
di \_\_\_\_\_ della Ditta \_\_\_\_\_ con sede  
legale in \_\_\_\_\_ CF/P.IVA \_\_\_\_\_ ai fini della  
partecipazione della gara di cui in oggetto

**DICHIARA**

1. di aver preso visione delle sedi presso cui sarà ubicato il sistema oggetto presso la Azienda Sanitaria Locale di Rieti, LOTTO n. \_\_\_\_\_, nel rispetto delle modalità di espletamento previste nel Disciplinare di gara.

La Società \_\_\_\_\_ dichiara, altresì, che il sopralluogo effettuato ha consentito la rilevazione di tutti i dati necessari ad una corretta formulazione dell'offerta.

\_\_\_\_\_ li \_\_\_\_\_

Legale Rappresentante della Società o suo Delegato

\_\_\_\_\_  
Timbro e firma

Per l'Azienda  
Il Responsabile del procedimento del servizio o suo delegato

\_\_\_\_\_



**Criteria oggetto di valutazione LOTTO 1 - MICROBIOLOGIA GENERALE**

PAG. 52 di 66

N°	AUTOMAZIONE - IDENTIFICAZIONE - MALDI	Max. punti
1	Qualità controlli pre-analitici - verifica prelievo del campione e verifica deposizione del campione sulla piastra: PUNTI 5 - verifica del solo prelievo: PUNTI 3 - nessuno dei due controlli: PUNTI 0	5
2	Gestione dei campioni non liquidi - In automazione e sicurezza, grazie a modulo dedicato corredato di cappa di biosicurezza integrata, che consente inoculo assistito del campione su piastra e di mantenere in automazione le fasi di selezione delle piastre, etichettatura, semina e sorting in uscita: PUNTI 5 - Automazione della sola fase di semina del campione: PUNTI 3 - Nessuna automazione: PUNTI 0	5
3	Inoculo dei pannelli/card - totalmente automatico: PUNTI 6 - con intervento dell'operatore: PUNTI 2	6
4	Scarico dei pannelli/card processati a fine lettura - totalmente automatico: PUNTI 4 - con intervento dell'operatore: PUNTI 2	4
5	Antibiogramma in MIC reale, con tutte le diluizioni delle molecole fisicamente presenti al raddoppio ed in continuo SI: PUNTI 6 NO: PUNTI 2	6
6	Pannelli/card con test di conferma integrato (no screening) per la rilevazione degli organismi produttori di carbapenemasi e classificazione di Ambler. SI/NO	5
7	MALDI marcato CE/IVD per identificazione diretta da emocolture positive SI: PUNTI 3 Kit non marcato: PUNTI 1 Fornitura di un kit	3
8	MALDI individuare con libreria standard almeno 2000 diverse specie di interesse clinico SI: PUNTI 4 NO: PUNTI 0 Possibilità di	4
9	MALDI piastrine monouso SI: PUNTI 3 NO: PUNTI 1 Disponibilità di	3
<b>EMOCOLTURE</b>		
10	Disponibilità di flaconi per micobatteri ematici pronti all'uso SI: PUNTI 3 NO: PUNTI 1	3
11	Presenza nei flaconi di sostanze in grado di inibire l'eventuale presenza di antibiotici SI: PUNTI 4 NO: PUNTI 0	4
12	Strumento con segnalazione di livello anomalo del campione: SI/NO	2
13	Strumento con sistema automatico di carico e scarico flaconi: SI/NO	2
<b>COLORATORI</b>		
14	Reagenti pronti all'uso da inserire direttamente a bordo strumento: SI/NO	2
15	Protocolli di colorazione programmabili e personalizzabili: SI/NO	2
16	Minima manipolazione dei reagenti e/o reflui tossici (Relazionare)	Valutazione Tecnica (max 3)



SOFTWARE DEDICATO - MID-WARE		PAG. ...53... di ...66...
17	Sistema di rilevazione e monitoraggio di organismi sentinella in tempo reale con invio di email/fax, ect. SI: PUNTI 3 NO: PUNTI 0	3
18	Sistema gestionale con capacità diretta (real time) di elaborare approfondite analisi statistico-epidemiologiche in forma di testo, grafici e tabelle dinamiche (senza l'utilizzo di ulteriori tool informatici come Office Excel). SI: PUNTI 3 NO: PUNTI 0	3
19	La ditta offerente è diretta produttrice di tutti i terreni pronti all'uso in piastre e provette SI: PUNTI 3 NO: PUNTI 0	3
	<b>Assistenza Tecnica</b>	<b>Criterio di assegnazione del punteggio</b>
29	Interventi di manutenzione programmata e formazione del personale: 2 Punti Quadrimestrale: 1 Punto Semestrale: 0 Punti	Trimestrale: 2
30	Copertura giorni pre-festivi/festivi pre-festivi: punti 2 festivi: punti 3 NO: punti 0	3
<b>TOTALE PUNTEGGIO TECNICO</b>		<b>70</b>

**Criteria oggetto di valutazione LOTTO 2 - BIOLOGIA MOLECOLARE "A"**

N°	BIOLOGIA MOLECOLARE "A"		Max. punti
1	Strumentazione: - unico modulo per tutte le fasi dell'analisi: PUNTI 15 - più moduli per tutte le fasi dell'analisi: PUNTI 8		15
2	Conservazione - archiviazione dell'eluato residuo non utilizzato per le eventuali reazioni di amplificazione successive: • SI: PUNTI 15 • NO: PUNTI 8		15
3	Sistema di estrazione unico per DNA e RNA in fase liquida: • SI: PUNTI 15 • NO: PUNTI 8		15
4	SISTEMA GESTIONALE: comprendere il collegamento al middleware e postazioni PC per la gestione integrata e l'analisi dei dati del Laboratorio di Diagnostica Microbiologica 4 postazioni: 5 PUNTI 3 postazioni: 4 PUNTI 2 postazioni: 3 PUNTI		5
	<b>Assistenza Tecnica</b>	<b>Criterio di assegnazione del punteggio</b>	<b>Max. punti</b>
5	Servizio di assistenza telematica da remoto:	SI/NO	7
6	Interventi di manutenzione programmata e formazione del personale	Trimestrale: 5 Punti Quadrimestrale: 3 Punto Semestrale: 0 Punti	5
7	Copertura giorni pre-festivi/festivi festivi: punti 8 pre-festivi: punti 5 NO: punti 0		8
<b>TOTALE PUNTEGGIO TECNICO</b>			<b>70</b>

**Criteria oggetto di valutazione LOTTO 3 - BIOLOGIA MOLECOLARE "B"- URGENZE**

N°	BIOLOGIA MOLECOLARE "B"- URGENZE		Max. punti
1	Strumentazione: - unico modulo per tutte le fasi dell'analisi: PUNTI 15 - più moduli per tutte le fasi dell'analisi: PUNTI 8		15
2	Conservazione - archiviazione dell'eluato residuo non utilizzato per le eventuali reazioni di amplificazione successive: • SI: PUNTI 15 • NO: PUNTI 8		15
3	Sistema di estrazione unico per DNA e RNA in fase liquida: • SI: PUNTI 15 • NO: PUNTI 8		15
4	SISTEMA GESTIONALE: comprendere il collegamento al middleware e postazioni PC per la gestione integrata e l'analisi dei dati del Laboratorio di Diagnostica Microbiologica 2 postazioni: 3 PUNTI 3 postazioni: 4 PUNTI 4 postazioni: 5 PUNTI		5
	<b>Assistenza Tecnica</b>	<b>Criterio di assegnazione del punteggio</b>	<b>Max. punti</b>
5	Servizio di assistenza telematica da remoto:	SI/NO	7
6	Interventi di manutenzione programmata e formazione del personale	Trimestrale: 5 Punti Quadrimestrale: 3 Punto Semestrale: 0 Punti	5
7	Copertura giorni pre-festivi/festivi pre-festivi: punti 5 festivi: punti 8 NO: punti 0		8
<b>TOTALE PUNTEGGIO TECNICO</b>			<b>70</b>

N°	MICOBATTERI		Max. punti
1	Strumentazione: Strumento automatico per la crescita/rilevamento dei micobatteri capacità analitica - Da 150 a 250 flaconi: PUNTI 10 - > 250 flaconi: PUNTI 25		25
2	Lettura barcode campione: SI/NO		15
3	SISTEMA GESTIONALE: comprendere il collegamento al middleware e postazioni PC per la gestione integrata e l'analisi dei dati del Laboratorio di Diagnostica Microbiologica 2 postazioni: 3 PUNTI 3 postazioni: 4 PUNTI 4 postazioni: 5 PUNTI		5
	<b>Assistenza Tecnica</b>	<b>Criterio di assegnazione del punteggio</b>	<b>Max. punti</b>
5	Servizio di assistenza telematica da remoto:	SI/NO	10
6	Interventi di manutenzione programmata e formazione del personale	Trimestrale: 5 Punti Quadrimestrale: 3 Punto Semestrale: 0 Punti	5
7	Copertura giorni pre-festivi/festivi pre-festivi: punti 5 festivi: punti 10 NO: punti 0		10
<b>TOTALE PUNTEGGIO TECNICO</b>			<b>70</b>

**Criteria oggetto di valutazione LOTTO 5 - TEST VARI MICROBIOLOGIA (MISCELLANEA)**

N°	TEST VARI MICROBIOLOGIA (MISCELLANEA)	Criterio di assegnazione del punteggio	Max. punti
1	Caratteristiche di dosaggio analiti richiesti (relazionare) - quantitativo - semi quantitativo - qualitativo	Valutazione Tecnica (punteggio %)	40
2	Reagenti pronti all'uso per i test richiesti (relazionare)	Valutazione Tecnica (punteggio %)	20
3	Periodi di scadenza dei kit (relazionare)	Valutazione Tecnica (assegnazione punteggio per scadenza media più lunga )	10
<b>TOTALE PUNTEGGIO TECNICO</b>			<b>70</b>

**Criteri oggetto di valutazione LOTTO 6 - CHIMICA CLINICA – IMMUNOMETRIA**

A	Caratteristiche del sistema di preanalitica standalone	Max. punti
a1	Produttività (sorting) superiore a 1000 tubi/ora: SI/NO	3
a2	Possibilità di sorting su rack portaprovette specifici strumentali. Il punteggio massimo verrà attribuito all'Azienda che dichiarerà il maggior numero di rack specifici (Allegare catalogo rack)	3
a3	Riconoscimento del colore del tappo della provetta e associazione con i dati richiesti per analisi congruità: SI/NO	3
a4	Capacità di rilevazione coaguli: SI/NO	3
a5	Capacità di rilevazione del volume del campione anche attraverso più strati di etichette sovrapposte	2

B	Caratteristiche dei sistemi integrati di chimica clinica ed immunometria	Max. punti
b1	Area di accesso condivisa per caricamento e scaricamento di reagenti, calibratori, controlli e campioni in modalità randomica: SI/NO	3
b2	Minimizzazione del carry-over tra campioni senza l'utilizzo di puntali monouso per i test immunometrici (relazionare)	3
b3	Autonomia operativa del singolo modulo ISE, intesa come numero di campioni analizzabili, per il dosaggio di elettroliti senza alcun intervento manuale degli operatori sul modulo: > 18000: PUNTI 2 da 10001 a 18000: PUNTI 1 < 10000: PUNTI 0	2
b4	Reagenti di Chimica clinica assemblati in unica cartuccia in percentuale >95% (relazionare): SI/NO	3
b5	Presenza di diluizione automatica del campione per tutti i test in cui è necessaria la diluizione	2
b6	Caricamento in continuo dei reagenti senza necessità di pausa strumentale: SI/NO	3

C	Caratteristiche dei reagenti – valutazione qualità	Max. punti
c1	Estensione della linearità delle cinetiche enzimatiche in totale automazione senza necessità di ripetizioni, diluizioni ed utilizzo di ulteriore reagente (relazionare).	2
c2	Completezza del pannello analitico richiesto in tabella 1: • 100% degli analiti richiesti: PUNTI 4 • Dal 95% al 99% : PUNTI 2 • <95% : PUNTI 0	3
c3	Minor sensibilità (LOQ=limite di quantificazione) dichiarata da inserto ufficiale per il dosaggio Troponina ad alta sensibilità. Il punteggio verrà assegnato al minor LOQ dichiarato.	3
c4	Per il test "troponina", tempo che trascorre dall'aspirazione del campione fino alla produzione del primo risultato (tempo minore)	4
c5	Per il test "troponina", certificazione della prevenzione e stratificazione del rischio cardiovascolare in popolazione apparentemente sana. Tale certificazione deve essere chiaramente descritta nel foglietto illustrativo ufficiale del test troponina.	3
c6	Dosaggio TSH: il maggior punteggio sarà assegnato al metodo che certifica la miglior sensibilità (punteggio %)	2
c7	Fornitura del dosaggio del proBNP per il monitoraggio di pazienti SC trattati con terapia ARNI.	2
c8	Linearità del test Beta HCG (su campione intero): >12.000: PUNTI 2 da 6.000 a 12.000: PUNTI 1 <6.000: PUNTI 0	1
c9	Esecuzione del test "creatinina" con metodica enzimatica	1
c10	Assenza di interferenza da biotina sugli analiti di immunometria (Dichiarazione)	2

D	Caratteristiche del Middleware di Area	Max. punti
d1	Numero di driver di interfacciamento verso strumenti analitici, pre e post analitici, e verso LIS ad oggi già pronti (allegare elenco): >700: PUNTI 2 da 600 a 700:PUNTI 1 < 600:PUNTI 0	2
d2	Certificazione ISO 27001 in corso di validità del fornitore (Information Security Management System). Si richiede allegato.	2
d3	Disponibilità all'interno del middleware di un modulo web esclusivamente dedicato alla logistica dei campioni in grado di garantire: la completa tracciabilità in tutta la rete di temperatura, tempi di partenza, trasporto e arrivo, percorsi effettuati dai trasportatori	2

E	Caratteristiche del Sistema di Gestione del Magazzino	Max. punti
e1	Uso di antenne e portali RFID, con almeno il 95% dei kit pre-etichettati RFID in fase di produzione (per i prodotti oggetto del presente Lotto), per automatizzare le operazioni di carico e scarico senza alcun intervento manuale da parte dell'operatore: SI/NO	4

F	Caratteristiche del Servizio di Assistenza tecnica - valutazione qualità	Max. punti
f1	Interventi di manutenzione programmata e formazione del personale: Trimestrale: 2 Punti Quadrimestrale: 1 Punto 0 Punti Semestrale:	2
f2	Copertura giorni pre-festivi/festivi pre-festivi: punti 2 festivi: punti 3 NO: punti 0	3
f3	Assistenza da remoto su tutti gli strumenti: SI/NO	2
<b>TOTALE PUNTEGGIO TECNICO</b>		<b>70</b>



**Criteria oggetto di valutazione LOTTO 7 - EMATOLOGIA**

A	Caratteristiche sistema analitico	Max. punti
a1	Analizzatore pronto all'uso 24h/24h, escluso tempo di manutenzione, con assenza di standby	4
a2	Ingombro totale del sistema offerto (m <sup>2</sup> , senza considerare computers/workstations di controllo) -Assegnazione proporzionale del punteggio	4
a3	Numero totale di reagenti per l'esecuzione dell'esame emocromocitometrico con formula, eritroblasti e reticolociti - Assegnazione proporzionale del punteggio	6
a4	Modalità di lettura RBC e PLT con metodo ottico, in prima battuta su tutti i campioni, senza utilizzo di reagenti aggiuntivi: SI/NO	3
a5	Caricamento in continuo di tutti i reagenti senza necessità di interruzione routine: SI/NO	6
a6	Conteggio certificato e refertabile dei granulociti immaturi (IG) su tutti i campioni senza l'utilizzo di reagenti aggiuntivi: SI/NO	3
a7	Conteggio certificato e refertabile delle PLT reticolate (relazionare)	4
a8	Determinazione dell'HGB reticolocitaria o parametro equivalente (relazionare)	4
a9	Doppia misurazione HGB su tutti i campioni: SI/NO	3
a10	Cadenza analitica superiore a 230 test/ora per il sistema analitico: SI/NO	4
a11	Unico ago di aspirazione per provetta singola aperta o chiusa (da campionatore): SI/NO	3
a12	Quantità di campione necessario ad esecuzione test emocromo con formula, eritroblasti e reticolociti, considerando quantità aspirata e volume morto - Assegnazione proporzionale del punteggio	6
a13	Manutenzione automatica programmabile senza alcun intervento dell'operatore (relazionare)	6
a14	Identificazione positiva tramite barcode dei reagenti e tracciabilità automatica degli stessi nell'ambito dei dati relativi ai singoli emocromi: SI/NO	5

a15	Coloratore automatico con reagenti in confezione singola pronti all'uso: SI/NO	2
-----	--	---

B	Caratteristiche del Servizio di Assistenza tecnica - valutazione qualità	Max. punti
b1	Interventi di manutenzione programmata e formazione del personale: Trimestrale: 2 Punti Punto Semestrale: 0 Punti Quadrimestrale: 1	2
b2	Copertura giorni pre-festivi/festivi pre-festivi: punti 2 festivi: punti 3 NO: punti 0	3
b3	Assistenza da remoto su tutti gli strumenti: SI/NO	2
<b>TOTALE PUNTEGGIO TECNICO</b>		<b>70</b>

**Criteria oggetto di valutazione LOTTO 8 - COAGULAZIONE**

N°	Analizzatori automatici coagulazione	Criterio di assegnazione del punteggio	Max. punti
1	Strumenti con punti di lavaggio dedicati per ciascun ago di dispensazione	Si: 3 Punti No:0 Punti	3
2	Cadenza analitica strumenti offerti	> o uguale a 250 test/ora : punti 1 < a 250 test/ora : punti 0	1
3	Presenza di sensore di coagulo	Si: 1 Punto No:0 Punti	1
4	Identificazione dei campioni con codice a barre. Verrà premiato il sistema che offrirà sistemi di riconoscimento dei campioni con maggior automazione e che minimizzerà o azzererà l'intervento dell'operatore. (Relazionare)	Punti: 0-3 (Valutazione Tecnica)	3
5	Possibilità di caricare nella stessa seduta tubi primari di diverse dimensioni senza l'utilizzo di rack e/o posizioni dedicate	Punti : 0-2 (Valutazione Tecnica)	2
6	Identificazione dei reagenti e del lotto tramite codice a barre e indicazione automatica del quantitativo di reagente residuo con allarmi dedicati in caso di volume reagente insufficiente a svolgere l'intera seduta analitica	Punti : 0-2 (Valutazione Tecnica)	2
7	Caricamento in continuo di campioni, reagenti e consumabili senza interruzione della seduta analitica in corso	Si : 2 Punti No:0 Punti	2
8	Funzione di Re-run a intervalli stabiliti e funzione di reflex test	Si: 2 Punti No: 0 Punti	2
9	Numero di campioni e reagenti in linea caricabili a bordo del sistema (Relazionare)	Punti : 0-2 (Valutazione Tecnica)	2
10	Caricamento dei campioni urgenti senza vincolo di posizione anche da provetta tappata	Si: 3 Punti No: 0 Punti	3
11	Possibilità di tracciare i campioni a bordo macchina distinguendo quelli processati, da processare e in analisi: per questi ultimi è preferibile che il sistema dia indicazione sul processamento delle singole metodiche in tempo reale	Punti : 0-3 (Valutazione Tecnica)	3

12	Rilevazione dei livelli di Emolisi, Ittero e Lipemia tramite l'uso di differenti lunghezze d'onda e senza il prelievo di un'aliquota separata. Verranno premiati i sistemi con il maggior numero di lunghezze d'onda per la rilevazione degli interferenti descritti e che sarà in grado di verificare il corretto livello di riempimento della provetta, il tutto riducendo al minimo o eliminando eventuali consumi di reagenti accessori e tempi ulteriori per la valutazione preanalitica del campione	Punti : 0-3 (Valutazione Tecnica)	3
13	Visualizzazione curve di calibrazione, ove necessario, con l'indicazione della possibilità di avere in memoria più curve per singolo analita. Preferibile utilizzo di Master Curve precalibrate (indicare il numero di reattivi con Master Curve precalibrate)	Punti : 0-3 (Valutazione Tecnica)	3
14	Programma di CQ con DS, CV%, valore medio e diagrammi stampabili. Regole di Westgard programmabili. (Relazionare)	Punti : 0-2 (Valutazione Tecnica)	2
15	Metodo di misura con minore sensibilità alle interferenze preanalitiche con riferimento alle linee guida internazionali CSLI (Clinical and Laboratory Standards Institute®) – H21-A5	Punti : 0-4 (Valutazione Tecnica)	4
16	Sistema Esperto in grado di supportare il laboratorio nella gestione e nel controllo dei test eseguiti per l'area coagulazione mediante regole predefinite	Si: 2 Punti No: 0 Punti	2
18	Criteri di sostenibilità ambientale: minore produzione dei rifiuti liquidi e solidi dello strumento, in fase di attività e in fase di Stand-By (descrivere)	Punti : 0-3 (Valutazione Tecnica)	3
<b>TOTALE PUNTEGGIO CARATTERISTICHE TECNICHE STRUMENTAZIONE OFFERTA</b>			<b>41</b>
N°	Caratteristiche Reagenti	Criterio di assegnazione del punteggio	Max. punti
19	Stabilità reagenti PT, PTT, Fibrinogeno, AT III e D-Dimero a Bordo	gg > della media: 2 Punti gg < della media : 1 Punto	2
20	Fibrinogeno: Reagente liquido e pronto all'uso	Si: 2 Punti No: 0 Punti	2
21	AT III : Dosaggio di tipo funzionale basato su inibizione del fattore Xa o IIa. Reagente preferibilmente liquido e pronto all'uso o da ricostituire tramite reagenti predosati e contenuti nella confezione	Punti : 0-3 (Valutazione Tecnica)	3
22	PT: Tromboplastina preferibilmente ricombinante umana, con ISI vicino al valore dello standard internazionale e con certificazione di laboratori di riferimento per tutti i lotti (Relazionare)	Si: 3 Punti No: Punti	3
23	APTT: Reagente liquido pronto all'uso. Disponibilità del reagente con attivatori diversi e con diverse sensibilità specifiche per Lac, Fattori, Eparina	Punti : 0-3 (Valutazione Tecnica)	3

24	Proteina C : test funzionale di tipo cromogenico	Si: 2 Punti No: 0 Punti	2
25	D-Dimero: metodica con particelle di lattice/anticorpo ad alta specificità e sensibilità con riferimento alle linee guida internazionali CSLI (Clinical and Laboratory Standards Institute®) - FDA.	Specificità e sensibilità in % % > della media : punti 3 % < della media: Punti 1	3
26	Descrizione della continuità o meno dei lotti di produzione dei reagenti e calibratori (durata dei lotti)	gg > della media: 3 Punti gg < della media : 1 Punto	3
27	Disponibilità del dosaggio dei nuovi anticoagulanti orali (Apixaban, Edoxaban, Rivaroxaban, Dabigatran) e LMWH, UFH, Fondaparinux. Verrà premiata l'azienda che proporrà i test DOA della medesima azienda produttrice delle macchine.	Punti : 0-3 (Valutazione Tecnica)	3
<b>TOTALE PUNTEGGIO CARATTERISTICHE REAGENTI</b>			<b>24</b>
<b>N°</b>	<b>Assistenza Tecnica</b>	<b>Criterio di assegnazione del punteggio</b>	<b>Max. punti</b>
29	Interventi di manutenzione programmata e formazione del personale	Trimestrale: 2 Punti Quadrimestrale: 1 Punto Semestrale: 0 Punti	2
30	Copertura giorni pre-festivi/festivi pre-festivi: punti 2 festivi: punti 3 NO: punti 0	pre-festivi: punti 2 festivi: punti 3 NO: punti 0	3
<b>TOTALE PUNTEGGIO CARATTERISTICHE ASSISTENZA TECNICA</b>			<b>5</b>
<b>TOTALE PUNTEGGIO TECNICO</b>			<b>70</b>

**Criteria oggetto di valutazione LOTTO 9 - IMMUNOMETRIA SPECIALE**

A	Caratteristiche sistema analitico	Max. punti
a1	Sensori di allerta di livello di livello di siero, presenza fibrina, coaguli: SI/NO	10
a2	Gestione del controllo di qualità tipo Levey-Jennings in modo automatico ed elaborazione grafica dei risultati: SI/NO	8
a3	Area reagenti refrigerata: SI/NO	6
a4	Maggiore completezza del pannello della tipologia di analiti offerti (%): > 90: PUNTI 10 Tra 80 e 90: PUNTI 5 <80: PUNTI 0	10
a5	Possibilità di eseguire automaticamente le curve di calibrazione su master curve memorizzate: SI/NO	6
a6	Registrazione delle curve di calibrazione di almeno 2 lotti diversi per ogni analita: SI/NO	8
a7	Minima produzione di rifiuti solidi e liquidi (relazionare) - Assegnazione proporzionale del punteggio	10
a8	Rerun automatico sui test fuori range: SI/NO	5

B	Caratteristiche del Servizio di Assistenza tecnica - valutazione qualità	Max. punti
b1	Interventi di manutenzione programmata e formazione del personale: Trimestrale: 2 Punti Quadrimestrale: 1 Punto Semestrale: 0 Punti	2
b2	Copertura giorni pre-festivi/festivi pre-festivi: punti 2 festivi: punti 3 NO: punti 0	3
b3	Assistenza da remoto su tutti gli strumenti: SI/NO	2
<b>TOTALE PUNTEGGIO TECNICO</b>		<b>70</b>



## CAPITOLATO DI APPALTO

**GARA D'APPALTO NELLA FORMA DELLA PROCEDURA APERTA IN MODALITA' TELEMATICA, PER L'AFFIDAMENTO, SUDDIVISO IN 9 LOTTI, DELLA FORNITURA "IN SERVICE" DI SISTEMI DIAGNOSTICI PER L'ESECUZIONE DEI TEST MICROBIOLOGICI, DI SISTEMI DIAGNOSTICI PER L'ESECUZIONE DEI TEST IN BIOLOGIA MOLECOLARE CON TECNICA PCR REAL TIME, SISTEMI DIAGNOSTICI PER MICOBATTERI, SISTEMI DIAGNOSTICI PER L'ESECUZIONE DI TEST VARI MICROBIOLOGICI, SISTEMI DIAGNOSTICI PER CHIMICA CLINICA-IMMUNOMETRIA, EMATOLOGIA E COAGULAZIONE SECONDO LE ESIGENZE DELL'UOSD LABORATORIO ANALISI DELL'ASL RIETI**

NUMERO GARA \_\_\_\_\_

LOTTO N. 1 C.I.G. \_\_\_\_\_  
LOTTO N. 2 C.I.G. \_\_\_\_\_  
LOTTO N. 3 C.I.G. \_\_\_\_\_  
LOTTO N. 4 C.I.G. \_\_\_\_\_  
LOTTO N. 5 C.I.G. \_\_\_\_\_  
LOTTO N. 6 C.I.G. \_\_\_\_\_  
LOTTO N. 7 C.I.G. \_\_\_\_\_  
LOTTO N. 8 C.I.G. \_\_\_\_\_  
LOTTO N. 9 C.I.G. \_\_\_\_\_

## INDICE

Premessa

Art. 1 – Oggetto della fornitura

Art. 2 – Caratteristiche tecnico-qualitative

Art. 3 – Conformità a disposizione di legge

Art. 4 - Clausola di aggiornamento tecnologico

Art. 5 - Durata del contratto

Art. 6 - Importo dell'appalto

Art. 7 – Esecuzione della fornitura

Art. 8 – Personale incaricato dell' Aggiudicatario

Art. 9 – Assistenza tecnica e supporto tecnico e scientifico

Art. 10 – Formazione

Art. 11 – Riservatezza e trattamento dei dati personali

Art.12 - Qualità della prestazione

Art.13 – Garanzia fideiussoria definitiva

Art.14 – Fatturazioni e pagamenti

Art.15 – Obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

Art.16 – Cessione del contratto e subappalto

Art.17 – Modifica del contratto durante il periodo di efficacia

Art.18 – Risoluzione del contratto

Art.19 – Clausola di recesso ex art. 1373 C.C.

Art. 20 – Penali e modalità di contestazione

Art.21 – Disdetta del contratto da parte dell'aggiudicatario

Art.22 – Responsabile del Procedimento e Direttore dell'Esecuzione del Contratto

Art.23 – Responsabilità civile e copertura

Art. 24 – Termini e comminatorie

Art.25 – Spese contrattuali, imposte e tasse

Art.26 – Spese di pubblicità

Art.27 – Foro competente

Art.28 – Rinvio alle norme di legge



## **Premessa**

L'Azienda Sanitaria Locale di Rieti, (di seguito anche ASL Rieti o Azienda), intende procedere all'indizione di apposita procedura di gara per la fornitura in "service" di strumentazioni, reagenti ed altro materiali di consumo, suddiviso in nove lotti, distinti e indipendenti aggiudicabili separatamente, per le esigenze alla U.S.D Laboratorio Analisi dell'ASL di Rieti.

Specificatamente, la presente procedura di gara verrà aggiudicata sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. 50/2016.

La procedura di gara, verrà espletata interamente in modalità telematica attraverso la piattaforma Net4market-CSAmed s.r.l. di Cremona (gestore del sistema), di cui si avvale l'Azienda per le operazioni di gara, ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. n. 50/2016, sarà disciplinata dalla *lex specialis* di gara (Capitolato Speciale, Disciplinare di gara e relativi Allegati) e dall'attuale normativa vigente, con particolare riferimento a:

- D.Lgs. n.50/2016 (Codice dei contratti pubblici);
- D.Lgs.136/2010 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia);
- D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.(Codice dell'amministrazione digitale);
- Legge n.190/2012 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione);
- D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);
- Codice di comportamento;
- Disposizioni contenute nel Codice Civile.

## **Art. 1 – Oggetto della fornitura**

La presente procedura ha per oggetto l'affidamento della fornitura "in service" di sistemi diagnostici per l'esecuzione dei test di laboratorio (microbiologici biologia molecolare con tecnica PCR Real Time, test vari microbiologia chimica clinica-immunometria, ematologia, coagulazione) , suddiviso in n. **9 lotti**, distinti e indipendenti, per le esigenze dell'UOSD Laboratorio Analisi dell'ASL Rieti, inclusa la fornitura dei reagenti, il canone di manutenzione e l'assistenza tecnica sulle apparecchiature, ed conseguenti aggiornamenti tecnologici, secondo le caratteristiche di seguito specificate.

I Lotti sono così articolati:

### Microbiologia

- Lotto n. 1: Service sistemi diagnostici per microbiologia generale;
- Lotto n. 2: Service sistemi diagnostici per biologia molecolare “A”;
- Lotto n°3: Service sistemi diagnostici per biologia molecolare “B” – “Urgenze”;
- Lotto n°4: Service sistemi diagnostici per micobatteri ;
- Lotto n°5: Service sistemi diagnostici per test vari microbiologia (miscellanea);

### Corelab

- Lotto n°6: Service sistemi diagnostici per chimica-clinica ed immunometria;
- Lotto n°7: Service sistemi diagnostici per ematologia;
- Lotto n°8: Service sistemi diagnostici per coagulazione;
- Lotto n°9: Service sistemi diagnostici per immunometria speciale.

### **Art. 1.1 - Caratteristiche del progetto**

#### **Obiettivi organizzativi del laboratorio**

Gli obiettivi di organizzazione che il laboratorio si propone in conseguenza della acquisizione dei sistemi analitici sono i seguenti:

- **Ottimizzazione dei flussi di lavoro;**
- **Riduzione del TAT tecnico/analitico e refertazione;**
- **Forte contrazione delle attività manuali dell'operatore con conseguente riduzione dei rischi biologici;**
- **Tracciabilità dei campioni durante le varie fasi del processo;**
- **Ottimizzazione delle risorse disponibili.**

### **Art. 2 – Caratteristiche comuni a tutti i lotti e caratteristiche tecnico-qualitative di ciascun lotto**

#### **Art. 2.1 – Caratteristiche indispensabili comuni a tutti i lotti**

1. Le forniture dovranno garantire, nel rispetto della normativa vigente, la massima sicurezza per gli operatori in relazione alla manipolazione dei campioni biologici, riducendo all'indispensabile l'intervento manuale a tutela dell'operatore.
2. In merito alle norme di sicurezza dovrà essere garantita la conformità di tutti i sistemi diagnostici alle norme nazionali nonché alle normative UE in vigore all'atto della consegna, ed il mantenimento delle stesse per tutta la durata della fornitura, ancorché

emanate successivamente alla formulazione dell'offerta. Le strumentazioni devono possedere certificazione attestante la rispondenza alla norma EN 60/601/1, alla direttiva sulla compatibilità elettromagnetica 2004/108/CE. I prodotti forniti dovranno essere rispondenti alla disciplina nazionale e dalle normative UE comunque applicabili in materia di tutela del lavoro e di tutela dell'ambiente. La fornitura dei reagenti dovrà essere accompagnata dalla scheda informativa in materia di sicurezza come previsto dal Regolamento Europeo 453/2010. Il materiale biologico o comunque pericoloso che non viene eliminato tramite vasca di raccolta liquidi reflui dovrà essere eliminato in appositi contenitori, onde garantire la sicurezza degli operatori e dell'ambiente. Devono essere previsti tutti i provvedimenti utili ad evitare danni all'operatore, anche in caso di erroneo utilizzo e programmazione. Le specifiche richieste in merito alla conformità alla legislazione vigente è riportata con dettaglio nel successivo art. 3.

3. I sistemi offerti dovranno essere conformi alla normativa vigente per quanto concerne lo smaltimento dei rifiuti liquidi e solidi.
4. Le strumentazioni devono risultare insensibili ai problemi di continuità della rete, non devono deteriorarsi o perdere le proprie caratteristiche di affidabilità e sicurezza in caso di mancanza di alimentazione elettrica di rete (o altra alimentazione) per guasti o blackout, oppure in presenza di disturbi di linea (picchi, radiofrequenza, ampie variazioni di tensione, etc.). Se necessario si dovranno fornire idonei gruppi di continuità che assicurino una continuità operativa idonea per tutte le apparecchiature componenti il sistema.
5. I quantitativi presunti riportati nelle tabelle dei lotti sono indicativi e, pertanto, la fornitura dovrà essere resa sia per quantitativi minori che maggiori rispetto a quelli indicati, rientrando in più o in meno nella percentuale del 20% (quinto d'obbligo). Le quantità dei singoli esami indicati nelle tabelle si intendono come esami refertati all'anno, non comprensivi dei consumi riferiti a calibrazioni e controlli (a cadenza giornaliera o altrimenti specificato) per i quali devono essere definite le quantità di reagenti necessari in base alle caratteristiche del sistema offerto (una o più strumentazioni identiche), nonché confezionamento e stabilità a bordo macchina dei reattivi.
6. Per i reagenti ed i materiali/prodotti complementari (quali calibratori, materiali di controllo, diluenti, soluzioni di lavaggio, tamponi, materiali di consumo) devono essere garantiti i quantitativi necessari per il corretto e completo funzionamento/calibrazione/controllo della strumentazione, ai fini dell'effettuazione degli esami previsti, senza ulteriori oneri per l'Azienda Appaltante. In particolare nell'individuazione dei reagenti necessari per eseguire un determinato esame la Ditta offerente dovrà tener conto del rendimento effettivo, e non teorico, di ciascuna confezione di prodotto presentato e della stabilità dei prodotti offerti in rapporto al numero di esami previsti che si presume, ove non diversamente specificato, equamente distribuito per strumento (se più di uno e identico per diagnostica) nel corso dell'anno.

7. Per quanto concerne il Controllo di Qualità Interno (CQI), deve essere fornito il materiale di controllo per tutti i test considerati e dovranno essere assicurati almeno due livelli (salvo diversa specificazione) le cui concentrazioni devono essere vicine alle concentrazioni decisionali cliniche. La frequenza dei controlli deve essere rapportata alla frequenza di esecuzione degli esami, di prassi segnalata, per singola strumentazione.
8. Il software gestionale dedicato deve essere garantito e scevro di errori che compromettano l'esecuzione degli esami ed il corretto riconoscimento degli eventi.
9. In merito alla sicurezza informatica si dovrà dichiarare, per l'intera fornitura, la conformità al D.Lg.vo. 196/03 e ss.mm.ii e al Regolamento Europeo sulla Privacy 679/2016/UE. Inoltre, per gli aspetti inerenti la gestione della privacy e della sicurezza informatica.
10. Tutti i sistemi diagnostici devono essere nuovi di fabbrica, di ultima generazione, corrispondente all'ultimo modello e versione immessi sul mercato.
11. **VARIAZIONI AI QUANTITATIVI DI FORNITURA:** i quantitativi degli esami eseguibili sono presunti ed orientativi, in quanto subordinati alle esigenze dell'ASL.

**Art. 2.2 – Caratteristiche tecnico qualitative dei singoli lotti**

**MICROBIOLOGIA**

**LOTTO 1 - MICROBIOLOGIA GENERALE**  
**( BASE D'ASTA ANNUALE € 250.000,00 IVA ESCLUSA)**

Il lotto in oggetto prevede un progetto per la fornitura "in service" di sistemi diagnostici validati, completi, nuovi e di ultima generazione, reagenti, materiali di consumo, (calibratori e controlli) e quanto altro necessario per l'esecuzione dei test microbiologici di seguito descritti.

La fornitura dovrà comprendere:

- Sistema completamente automatizzato per standardizzazione inoculo e semina su piastre di Petri di materiali biologici.
- Sistema automatizzato di identificazione e tipizzazione di microorganismi (batteri, lieviti, funghi) mediante spettrometria Maldi-tof comprensivo di software per l'applicazione di modelli statistici biomolecolari.
- Sistema per l'identificazione di batteri (gram-, gram+, anaerobi e miceti) e per l'esecuzione di antibiogramma e antimicogramma anche con metodica manuale.
- Sistema automatizzato per emocolture (anaerobi, aerobi, miceti) con neutralizzazione degli antibiotici.

- Prove di sensibilità in MIC.
- Sistema automatico per la colorazione di Gram.
- Sistema automatico per la colorazione del BK .
- Inoltre viene richiesto un software dedicato che consenta la gestione integrata dei vari apparati suindicati e che garantisca anche il monitoraggio in tempo reale delle infezioni nosocomiali/germi sentinella.
- La fornitura dei sistemi automatici deve essere comprensiva di tutti i reagenti, controlli e consumabili necessari per l'esecuzione completa dell'esame. L'offerta, oltre le apparecchiature succitate, deve comprendere il materiale diagnostico necessario ed i relativi terreni di coltura/piastre (tabella MICRO 1) per poter attuare tutti i protocolli diagnostici in uso nei laboratori di microbiologia.

**TABELLA "MICRO 1"**

<b>Automazione delle fasi di inoculo e semina.</b>	<b>Volumi Anno</b>
<b><u>Terreni di coltura comuni in piastre</u></b>	
Agar Sangue Columbia	15000
Agar Sangue CNA Columbia	10000
Agar Cioccolato arricchito (Polivitex, Isovitalex o equivalenti)	4000
Agar Mac Conkey	9000
Agar Sabouraud destrosio	5000
Agar cioccolato Haemophilus	3000
Agar Campylobacter selettivo	1200
Agar selettivo per Gardnerella	2000
Agar selettivo per Yersinia	1200
<b><u>Terreni di coltura CROMOGENI in piastre pronte all'uso da 90 mm</u></b>	<b>Volumi Anno</b>
Agar Cromogeno per patogeni urinari	12000
Agar Cromogeno per identificazione di Candida	2500
Agar Cromogeno per ESBL	500
Agar Cromogeno per MRSA	500
Agar Cromogeno per identificazione di Salmonella	2000
Agar Cromogeno per identificazione E. Coli O157	100
Agar per Enterococchi VRE	500
<b><u>TERRENI IN PROVETTA</u></b>	<b>Volumi Anno</b>
Brodo Brain hearth infusion	500
Brodo Selenite	1200

<b><u>DISPOSITIVI DI PRELIEVO</u></b>	
Tamponi con fibre di nylon floccato	20000
Identificazioni batteri, miceti, anaerobi , NH	15000
<b><u>ESAMI ANTIBIOGRAMMA</u></b>	
Antibiogramma Gram Positivi	9000
Antibiogramma Gram Negativi	9000
Antibiogramma Germi Anaerobi	400
Antibiogramma Miceti	3000
Antibiogramma Germi Esigenti (N/H)	6000
<b><u>ESAMI EMOCOLTURALI</u></b>	
Flaconi per germi anaerobi	5000
Flaconi per germi aerobi	5000
Flaconi pediatrici	1500
Flaconi per Miceti	5000
<b><u>ESAMI IDENTIFICAZIONE MALDI TOF</u></b>	
Identificazione microrganismi	3000
<b><u>PROVE DI SENSIBILITA' IN MIC</u></b>	
	300

<b><u>COLORATORI</u></b>	<b>Volumi Anno</b>
Colorazione di Gram	6500
Colorazione di Ziehl-Neelsen	4000

**CARATTERISTICHE MINIME LOTTO 1:**

- Strumentazione nuova e di ultima generazione;
- Automazione delle fasi di inoculo e semina di terreni di coltura in piastra direttamente da campione primario;
- Automazione dell'inoculo dei brodi di arricchimento direttamente da campione primario;
- Automazione della preparazione dei vetrini direttamente da campione primario e/o da campione positivo;
- Capacità di stappare/svitare e tappare/avvitare automaticamente i sistemi per il prelievo e per il trasporto dei campioni biologici in fase liquida, indicando la tipologia dei contenitori utilizzabili;
- Riconoscimento del codice a barre del paziente, riproduzione e apposizione sulla piastra dello stesso codice a barre, rilevato in precedenza, per garantire, dopo inoculo e semina, la rintracciabilità del campione e delle piastre precedenti.

- Personalizzazione dei protocolli di semina per singola tipologia di campione.
- Identificazione e antibiogramma dei batteri Gram negativi, Gram positivi e identificazione Miceti con capacità analitica non inferiore a 120 posti con marchiatura CE.
- Sistema analitico automatico per l'esecuzione di sensibilità agli antibiotici in MIC.
- Sistemi separati e chiusi per la colorazione di Gram e di ZiehlNeelsen, quest'ultima a caldo.
- Strumentazione per emocolture, anche modulare, minimo 120 posti totali:
  - Deve consentire la ricerca di germi aerobi, anaerobi, miceti;
  - Deve essere presente all'interno dei flaconi un sistema di neutralizzazione degli antibiotici;
  - Disponibilità di flaconi dedicati per campioni a basso volume (pediatrici).
- **Sistema MALDI-TOF**: Strumento di ultima generazione per l'identificazione di microrganismi con tecnologia spettrometria di massa munito di software gestionale.
- Sistema informatico dedicato (hardware e software) per la gestione ed ottimizzazione dei flussi di lavoro attraverso una piattaforma omogenea che permetta la validazione, la refertazione, le analisi statistiche-epidemiologiche, consentire il monitoraggio dei microrganismi sentinella/infezioni nosocomiali con possibilità di inviare messaggi di "ALERT" alla Direzione sanitaria /CIO/Reparto.
- collegamento con LIS di Laboratorio (software-house Dedalus, software Pentagona – Concerto).

## **LOTTO 2 - BIOLOGIA MOLECOLARE "A"** (BASE D'ASTA ANNUALE € 92.000 IVA ESCLUSA)

Il lotto 2 prevede la fornitura "in service" di sistemi diagnostici validati completi, nuovi e di ultima generazione, reagenti, materiali di consumo, (calibratori e controlli) e quanto altro necessario per l'esecuzione dei test in biologia molecolare con tecnica PCR Real Time.

Il sistema proposto dovrà garantire lo svolgimento ed i volumi analitici di seguito elencati:

<b><u>BIOLOGIA MOLECOLARE "A"</u></b>	<b>Volumi Anno</b>
HIV-RNA	900
HCV-RNA	1000
HCV GENOTIPO	800
HBV-DNA	1000
HDV	800

### **CARATTERISTICHE MINIME LOTTO 2**

**Sistema automatico di biologia molecolare per la Virologia**

- Strumento completamente automatico con amplificazione in Real-Time PCR con marchiatura CE.
- Estrazione degli acidi nucleici Dna ed Rna , amplificazione in Real Time PCR ed analisi dei risultati in un unico strumento compatto.
- Possibilità di estrarre e/o amplificare in completa automazione (tubo primario – barcode) Interpretazione automatica dei risultati.
- Il sistema proposto dovrà avere la possibilità di implementazione, in itinere, di ulteriori test.

**Sistema gestionale dedicato**

- Sistema informatico dedicato (hardware e software) per la gestione ed ottimizzazione dei flussi di lavoro attraverso una piattaforma omogenea che permetta la validazione, la refertazione, le analisi statistico-epidemiologiche.

**Collegamento**

- Le strumentazioni offerte devono prevedere l'interfacciamento bidirezionale con il sistema informatico di laboratorio (software-house Dedalus, software Pentagramma – Concerto).

**LOTTO 3 - BIOLOGIA MOLECOLARE “B”-“Urgenza”**  
(BASE D’ASTA ANNUALE € 105.000 IVA ESCLUSA)

Il lotto 3 prevede la fornitura “in service” di sistemi diagnostici validati completi, nuovi e di ultima generazione, reagenti, materiali di consumo, (calibratori e controlli) e quanto altro necessario per l’esecuzione dei test in biologia molecolare con tecnica PCR Real Time .

Il sistema proposto dovrà garantire lo svolgimento ed i volumi analitici di seguito elencati:

<b><u>BIOLOGIA MOLECOLARE “B”-“Urgenza”</u></b>	<b>Volumi Anno</b>
Determinazione differenziale qualitativa e semiquantitativa di patogeni genitali (Clamidia T, Neisseria G, Mycoplasma , Ureaplasma, Trichomonas V.)	3000
Determinazione qualitativa e quantitativa della batteriosi vaginali	3000
Determinazione simultanea differenziale qualitative e semiquantitativa di HPV	500
Determinazione simultanea differenziale di gastroenteriti virali, batteriche e	3000





parassitarie da materiale fecale	
Determinazione di Micobatteri Tuberculosis e possibilità di contemporanea rivelazione dei geni associati alla farmacoresistenza	100
Determinazione dei Micobatteri con differenziazione dei M. Tuberculosis Complex da Micobatteri Atipici	1200
Pannello Virus Respiratori	300
ESBL	250
CRE (Carbapenemasi )	250
MRSA	250
Malaria	250
ClostridiumDifficilis	300
Pannello Meningiti	300
Legionella	400

### **CARATTERISTICHE MINIME LOTTO 3**

#### **Sistema automatico di biologia molecolare**

- Strumento completamente automatico per l'estrazione di DNA e RNA da differenti campioni biologici.
- Estrazione degli acidi nucleici DNA e RNA contemporanea in un'unica procedura e unico Kit.
- Amplificazione in Real Time PCR e analisi dei risultati , con possibilità di estrarre e/o amplificare in completa automazione (tubo primario – barcode) .
- Interpretazione automatica dei risultati.
- Utilizzo di un controllo interno di estrazione e amplificazione.
- Capacità di effettuare fino a 96 determinazioni per il termociclatore.
- Possibilità del sistema di estrarre almeno 40 campioni in un'unica seduta.
- Kit completi e pronti all'uso.
- Il sistema proposto dovrà avere la possibilità di implementazione, in itinere, di ulteriori test.

#### **Sistema gestionale dedicato**

- Sistema informatico dedicato (hardware e software) per la gestione ed ottimizzazione dei flussi di lavoro attraverso una piattaforma omogenea che permetta la validazione, la refertazione, le analisi statistico-epidemiologiche.

#### **Collegamento**



- Le strumentazioni offerte devono prevedere l'interfacciamento bidirezionale con il sistema informatico di laboratorio (software-houseDedalus, software Pentagramma – Concerto).

**LOTTO 4 – MICOBATTERI**  
(BASE D'ASTA ANNUALE € 25.000 IVA ESCLUSA)

Il lotto 4 prevede la fornitura “in service” di sistemi diagnostici validati completi, nuovi e di ultima generazione, per lo studio di crescita-rilevamento dei micobatteri su terreno liquido per campioni respiratori/biologici.

Il sistema proposto dovrà garantire lo svolgimento ed i volumi analitici di seguito elencati:

ESAMI COLTURALI PER MICOBATTERI	Test/Anno
Esami colturali in terreno liquido e solido ( MGITT L. J.)	9000
Vetrini di controllo per Micobatteri	400

**CARATTERISTICHE MINIME LOTTO 4**

**Sistema automatico per esame colturale micobatteri**

- Strumento dedicato automatico con marchiatura CE per crescita-rilevamento dei micobatteri su terreno liquido per campioni respiratori/biologici.
- Capacità di carico non inferiore a 150 provette.
- Sistema informatico dedicato (hardware e software) per la gestione ed ottimizzazione dei flussi di lavoro attraverso una piattaforma omogenea che permetta la validazione, la refertazione, le analisi statistico-epidemiologiche.
- collegamento con LIS di Laboratorio (software-houseDedalus, software Pentagramma – Concerto).

**LOTTO 5 – TEST VARI MICROBIOLOGIA**  
**(MISCELLANEA)**  
(BASE D'ASTA ANNUALE € 45.000 IVA ESCLUSA)

Il lotto 5 prevede la fornitura “in service” di strumento/reagenti o solo reagenti per garantire lo svolgimento ed i volumi analitici di seguito elencati:

MISCELLANEA	Volumi
-------------	--------

	Anno
Agglutinazione per stafilococchi	300
Test per antigeni meningite batterica	300
Agglutinazione Streptococchi	400
RPR - Test rapido di agglutinazione al carbone	4500
Test per gruppaggio salmonella	1000
Test rapido per identificazione E. Coli 0157	100
Test rapido per la rilevazione degli antigeni virali dell'influenza A e B	200
<b>SISTEMI PER GENERAZIONE ATMOSFERA CONTROLLATA IN BUSTE</b>	<b>Volumi Anno</b>
Sistema completo in busta monouso per Anaerobiosi (attivati direttamente all'aria)	500
Sistema completo in busta monouso per Microaerofilia(attivati direttamente all'aria)	300
Sistema completo in busta monouso per Capnofilia(attivati direttamente all'aria)	1800
<b>REAGENTI A SUPPORTO</b>	<b>Volumi Anno</b>
Test per determinare ossidasi da colonia	1800
Reattivo per ricerca catalasi	1000
Strisce e/o dischi Bacitracina	1800
Strisce e/o dischi optochina	1800
Strisce per E-Test per patogeni emergenti	400
Dischi per antibiogramma manuale Kirby Bauer	1000
<b>ALTRI TEST</b>	<b>Volumi Anno</b>
Test W.B. per HIV	400
Test per CLOSTRIDIUM DIFFICILIS	1000
Test per BRUCELLOSI	100
Test per RICKETTSIOSI	100
Test rapido per LEGIONELLA	400
Test rapido per MALARIA	300
Test rapido per PARASSITI FECALI	300
Test rapido per STREPTOCOCCUS PNEUMONIAE	400
Test per ricerca SANGUE OCCULTO	4000
Test rapido per STAPHILOCOCCUS AUREUS	400

## CARATTERISTICHE MINIME LOTTO 5

### Sistema automatico per l'esecuzione test vari microbiologia (miscellanea)

- Strumento (dove previsto) dedicato completamente automatico ad accesso random, con campionamento da tubo primario e capacità non inferiore a 30 campioni contemporaneamente.

- Sistema di interfacciamento dedicato (hardware e software) per la gestione ed ottimizzazione dei flussi di lavoro attraverso una piattaforma omogenea che permetta la validazione, la refertazione, le analisi statistico-epidemiologiche.
- collegamento con LIS di Laboratorio (software-house Dedalus, software Pentagramma – Concerto).

## CORE-LAB

Il progetto di offerta dovrà prevedere la fornitura di sistemi, nuovi e di ultima generazione (con adeguati sistemi di back-up), reagenti, calibratori e controlli, materiali di consumo e quant'altro necessario (lettori barcode, etichette per barcode, toner per stampanti, ecc.) per lo svolgimento di tutte le sedute analitiche, ottimizzazione tecnologica.

Le Ditte concorrenti dovranno presentare offerte dettagliate tenendo conto degli ambienti e spazi destinati alle strumentazioni, in forma di relazione progettuale con descrizione dettagliata delle modalità con le quali i sistemi proposti siano in grado di svolgere le varie funzioni richieste (fase per fase) e, conseguentemente, degli obiettivi raggiungibili e dei benefici, a livello di organizzazione, che le diverse ipotesi presentate comporteranno.

Dovranno essere previsti progetti organizzativi, anche con elementi migliorativi rispetto a quanto previsto dal presente capitolato tecnico, dimensionati per soddisfare le esigenze specificatamente indicate.

Il progetto dovrà contenere, oltre alla descrizione delle strumentazioni e delle metodologie analitiche offerte, anche un'accurata e dettagliata esposizione della struttura organizzativa proposta, del percorso dei campioni, delle modalità di refertazione, del personale necessario per l'espletamento delle procedure analitiche, dei TAT consentiti dal sistema in routine ed in urgenza.

A questo proposito le Ditte offerenti dovranno includere nel progetto la descrizione dei flussi di lavoro di una routine giornaliera, comprensiva degli esami in urgenza, con i relativi tempi di risposta, facendo riferimento ai numeri dei test/anno.

Saranno a carico dell'aggiudicatario tutti gli eventuali adeguamenti edili ed impiantistici necessari per l'installazione delle soluzioni offerte.

A tale riguardo le Ditte concorrenti dovranno effettuare obbligatoriamente un sopralluogo da concordare con il Direttore o suo delegato del Laboratorio Analisi ed il Direttore o suo delegato dell'Ufficio Tecnico – Ingegneria Clinica Aziendale.

L'installazione dei sistemi analitici/informatici dovrà consentire la continuità operativa del Laboratorio ed il progetto deve descriverne le modalità attuative; in allegato alla documentazione dovrà essere presentato idoneo cronogramma tecnico.

Nel progetto deve essere specificato che tutte le apparecchiature offerte garantiscono sicurezza per l'operatore.

## **OBIETTIVI ORGANIZZATIVI**

Gli obiettivi di organizzazione che il Laboratorio si propone di raggiungere in conseguenza della acquisizione e consolidamento tecnologico previsto dai progetti proposti, sono i seguenti:

- Tracciabilità on-line e storica delle fasi di lavorazione del campione e della validazione tecnica e clinica dei risultati.
- Consolidamento dei test in gara su di un unico sistema analitico, intendendo per sistema analitico un insieme di N (N= 1,2,3, ..) analizzatori gestiti in modo integrato tramite sistema informatico.
- Gestione del sistema con il miglior utilizzo delle risorse, in conseguenza della riduzione dell'impegno lavorativo in rapporto ad attività manuali necessarie al funzionamento e alla manutenzione del sistema offerto.
- Riduzione del numero di provette necessarie per gli esami richiesti in gara e massima semplicità della gestione e del percorso del campione e sua tracciabilità.
- TAT tecnico in routine per le analisi consolidate (dal check-in del campione alla disponibilità dei risultati) auspicabilmente non superiore ai 90 minuti; TAT tecnico per l'urgenza contenuto entro 60 minuti in media dal check-in.
- Rendere più agevole la pianificazione ed ottimizzazione dei consumi e disporre di un costante controllo del magazzino reagenti-consumabili.

### **Oggetto della fornitura**

La fornitura in oggetto della presente gara ha come obiettivo la riorganizzazione del Laboratorio Analisi del P.O. di Rieti, mediante una soluzione in grado di eseguire test diagnostici di Chimica Clinica ed Immunometria, in regime di routine ed urgenza.

La soluzione tecnologica dovrà soddisfare i seguenti obiettivi:

- soluzione che garantisca uniformità tecnologica;
- consolidamento degli esami di routine ed urgenza su un'unica piattaforma pre-analitica;
- gestione del percorso del campione e sua rintracciabilità (dal check-in allo stoccaggio);
- riduzione del TAT.



- Ottimizzazione delle risorse

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla fornitura di:

- Sistemi completi, nuovi di fabbrica e di ultima generazione con adeguati sistemi di back-up;
- Reagenti, calibratori e controlli, relativi materiali di consumo (cuvette di processo e di lettura, lampade, probe campione e reagenti, tuberie varie, ecc.) e quant'altro necessario al raggiungimento degli obiettivi sopra citati
- Servizio di manutenzione ed assistenza tecnica ordinaria e straordinaria;
- Iscrizione a programmi certificati per VEQ.
- Interfacciamento, comprendente hardware e software, delle singole apparecchiature con il middleware, collegato a sua volta con il sistema di gestione LIS del laboratorio analisi in modalità bidirezionale.
- Training del personale;

I sistemi analitici dovranno essere adeguati allo svolgimento dei volumi di attività presunti di seguito dichiarati.

Al fine di consentire alle ditte concorrenti di formulare la propria offerta, si precisano alcune caratteristiche operative ed organizzative indispensabili:

- Utilizzo dei sistemi: 365 giorni/anno, 24/24 h;
- Sedute analitiche: 365 giorni/anno;
- Capacità operativa/analitica in relazione degli orari e picchi di flusso dei campioni in arrivo presso il Laboratorio da tutti i centri di prelievo (interni ed esterni);
- esecuzione dei controlli di qualità interni: almeno 2 determinazioni al giorno su tutti i test, per tutti i livelli di concentrazione senza interazione con i flussi analitici;
- Il Sistema Informatico del Laboratorio (LIS) in uso è Pentagramma/Concerto della ditta Dedalus - Noemalife.
- Le provette per il prelievo di campioni biologici attualmente in uso sono fornite dalla ditta Becton Dickinson.

Si precisa inoltre che i volumi di attività indicati, non tengono conto del materiale necessario per calibrazioni, controlli di qualità interni, VEQ, rerun e diluizioni (stimati pari al 4% del numero di esami richiesti), cicli di avvinamento strumentale, lavaggi, altre manutenzioni, etc. che, comunque, dovranno essere considerati ed inclusi nell'offerta prodotta.

La fornitura dovrà inoltre prevedere l'attività di addestramento iniziale del personale qualificato dell'unità operativa Laboratorio Analisi per l'uso completo delle strumentazioni e software.

Si dovrà garantire, inoltre, programmi di addestramento annuali per i necessari aggiornamenti tecnici o per turnover del personale.

## **LOTTO 6 - CHIMICA CLINICA – IMMUNOMETRIA** (BASE D'ASTA ANNUALE € 1.200.000 IVA ESCLUSA)

### **Caratteristiche della fornitura**

A – **Sistema automatico di Pre-Analitica** (caratteristiche minime, pena inammissibilità dell' offerta).

La proposta organizzativa dovrà prevedere un sistema automatizzato dedicato per la gestione pre e post analitica del campione con collegamento informatico al middleware offerto e con una produttività di almeno 600 provette l'ora per sistema.

Ogni sistema automatizzato dovrà essere posizionato all'interno degli attuali locali dedicati al Corelab.

L'organizzazione dell'area siero automatizzata dovrà eseguire le seguenti attività:

- Unico punto di caricamento dei campioni;
- Check-in dei campioni;
- Stappatura selettiva dei campioni;
- Unità dedicata al solo sorting di provette primarie destinata ad aree analitiche differenti dall'area siero;
- Unità dedicata alla aliquotazione, etichettatura e sorting di provette secondarie destinate ad aree analitiche differenti dall'area siero;
- Gestione post-analitica automatizzata con ritappatura/sigillatura dei campioni e relativa mappatura per lo stoccaggio;
- Collegamento bidirezionale con il sistema middleware offerto;

La fornitura dovrà prevedere, inoltre, N.2 centrifughe da terra refrigerate da almeno 50 posizioni ciascuna.

**B - Strumentazione** (caratteristiche minime, pena inammissibilità dell' offerta).

La proposta strumentale dovrà prevedere due o più sistemi integrati, nuovi e di ultima generazione, in grado di eseguire esami di chimica clinica ed immunometria ed in grado di garantire back-up strumentale, completamente automatici, ad accesso random e con caricamento in continuo dei campioni per la gestione ottimizzata della routine.

La soluzione proposta dovrà possedere le seguenti caratteristiche:

- Ogni analizzatore dovrà garantire il carico prioritario dei campioni urgenti;
- Gestione del controllo di qualità in tempo reale;
- Possibilità di reflex test e rerun sulla base di regole configurabili dall'utilizzatore;

Per gli analizzatori di chimica clinica:

- Esecuzione di metodiche in fotometria, immunoturbidimetria e potenziometria (ISE: Na, K, Cl)
- Numero di metodi in linea per ogni analizzatore pari ad almeno 50 (ISE escluso);
- Produttività analitica complessiva della soluzione offerta non inferiore a 3000 test/ora fotometrici, escluso ISE (Na, K, Cl);
- Rerun automatico per risultati fuori range;
- Possibilità di esecuzione degli indici del siero (emolisi, ittero, lipemia) inviabili al middleware per commenti in fase di validazione.

Per gli analizzatori di immunometria:

- Esecuzione dei test in chemiluminescenza
- Numero di metodi in linea per ogni analizzatore non inferiore a 25
- Produttività analitica complessiva della soluzione offerta non inferiore a 560 test/ora.

**C - Reagenti** (caratteristiche minime, pena inammissibilità dell' offerta).



- La fornitura dovrà comprendere almeno il 90% (in termini di tipologia d'esame) degli analiti di seguito riportati, pari ad almeno 121 dei 134 analiti richiesti:

	ANALITI	TEST ANNO	Sedute analitiche settimanali
1	25-OH Vitamin D	13.000	6
2	AFP	1.800	6
3	Anti-CCP	1.200	6
4	Anti-TG	2.500	6
5	Anti-TPO	3.500	6
6	FT3	15.000	6
7	FT4	20.000	6
8	TSH	21.000	6
9	Tireoglobulina	2.000	6
10	β-hCG	3.000	7
11	B12	7.500	6
12	proBNP	1.000	7
13	BNP	10.000	7
14	CA 125	2.000	6
15	CA 15-3	2.800	6
16	CA 19-9	3.300	6
17	CEA	6.000	6
18	CK-MB	19.000	7
19	CMV IgG - Avidità	300	6
20	CMV IgG	3.300	6
21	CMV IgM	3.400	6
22	Cortisolo	1.300	6
23	C-Peptide	800	6
24	DHEAS	700	6
25	EBV EBNA IgG	1.000	6
26	EBV VCA IgG	1.000	6
27	EBV VCA IgM	1.000	6
28	Estradiolo	900	6
29	Ferritina	17.000	6
30	Acido folico	8.000	6
31	FSH	1.000	6
32	Anti-HAV IgG	1.100	6
33	Anti-HAV IgM	1.100	6
34	Anti - HBc IgM	1.100	6
35	Anti - HBc	3.000	6

36	Anti - HBe	1.300	6
37	HBeAg	1.100	6
38	Anti-HBs	3.600	6
39	HBsAg test di conferma	300	3
40	HBsAg Qualitativo	4.800	7
41	HBsAg Quantitativo	500	4
42	Anti-HCV	1.500	6
43	HE4	600	3
44	HIV Ag/Ab	5.000	7
45	Omocisteina	2.500	6
46	Troponina I/T	30.000	7
47	Insulina	1.600	6
48	PTH	3.200	6
49	LH	1.200	6
50	Mioglobina	8.500	7
51	Progesterone	1.500	6
52	Prolattina	1.300	6
53	PSA Libero	6.000	6
54	PSA Totale	14.000	6
55	Rubella IgG	1.700	6
56	Rubella IgM	1.700	6
57	SHBG	400	6
58	Sifilide	3.000	6
59	Testosterone	1.200	6
60	Toxo IgG Avidità	300	6
61	Toxo IgG	4.500	6
62	Toxo IgM	4.500	6
63	Albumina	10.000	7
64	Fosfatasi alcalina	20.000	7
65	A1 - Antitripsina	400	6
66	A1-Glicoproteina acida	600	6
67	ALT	70.000	7
68	Ammonio	2.000	7
69	Amilasi	5.200	7
70	Amilasi pancreatico	7.000	7
71	TAS	1.500	6
72	AST	71.000	7
73	B2-micrglobulina	900	6
74	Calcio	60.000	7
75	Ceruloplasmina	100	6
76	Cloro	75.000	7

77	Colesterolo	48.000	6
78	Dibucaina	2.000	7
79	Colinesterasi	1.254	7
80	CK	30.000	7
81	C3	800	6
82	C4	800	6
83	Creatinina	100.000	7
84	PCR	40.000	7
85	Bilirubina diretta	30.000	7
86	LDL	14.500	6
87	Fruttosammina	200	2
88	GGT	46.000	7
89	Glucosio	110.000	7
90	Aptoglobina	500	6
91	IgA	2.000	6
92	IgG	2.000	6
93	IgM	2.000	6
94	Ferro	19.000	6
95	Catene Kappa	500	2
96	Acido Lattico	1.500	7
97	Catene Lambda	500	2
98	LDH	21.000	7
99	Magnesio	22.000	7
100	Microalbumina	6.000	6
101	Fosforo	33.000	7
102	Reuma Test	2.600	6
103	Bilirubina totale	31.000	7
104	Proteine Totali	18.000	7
105	Tranferrina	4.000	6
106	Trigliceridi	46.000	6
107	HDL	41.000	6
108	Urea	60.000	7
109	Acido urico	33.000	7
110	Proteine urinarie	5.000	6
111	G6PDH	1.000	6
112	Lipasi	2.200	7
113	Anfetamine/Metanfetamine	3.000	7
114	Barbiturici	2.500	7
115	Benzodiazepine	3.000	7
116	Cannabinoidi	4.500	7
117	Carbamazepina	500	7



118	Cocaina	4.500	7
119	Digossina	900	7
120	Ecstasy (MDMA)	4.500	7
121	Etanolo	4.400	7
122	Litio	700	7
123	Metadone	4.000	7
124	Oppiacei	4.500	7
125	Fenobarbitale	600	7
126	Fenitoina	300	7
127	Teofillina	300	7
128	Acido Valproico	1.200	7
129	Rame	800	6
130	ACE	300	3
131	IgE (Totali)	1.600	6
132	Procalcitonina	5.500	7
133	Sodio	48.000	7
134	Potassio	48.000	7

**D - Assistenza Tecnica** (caratteristiche minime, pena inammissibilità dell' offerta).

Il servizio di assistenza tecnica deve garantire:

- Garanzia di intervento entro le 24h dalla richiesta con garanzia di ripristino non oltre le 48h;
- Servizio di supporto "Hot line" in grado di supportare hardware software dell'intera soluzione proposta;
- Servizio di assistenza telematica da remoto;
- Piano di manutenzioni preventive che preveda almeno due interventi/anno su tutti gli apparati.

**E – Sistema gestionale informatico** (caratteristiche minime, pena inammissibilità dell' offerta).

L'area siero dovrà essere dotata di un software gestionale esperto (Middleware) collegato al LIS del laboratorio al quale siano collegati tutti gli analizzatori offerti ed in grado di supportare il processo di validazione e refertazione per l'intera piattaforma strumentale offerta per il Laboratorio.

Il Middleware dovrà garantire la gestione congiunta della validazione dei dati e la gestione dell'intero processo.



Il Sistema Informatico richiesto dovrà possedere le seguenti caratteristiche:

- Fornitura di un'architettura hardware e software (Middleware) per la gestione dei processi e la validazione dei dati dell'area siero; dovrà essere garantita la tracciabilità dell'intero flusso (macchina, tempi, operatore, ecc.);
- Connessione bidirezionale con il LIS per tutta la soluzione offerta;
- Possibilità di registrare e rendere disponibili informazioni su data, ora e fonte del check-in strumentale;
- N.2 Postazioni di lavoro per la gestione del processo e la validazione tecnica del dato;
- N.2 Postazioni di lavoro per la gestione della validazione clinica;
- Garantire la completa tracciabilità dei campioni con mappatura dei campioni archiviati;
- Gestione dei Controlli di Qualità in tempo reale;
- Possibilità di collegare altri apparati e/o aree analitiche non interessati dal presente progetto;

F – **Sistema gestionale di magazzino** (caratteristiche minime, pena inammissibilità dell'offerta).

La fornitura dovrà includere un software di gestione del magazzino, con relativo hardware, al fine di garantire la gestione automatizzata ed ottimizzazione delle scorte ed il controllo delle giacenze.

## **LOTTO 7 – EMATOLOGIA** (BASE D'ASTA ANNUALE € 130.000 IVA ESCLUSA)

### **Caratteristiche della fornitura LOTTO 7**

1A - **Sistema analitico di ematologia**(caratteristiche minime, pena inammissibilità dell' offerta).

- Sistema per routine ed urgenza composto da almeno due analizzatori, nuovi e di ultima generazione, completamente automatici, stand alone e/o fisicamente collegati, in grado di garantire il back-up analitico completo per tutti i test di seguito elencati:



	ANALITI	TEST ANNO	Sedute analitiche settimanali
1	Emocromo con formula	120000	7
2	Conteggio Reticolociti	1500	7
3	Striscio di sangue periferico	600	7

- Produttività del sistema non inferiore a 200 campioni/ora per profili analitici "Emocromo con formula leucocitaria e conteggio eritroblasti";
- Analisi di emocromo, formula leucocitaria a 5 popolazioni, reticolociti, eritroblasti in completa automazione da provetta primaria;
- Campionatore automatico, avente capacità di carico iniziale di almeno 80 campioni a carico continuo;
- Campionamento da provetta perforabile chiusa e da provetta aperta;
- Analisi campioni pediatrici;
- Identificazione positiva dei campioni tramite barcode integrato;
- Analisi dei campioni urgenti (funzione STAT) in corso della routine;
- Controllo qualità interno (QCI) su 3 livelli;
- Programmi di manutenzione automatizzati;
- Reagenti classificati come CN-Free e non tossico-nocivi
- Reagenti pronti all'uso;

#### 2A – Sistema per striscio e colorazione vetrini

- Sistema automatico per l'esecuzione di striscio e colorazione di vetrini da campioni di sangue intero;
- Reagenti di colorazione pronti all'uso
- Possibilità di personalizzazione dei protocolli di colorazione
- Capacità di esecuzione solo striscio o solo colorazione

**B - Assistenza Tecnica** (caratteristiche minime, pena inammissibilità dell' offerta).

Il servizio di assistenza tecnica deve garantire:

- Garanzia di intervento entro le 24h dalla richiesta con garanzia di ripristino non oltre le 48h;
- Servizio di supporto "Hot line" in grado di supportare hardware software dell'intera soluzione proposta;
- Servizio di assistenza telematica da remoto;
- Piano di manutenzioni preventive che preveda almeno due interventi/anno su tutti gli apparati.

**C - Sistema gestionale informatico** (caratteristiche minime, pena inammissibilità dell' offerta).

La strumentazione offerta dovrà essere collegata al software gestionale esperto (Middleware) contemplato nella fornitura di cui al Lotto 6 e collegato, a sua volta, al LIS di laboratorio al fine di supportare il processo di validazione e refertazione per l'intera piattaforma strumentale offerta per il Laboratorio.

Gli oneri per il collegamento della strumentazione al suddetto Middleware saranno totalmente a carico della Ditta aggiudicataria del presente lotto.

La fornitura dovrà, inoltre, includere:

- N.2 Postazioni di lavoro per la gestione del processo e la validazione tecnica del dato;
- N.2 Postazioni di lavoro per la gestione della validazione clinica;

**LOTTO 8 – COAGULAZIONE**  
(BASE D'ASTA ANNUALE € 250.000 IVA ESCLUSA)

**Caratteristiche della fornitura LOTTO 8**

**A - Sistema analitico di coagulazione** (caratteristiche minime, pena inammissibilità dell' offerta).

- Sistema per routine ed urgenza composto da almeno due analizzatori, nuovi e di ultima generazione, completamente automatici, stand alone e/o fisicamente collegati, in grado di garantire il back-up analitico completo per tutti i test di seguito elencati:

	ANALITI	TEST ANNO	Sedute analitiche settimanali
1	Pt	63000	7
2	Ptt	40000	7
3	Fibrinogeno (met. Clauss)	25000	7
4	At III	6000	7
5	D dimero	18000	7
6	Proteina c	600	2
7	Proteina s	1000	2
8	Resistenza proteina c	1000	2
9	Fattore II	400	2
10	Fattore V (APCR)	400	2
11	Fattore VIII	400	2
12	Fattore IX	400	2
13	Fattore X	200	2
14	Fattore XI	400	2
15	Fattore XII	400	2
16	Fattore XIII	200	2
17	Lac	1000	2
18	F. Von Willebrand	200	2

- Strumentazione, nuova e di ultima generazione in grado di eseguire, con metodiche coagulative, cromogeniche ed immunologiche i parametri della coagulazione e della fibrinolisi in routine ed urgenza.
- Tutte le metodiche devono essere programmate e i reagenti in linea. Deve poter operare in modalità random, batch e stat.
- Campionamento da tubo primario anche tappato, identificazione del campione con codice a barre e sensore di livello. Produttività non inferiore a 230 PT/ora.
- Gestione prioritaria delle urgenze senza interrompere la routine.
- Possibilità di alloggiare almeno 80 campioni.
- Possibilità di memorizzare più curve di calibrazione per lotti diversi di reagenti
- Possibilità di alloggiare più flaconi dello stesso reagente.
- Possibilità di eseguire tests di re-run in automatico.
- Reagenti in linea non inferiori a 30.
- Utilizzo di più tipi di provette primarie e/o coppette contemporaneamente.
- Progetto per TAO (Terapia Anticoagulante Orale) che preveda hardware e software dedicati, con interfaccia al LIS. Si richiede descrizione e relazione sulle caratteristiche e possibilità operative del software proposto.



**B - Assistenza Tecnica** (caratteristiche minime, pena inammissibilità dell' offerta).

Il servizio di assistenza tecnica deve garantire:

- Garanzia di intervento entro le 24h dalla richiesta con garanzia di ripristino non oltre le 48h;
- Servizio di supporto "Hot line" in grado di supportare hardware software dell'intera soluzione proposta;
- Servizio di assistenza telematica da remoto;
- Piano di manutenzioni preventive che preveda almeno tre interventi/anno su tutti gli apparati.

**C - Reagenti** (caratteristiche minime, pena inammissibilità dell' offerta).

- La fornitura dovrà comprendere almeno il 90% (in termini di tipologia d'esame) degli analiti richiesti in Tabella 4, pari ad almeno 16 dei 18 analiti richiesti.

**D – Sistema gestionale informatico** (caratteristiche minime, pena inammissibilità dell' offerta).

La strumentazione offerta dovrà essere collegata al software gestionale esperto (Middleware) contemplato nella fornitura di cui al Lotto 6 e collegato, a sua volta, al LIS di laboratorio al fine di supportare il processo di validazione e refertazione per l'intera piattaforma strumentale offerta per il Laboratorio.

Gli oneri per il collegamento della strumentazione al suddetto Middleware saranno totalmente a carico della Ditta Aggiudicataria del presente lotto.

La fornitura dovrà, inoltre, includere:

- N.2 Postazioni di lavoro per la gestione del processo e la validazione tecnica del dato;
- N.2 Postazioni di lavoro per la gestione della validazione clinica;

**LOTTO 9 – IMMUNOMETRIA SPECIALE**  
(BASE D'ASTA ANNUALE € 95.000 IVA ESCLUSA)

**Caratteristiche della fornitura LOTTO 9**

**A - Strumentazione** (caratteristiche minime, pena inammissibilità dell' offerta).

La proposta strumentale dovrà prevedere almeno 1 analizzatore in grado di eseguire esami di immunometria, con le seguenti caratteristiche:

- completamente automatico
- ad accesso random
- con caricamento in continuo dei campioni per la gestione ottimizzata della routine.
- gestione del controllo di qualità in tempo reale;
- possibilità di reflex test e rerun sulla base di regole configurabili dall'utilizzatore;
- Esecuzione dei test in chemiluminescenza
- Numero di metodi in linea non inferiore a 20
- Produttività analitica complessiva della soluzione offerta non inferiore a 100 test/ora.

**C - Reagenti** (caratteristiche minime, pena inammissibilità dell' offerta).

- La fornitura dovrà comprendere almeno l'80% (in termini di tipologia) degli analiti di seguito richiesti:

	ANALITI	TEST ANNO	Sedute analitiche settimanali
1	ACTH	800	6
2	Calcitonina	1500	6
3	TPA Antigene Peptidico Tissutale	600	6
4	GH	300	6
5	Aldosterone	800	6
6	anti-HSV1/2 IgM	800	6
7	anti-HSV2 IgG	800	6
8	anti-HSV1 IgG	800	6
9	Anticorpi anti Helicobacter IgA	600	6
10	Anticorpi anti Helicobacter IgG	300	6
11	Anticorpi anti Morbillo IgG	1300	6
12	Anticorpi anti Morbillo IgM	1300	6
13	Renina	300	2
14	TRAB	200	2
15	ANDROSTENEDIONE	800	3
16	Osteocalcina	300	3
17	HIV	5000	6

**D - Assistenza Tecnica** (caratteristiche minime, pena inammissibilità dell' offerta).

Il servizio di assistenza tecnica deve garantire:

- Garanzia di intervento entro le 24h dalla richiesta con garanzia di ripristino non oltre le 48h;
- Servizio di supporto "Hot line" in grado di supportare hardware software dell'intera soluzione proposta;
- Servizio di assistenza telematica da remoto;
- Piano di manutenzioni preventive che preveda almeno due interventi/anno su tutti gli apparati.

**E – Sistema gestionale informatico** (caratteristiche minime, pena inammissibilità dell' offerta).

La strumentazione offerta dovrà essere collegata al software gestionale esperto (Middleware) contemplato nella fornitura di cui al Lotto 6 e collegato, a sua volta, al LIS di laboratorio al fine di supportare il processo di validazione e refertazione per l'intera piattaforma strumentale offerta per il Laboratorio.

Gli oneri per il collegamento della strumentazione al suddetto Middleware saranno totalmente a carico della Ditta Aggiudicataria del presente lotto.

**Art. 3 – Conformità a disposizioni di legge**

Le apparecchiature dovranno possedere la marcatura CE, essere conformi alle disposizioni internazionali riconosciute e, in generale, alle vigenti norme legislative, regolamentari e tecniche disciplinate secondo le modalità di impiego delle apparecchiature medesime in tema di sicurezza. A titolo esemplificativo la strumentazione fornita dovrà essere conforme a:

- DIRETTIVA CEE 89/336 in materia di compatibilità elettromagnetica;
- DIRETTIVA CEE 73/23 in materia di basse tensioni;
- Norme CEI EN 61010 – 1 Classificazione 66-5 in materia di prescrizioni di sicurezza per apparecchi elettrici di misura, controllo e per utilizzo di laboratorio;
- DPR 459 del 24 Luglio 1996 e ss.mm.ii. D. Lgs 81 del 30/04/2008 in materia di sicurezza del lavoro

Ove la conformità alle norme tecniche indicate non sia garantita, la Ditta Partecipante deve indicare quali sono i punti delle norme tecniche non rispettati.

#### **Art. 4 - Clausola di aggiornamento tecnologico**

Nel caso in cui, durante il periodo contrattuale, si registrasse, da parte della Ditta aggiudicataria, la comparsa sul mercato di apparecchiature, nuove versioni di software, nuovi prodotti e/o materiali e/o metodiche con caratteristiche radicalmente innovative o migliorative rispetto a quelli aggiudicati, con la stessa Ditta aggiudicataria si concorderà la fornitura del nuovo prodotto, in sostituzione di quello aggiudicato, alle medesime condizioni economiche.

Qualora il nuovo prodotto consentisse economie di gestione, sarà concordata tra le parti una congrua riduzione del prezzo d'aggiudicazione.

In ogni caso non saranno presi in considerazione aumenti dei prezzi d'aggiudicazione.

#### **Art. 5 – Durata del contratto**

L'affidamento della fornitura oggetto dell'appalto avrà la durata di 12 (dodici) mesi a partire dalla data di collaudo positivo delle apparecchiature.

È prevista la facoltà di ripetizione del servizio per 12 (dodici) mesi, alle medesime condizioni normative ed economiche. È escluso il rinnovo tacito.

La ASL si riserva la facoltà che l'aggiudicatario sia obbligato ad accettare quale clausola di contratto, la proroga per ulteriori massimo 12 (dodici) mesi alla scadenza dello stesso, per il periodo necessario all'espletamento delle procedure concorsuali volte all'individuazione del nuovo aggiudicatario.

Allo scadere della fornitura, l'aggiudicatario dovrà ritirare a proprie spese tutte le apparecchiature installate.

Qualora subentri, nelle more dell'aggiudicazione o nel corso della fornitura una gara regionale, gara aggregata o gara espletata dall'HUB di riferimento o da altro soggetto delegato, relativa all'affidamento messo in gara nel presente capitolato, la Stazione Appaltante si riserva di risolvere anticipatamente il contratto.

Altresì, qualora sopravvengano disposizioni regionali che disciplinano la materia in maniera diversa, la presente procedura di gara, se in corso di espletamento, verrà revocata ed il relativo contratto non verrà stipulato e, se stipulato, sarà automaticamente risolto.

#### **Art. 6 – Importo dell'appalto**

L'importo complessivo presunto a base d'asta annuale dell'appalto per la prestazione oggetto del presente affidamento, è stato determinato in € 2.192.000,00 (IVA esclusa).

Ai sensi dell'art. 35 del D.lgs. 50/2016 s.m.i., il valore complessivo dell'appalto, considerato il periodo di affidamento di 12 mesi e la eventuale proroga per un massimo 12 mesi per



l'espletamento della nuova procedura di gara, il valore dell'appalto è stimato in a € 4.384.000,00 (IVA esclusa) ed è così suddiviso per ogni singolo lotto:

Indicazione dei Lotti	Importo a base d'asta annuale Euro	Valore stimato complessivo	Codice CIG
Lotto 1			CIG
Lotto 2			CIG
Lotto 3			CIG
Lotto 4			CIG
Lotto 5			CIG
Lotto 6			CIG
Lotto 7			CIG
Lotto 8			CIG
Lotto 9			CIG

L'affidamento in oggetto, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 106, comma 12 del D.Lgs. 50/2016, può essere aumentato o ridotto nel corso del periodo contrattuale qualora, in corso di esecuzione, si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, a seconda del mutamento delle esigenze della Stazione Appaltante, alle condizioni previste dal Contratto e nel rispetto della normativa vigente. Le descrizioni presunte dei servizi richiesti, indicate negli atti di gara o nel contratto, non impegnano l'Azienda se non nei limiti del fabbisogno effettivamente occorrente nel corso della vigenza del contratto.

#### **Art. 7 – Esecuzione della fornitura**

L' Aggudicatario si obbliga ad eseguire la fornitura nel rispetto di tutte le norme e prescrizioni, anche tecniche e di sicurezza, in vigore e di quelle che dovessero essere emanate nel corso della durata del rapporto contrattuale.

L' Aggudicatario si obbliga, altresì, a rispettare tutte le indicazioni relative all'esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto.

#### **Art. 8 – Personale incaricato dell'Aggudicatario**

L'Aggudicatario, per tutte le fasi relative alla fornitura, deve avvalersi di proprio personale qualificato e/o specializzato della cui condotta è responsabile.

Sono a carico dell'ASL tutte le cautele e gli oneri derivanti dalle normative vigenti in materia di

sicurezza. Il personale dell'Aggiudicatario opera sotto l'esclusiva responsabilità dell'appaltatore, anche nei confronti d'interzi.

La sorveglianza da parte dei responsabili dell'Azienda non diminuisce in nulla le responsabilità dell'appaltatore per l'esatto adempimento della fornitura ed il corretto svolgimento dello stesso, né la responsabilità per danni a cose o persone.

L'esecuzione della fornitura non comporta, in alcun modo, a favore del personale impiegato a qualunque titolo dall'appaltatore, alcun diritto o pretesa a qualificarsi come personale dell'Azienda.

### **Art. 9 – Assistenza tecnica e supporto tecnico scientifico**

L'Aggiudicatario dovrà garantire l'assenza di interruzioni di attività durante tutto il periodo contrattuale.

In particolare, in merito all'assistenza tecnica e alla manutenzione dei sistemi diagnostici oggetto delle forniture, l'aggiudicatario dovrà:

- garantire il mantenimento in efficienza delle apparecchiature fornite per tutta la durata del service;
- fornire gratuitamente tutti i materiali e reagenti necessari all'avviamento, alla messa in regime ed alla effettuazione dei collaudi della strumentazione, così come previsti dalle normative vigenti;
- farsi carico dei consumi dei reagenti e dei materiali consumabili imputabili a documentabile malfunzionamento della strumentazione, nonché quelli relativi alla messa a punto della strumentazione in occasione di ogni intervento di assistenza tecnica o manutenzione;
- in caso di ritiro delle apparecchiature per cause legate alla manutenzione preventiva o correttiva, dovrà fornire in sostituzione apparecchiature analoghe, qualora non siano già presenti apparecchi di back up, in modo tale da garantire la continuità diagnostica. Tutti i dispositivi riparati dovranno essere consegnati presso il Laboratorio Analisi utilizzatore;
- dovrà collaborare con l'ASL ed altri eventuali tecnici all'uopo indicati dall'Azienda Sanitaria stessa, fornendo il calendario ed i rapporti di lavoro relativi alla manutenzione preventiva e correttiva effettuata sulle apparecchiature di cui al presente Capitolato;
- dovrà rendersi disponibile a fornire, per l'intera durata del contratto, tutte le informazioni necessarie alla ASL per la Valutazione dei Rischi.

#### **9/A - Collaudo**

Il collaudo ad opera del competente personale della A.S.L., nonché del dirigente del servizio di destinazione delle attrezzature in service e da un rappresentante della ditta fornitrice, dovrà essere eseguito entro un massimo di quindici giorni, dal completamento della fornitura.

Il collaudo oltre ad accertare che l'apparecchiatura e le attrezzature connesse sono state



regolarmente installate, funzionanti e corrispondenti alle specifiche tecniche dichiarate in offerta, deve attestare che le stesse sono rispondenti alla normativa di sicurezza in vigore. A tal fine deve essere prodotta, in sede di collaudo, una scheda identificativa dell'apparecchiatura consegnata, contenente i risultati delle prove e verifiche previste dalla normativa vigente effettuate in sede di fabbricazione o di posa in opera manuale in lingua italiana. In mancanza di tale documento la A.S.L. si riserva di eseguire tali verifiche tramite proprio personale tecnico.

Con il collaudo verrà accertato il collegamento della strumentazione con il sistema gestionale.

#### **9/B – Garanzia, Manutenzione e assistenza full risk per 12 mesi**

Per ciascuna apparecchiatura e dispositivo accessorio offerti é inclusa la garanzia per vizi e difetti di funzionamento (art. 1490 c.c.), per mancanza di qualità promesse o essenziali all'uso cui la cosa é destinata (art. 1497 c.c.), nonché la garanzia per buon funzionamento (art. 1512 c.c.) per 12 mesi a partire dalla data di collaudo positivo (data di accettazione dell'apparecchiatura).

Durante tale periodo il Fornitore assicura, gratuitamente, mediante propri tecnici specializzati il necessario supporto tecnico finalizzato al corretto funzionamento dei prodotti forniti, nonché, ove occorra, la fornitura gratuita di tutti i materiali di ricambio che si rendessero necessari a sopperire eventuali vizi o difetti di fabbricazione, ovvero, qualora necessaria o opportuna, la sostituzione delle apparecchiature.

L'Amministrazione avrà diritto alla riparazione o alla sostituzione gratuita ogni qualvolta, nel termine di 12 (dodici) mesi, a partire dalla data di collaudo positivo, si verifichi il cattivo o mancato funzionamento delle apparecchiature stesse (comprehensive o meno dei dispositivi accessori), senza bisogno di provare il vizio o difetto di qualità.

L'ASL Rieti si riserva il diritto, a fronte di guasti ripetuti e/o situazioni che compromettano il corretto espletamento delle attività, di richiedere all'Aggiudicatario la sostituzione definitiva dei sistemi installati. La disinstallazione ed il ritiro della strumentazione fornita e la consegna e l'installazione delle nuove apparecchiature sono a carico dell'Aggiudicatario che deve comunque assicurare la continuità diagnostica. In seguito a tale intervento straordinario, verrà eseguita una nuova procedura di collaudo.

Qualora, durante il periodo di fornitura, l'Aggiudicatario fosse in grado di commercializzare strumentazioni e dispositivi (apparecchiature, reagenti, materiali di consumo, ecc.) maggiormente evoluti e tecnologicamente più avanzati rispetto a quelli che hanno costituito oggetto del contratto, dovrà presentare all'Azienda Appaltante la proposta di aggiornamento tecnologico senza maggiorazione dei prezzi. Gli aggiornamenti tecnologici dovranno essere successivamente concordati ed autorizzati dall'Azienda Appaltante, secondo le procedure in uso.

In caso di proroga, così come prevista dal Capitolato, dovranno essere garantite le stesse condizioni relativamente alla garanzia, manutenzione e assistenza full risk;



**Art. 10 – Formazione**

L'Aggiudicatario dovrà fornire, senza ulteriori oneri, adeguata formazione, informazione ed addestramento del personale addetto della ASL, al fine, in particolare, di prevenire rischi lavorativi.

In particolare dovrà essere garantito un numero di ore di addestramento non inferiore a 12 da svolgere presso la sede dell'ASL Rieti, con un numero di giornate formative non inferiore a 3 e comunque sufficienti a garantire un adeguato addestramento del personale su ogni apparato.

L'Aggiudicatario dovrà attestare l'avvenuta formazione del personale mediante un documento in cui verranno riportati i nominativi degli operatori che hanno ricevuto la formazione e che sarà controfirmato dal referente dell'Azienda appaltante.

Qualora, durante il periodo del contratto, si rilevassero carenze formative o si verificasse la necessità di formare all'uso personale aggiuntivo, l'Aggiudicatario dovrà provvedere senza ulteriori oneri ad eseguire nuovi corsi di formazione.

Inoltre, l'Aggiudicatario dovrà, se richiesto, affiancare con proprio personale tecnico esperto il personale dell'ASL Rieti, in tempi compatibili con le necessità del Laboratorio, per fornire supporto e/o affiancamento al personale non ancora formato.

**Art. 11 – Riservatezza e trattamento e tutela dei dati personali****Art. 11.1 – Riservatezza**

L'Appaltatore si obbliga a mantenere strettamente riservati tutti i dati e le informazioni di cui viene o verrà a conoscenza, a qualsiasi titolo, in esecuzione della fornitura oggetto del presente appalto, salvo che per i dati, le informazioni e i documenti che per loro natura debbano essere comunicati a terzi per legge, o in ottemperanza ad un ordine legittimo di qualsiasi Autorità Pubblica od al fine di perfezionare gli adempimenti oggetto del presente appalto.

Pertanto, tutte le informazioni, i dati ed i documenti inerenti l'Azienda, venuti a conoscenza dell'Appaltatore o di chiunque collabori alle sue attività in relazione all'esecuzione del presente appalto, non dovranno, in alcun modo ed in qualsiasi forma, essere comunicati, divulgati o lasciati a disposizione di terzi e non potranno essere utilizzati, da parte dello stesso appaltatore o di chiunque collabori alle sue attività, per fini diversi da quelli previsti dal presente Capitolato, salvo esplicita autorizzazione da parte di questa Azienda.

Pertanto, l'Appaltatore si obbliga, per sé stesso e per i propri dipendenti, collaboratori e subappaltatori autorizzati ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1381 c.c., a mantenere la più rigorosa riservatezza e confidenzialità su tutte informazioni, dati e documenti di cui è venuto o verrà a conoscenza. Conseguentemente si obbliga a:



- adottare le opportune misure per garantire la massima riservatezza e confidenzialità su tutti i dati, le informazioni e i documenti dell'azienda, impedendo qualsiasi comunicazione e/o divulgazione;
- limitare la circolazione interna di tutte le informazioni, dei dati e dei documenti dell'Azienda unicamente alle persone che, per ragioni di competenza, mansione e ruolo, abbiano diretta necessità di conoscerli per l'esecuzione della fornitura, imponendo a tali persone i medesimi obblighi di riservatezza e confidenzialità;
- non copiare, duplicare, riprodurre o registrare in qualsiasi forma e con qualunque mezzo i documenti o atti dell'Azienda, salvo che ciò avvenga strumentalmente all'esecuzione della fornitura, alle sole persone nelle stesse coinvolte, e nella misura strettamente necessaria per consentire l'esecuzione;
- non permettere che terzi eseguano copia, estratti, note ed elaborazioni su qualsiasi documento o atto dell'Azienda.

Tali obblighi di riservatezza verranno rispettati dall'Appaltatore, dal suo personale e/o dai suoi collaboratori e dai subappaltatori autorizzati durante tutto il corso del rapporto contrattuale con l'Azienda.

#### **Art. 11.2 – Trattamento e tutela dei dati personali**

I dati personali forniti dalle imprese partecipanti saranno trattati, anche in maniera automatizzata e nel rispetto della normativa in vigore, esclusivamente per le finalità di esperimento della gara, nonché, limitatamente al solo aggiudicatario, per la successiva stipulazione e gestione del contratto. In particolare, il trattamento dei dati personali si propone la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti in relazione alla gara di cui trattasi. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara, deve rendere le prescritte dichiarazioni a pena di esclusione. I dati possono essere comunicati, in applicazione delle vigenti disposizioni normative, ai competenti uffici pubblici, nonché agli altri concorrenti che esercitino il diritto di accesso ai documenti di gara. I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui al Capo III e VIII del GDPR (Regolamento Europeo sulla Privacy 679/2016/UE). L'interessato ha diritto alla rettifica e all'integrazione dei dati personali, alla cancellazione, alla limitazione del trattamento, nei casi previsti dalla normativa.

I dati saranno conservati per il tempo strettamente necessario al raggiungimento delle finalità per le quali sono stati conferiti e successivamente per l'adempimento degli obblighi di legge connessi e conseguenti alla presente procedura.

Titolare del trattamento dei dati è l'Asl di Rieti - DPO è l'Avv. Isabella Lucati sempre contattabile all'indirizzo email [dpo@asl.rieti.it](mailto:dpo@asl.rieti.it).



Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento U.E. n. 679/2016 il prestatore di servizio aggiudicatario verrà successivamente designato quale Responsabile del trattamento dei dati personali che saranno dallo stesso raccolti e trattati in relazione all'espletamento del servizio.

Il prestatore di servizio dichiara di conoscere gli obblighi previsti dalla predetta legge a carico del responsabile del trattamento e si obbliga a rispettarli, nonché a vigilare sull'operato degli incaricati del trattamento.

Le parti prestano il proprio reciproco consenso al trattamento dei propri dati personali all'esclusivo fine della gestione amministrativa e contabile del presente contratto con facoltà, solo ove necessario per tali adempimenti, di fornirli anche a terzi.

#### **Art. 12 –Qualità della prestazione**

L'esecuzione della fornitura deve presentare il livello qualitativo previsto dagli atti di gara e/o dal contratto. L'Aggiudicatario è tenuto a dare esecuzione immediata a tutti quegli accorgimenti, aggiustamenti e/o modificazioni che si rendessero necessari al fine di garantire il livello qualitativo richiesto.

Il mancato rispetto dei livelli di qualità richiesti giustifica l'applicazione di penali nei confronti dell'Appaltatore, costituendo, anche, giusta causa di risoluzione contrattuale a favore dell'Azienda e in danno dell'Appaltatore.

L'Azienda è obbligata ad assumere quei comportamenti e a mettere a disposizione dell'Appaltatore quanto necessario od utile per una pronta ed efficiente esecuzione della fornitura. In caso contrario, è onere dell'Appaltatore effettuare, con raccomandata A.R., l'eventuale messa in mora, in assenza della quale non sarà opponibile all'Azienda eccezione di sorta.

#### **Art. 13 – Garanzia fideiussoria definitiva**

Prima della sottoscrizione del contratto l'Aggiudicatario deve presentare una **garanzia definitiva**, a garanzia degli obblighi assunti per eventuale mancato o inesatto adempimento delle prestazioni, nella misura del 10% dell'importo contrattuale, nei modi previsti dall'art.103 del D.Lgs. n. 50/2016, avente una validità temporale pari almeno alla durata del contratto. Lo svincolo avverrà ai sensi e secondo le modalità previste dallo stesso art. 103.

L'importo della cauzione definitiva può essere ridotto secondo le modalità previste dall'art. 93, comma 7, del codice. Per fruire delle riduzioni l'Aggiudicatario dovrà possedere i relativi requisiti e documentarli allegando le relative certificazioni di qualità ovvero copia conforme all'originale.



Ove l'Aggiudicatario abbia idoneità plurisoggettiva la garanzia in argomento deve essere tassativamente intestata a tutti gli operatori che costituiranno il Raggruppamento, l'aggregazione di imprese di rete, il Consorzio o il GEIE. Altresì, in tale ipotesi, l'Aggiudicatario può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo se tutti i soggetti che lo costituiscono siano in possesso della predetta certificazione allegandola secondo le modalità previste.

La mancata costituzione di detta garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte del soggetto appaltante, che aggiudica l'affidamento al concorrente che segue nella graduatoria.

La cauzione eventualmente escussa nel corso della validità del contratto deve essere reintegrata. Se la cauzione non viene reintegrata entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta da parte dell'ASL la stessa applicherà le **penali** previste nel successivo art. 20 del presente capitolato.

#### **Art. 14 – Fatturazioni e pagamenti**

L'aggiudicatario accetta di aderire alla disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali approvate con DCA n. U00308 del 3/07/2015 pubblicato sul BURL LAZIO n. 57 del 16/07/2015.

La fattura mensile relativa al servizio dovrà essere presentata alla ASL secondo il meccanismo dello "SPLIT PAYMENT" (art. 5 D.M. 23/01/2015).

Il pagamento dei corrispettivi avverrà, entro sessanta giorni di ricezione delle fatture e caricamento delle stesse sul Sistema di Interscambio (SdI) gestito dall'Agenzia delle Entrate, ferme restando le verifiche di cui al presente articolo e detratte le eventuali penali in cui l'Aggiudicatario dovesse incorrere. Ritardi nel pagamento, oltre il termine sopra indicato, comportano l'applicazione degli interessi previsti dall'accordo pagamenti di cui al richiamato DCA n. U00308/2015.

Ai sensi della Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii. detti pagamenti saranno effettuati sul conto corrente dedicato indicato dall'Aggiudicatario.

La liquidazione è inoltre subordinata all'acquisizione del D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva).

Qualora si verificassero contestazioni, i termini di pagamento rimarranno sospesi e riprenderanno a decorrere con la definizione della pendenza.

L'ASL Rieti, a garanzia della puntuale osservanza delle clausole contrattuali, può sospendere, ferma restando l'applicazione delle eventuali penalità, i pagamenti all'appaltatore cui sono state contestate inadempienze nell'esecuzione dell'affidamento, fino a che non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali (art. 1460 c.c.).

Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi di pagamento dei corrispettivi dovuti, l'appaltatore potrà sospendere il servizio e, comunque, qualora l'operatore economico si rendesse inadempiente a tale obbligo è prevista la risoluzione del contratto.

Il ritardo dei pagamenti non dà diritto all'Aggiudicatario di richiedere la risoluzione del



contratto.

Ciascuna fattura emessa dovrà contenere anche il riferimento al CIG (Codice Identificativo Gara) e dovrà essere intestata nel modo che segue:

Azienda Sanitaria Locale Rieti  
Via del Terminillo n.42  
021000 – Rieti (RI)  
P.IVA / C.F. 00821180577  
Codice IPA: UFX1HE

L'ASL corrisponderà esclusivamente i corrispettivi pattuiti in sede di aggiudicazione, con esclusione di qualsiasi compenso aggiuntivo.

I corrispettivi contrattuali dovuti all'Appaltatore si riferiscono ai servizi erogati a regola d'arte e nel pieno e corretto adempimento delle prescrizioni contrattuali ed il loro pagamento avverrà a fronte dell'emissione di fatture in conformità alla normativa vigente.

L'Aggiudicatario provvederà ad emettere mensilmente regolare fattura alla quale dovrà allegare apposito documento relativo alla contabilità mensile dei servizi effettuati unitamente alla documentazione inerente alla fornitura effettuata.

Qualora l'Aggiudicatario sia un raggruppamento temporaneo d'impresa/consorzio, i pagamenti spettanti al raggruppamento saranno effettuati all'impresa capogruppo e non distintamente a ciascuna impresa raggruppata.

#### **Art. 15 – Obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari**

Ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010, l'Aggiudicatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ed in particolare dovrà provvedere ad indicare, entro sette giorni, all'Ufficio competente gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alla procedura in argomento con l'indicazione delle generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso. L'Aggiudicatario è altresì tenuto a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

Si impegna altresì a trasmettere alla ASL Rieti i contratti o atti sottoscritti con eventuali subcontraenti della filiera delle imprese interessati al presente affidamento nei quali dovrà essere inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla predetta legge 136/2010.

L'inottemperanza all'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari con le modalità di cui sopra comporterà per il Commissionario, fatta salva la clausola di risoluzione contrattuale, l'applicazione, come disposto dall'art. 6 della Legge n. 136/2010, di una sanzione amministrativa pecuniaria pari al 5 per cento del valore della transazione.

Gli Enti si impegnano a dare immediata comunicazione alla Prefettura – Ufficio Territoriale di Governo della Provincia di Rieti della notizia dell'inadempimento della controparte agli obblighi



di tracciabilità finanziaria.

Il Codice Identificativo Gara (CIG) dovrà essere riportato in ciascuna transazione.

#### **Art. 16 – Cessione del contratto e subappalto**

Salvo quanto disposto dall'art. 106, comma 1, lettera d) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. è vietata, in tutto o in parte, la cessione a terzi del contratto, pena l'immediata risoluzione dello stesso con perdita della cauzione a titolo di risarcimento dei danni e delle spese causate all'ASL di Rieti, fatti salvi gli eventuali conseguenti maggiori danni accertati.

Il subappalto è ammesso ai sensi di quanto previsto dall'art. 105 del Codice.

La mancata dichiarazione della volontà di subappaltare, espressa in sede di offerta, non consentirà il subappalto durante l'esecuzione del contratto. L'affidamento delle suddette attività a terzi non comporta alcuna modifica agli obblighi e agli oneri contrattuali del Fornitore, che rimane responsabile in solido nei confronti della ASL, per l'esecuzione di tutte le attività contrattualmente previste. L'Aggiudicatario è responsabile dei danni che dovessero derivare all'Azienda Sanitaria o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette attività. I subappaltatori dovranno mantenere per tutta la durata del Contratto i requisiti richiesti dal bando di gara e/o dal Disciplinare.

#### **Art. 17 – Modifica del contratto durante il periodo di efficacia**

Per quanto attiene le modifiche del contratto durante il periodo di efficacia ci si atterrà a quanto disposto dall'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

#### **Art. 18 – Risoluzione del contratto**

L'ASL Rieti potrà risolvere di diritto il contratto ai sensi dell'art. 1456 C.C., previa comunicazione da farsi all'Aggiudicatario con raccomandata AR o via PEC, con la quale dichiara di volersi avvalere della clausola risolutiva, nei seguenti casi:

- qualora fosse accertato il venir meno dei requisiti di ordine generale, d'idoneità professionale, di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica e professionale (artt. 80 e 83 del D.Lgs. n. 50/2016), come dichiarati;
- qualora l'Aggiudicatario non comunichi immediatamente all'ASL Rieti ogni variazione rispetto ai requisiti dichiarati e accertati prima della sottoscrizione del contratto;
- mancato rispetto degli impegni assunti con il Patto di Integrità;
- grave inadempienza accertata alle norme di legge riguardanti la prevenzione degli infortuni, la sicurezza e la salute sul luogo di lavoro;
- inosservanza degli obblighi dettati dalla Legge n. 136/2010 in tema di tracciabilità dei flussi finanziari;
- qualora l'importo delle penali applicate dovesse superare il 10% del valore complessivo del contratto;



- mancata reintegrazione delle cauzioni eventualmente escusse entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta da parte dell'ASL Rieti;
- dopo n. 3 (tre) contestazioni formali, intervenute nell'arco di 12 mesi, per le quali non siano pervenute o non siano state accolte, da parte dell'ASL Rieti, le giustificazioni dell'Aggiudicatario;
- qualora ogni altra fattispecie d'inadempimento e/o irregolarità faccia venire meno, a totale incondizionato giudizio dell'ASL Rieti, il rapporto di fiducia sottostante il Contratto;
- in tutte le ulteriori ipotesi esplicitamente indicate nel presente capitolato.

In caso di risoluzione del contratto l'Aggiudicatario si impegna a fornire all'ASL Rieti tutta la documentazione tecnica e i dati necessari al fine di provvedere direttamente o tramite terzi all'esecuzione dello stesso.

La risoluzione del contratto farà sorgere a favore dell'ASL Rieti:

- la facoltà di incamerare la cauzione definitiva e di procedere all'esecuzione in danno dell'Aggiudicatario, fatto salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno; l'esecuzione in danno non esime l'Aggiudicatario dalla responsabilità civile e penale in cui lo stesso possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione;
- il diritto di affidare a terzi l'affidamento, in danno dell'Aggiudicatario, fatto salvo il diritto al risarcimento delle maggiori spese e/o minori entrate che l'ASL Rieti dovesse sopportare per il rimanente periodo contrattuale, nel caso in cui non riuscisse ad assegnare l'appalto utilizzando la graduatoria scaturita dalla procedura di gara e fosse obbligata ad esperire una nuova procedura.

L'ASL Rieti si riserva altresì la facoltà di recedere dal contratto per sopravvenuti motivi di pubblico interesse con preavviso di almeno 15 (quindici) giorni, da comunicarsi alla Società aggiudicataria con lettera raccomandata a.r. o con PEC.

#### **Art. 19 – Clausola di recesso ex art. 1373 C.C.**

L'ASL Rieti si riserva la facoltà di recedere dal contratto a sua discrezione e in ogni momento, ai sensi dell'art. 1373 comma 2° C.C., con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni da comunicarsi all'Aggiudicatario con lettera raccomandata AR o via PEC, nel caso di:

- variazioni notevoli e rilevanti di carattere organizzativo che abbiano incidenza sull'esecuzione del Contratto o qualora ragioni di pubblico interesse inderogabili ed urgenti lo impongano;



- al verificarsi di inadempienze, anche non esplicitamente individuate nel presente Capitolato come causa di decadenza, ma tali da inficiare o compromettere gravemente la regolarità dell’Affidamento e/o il rispetto dei contenuti contrattuali;
- qualora intervenga, ad opera della Regione Lazio o nell’ambito degli affidamenti in area aggregata, l’aggiudicazione di una gara centralizzata per la medesima tipologia di prestazioni.

Tale facoltà non è concessa al fornitore.

L’Aggiudicatario dovrà comunque, se richiesto dall’ASL Rieti, proseguire il servizio la cui interruzione può, a giudizio dell’Azienda medesima, provocare danno alla stessa.

In caso di recesso, l’Aggiudicatario ha diritto al pagamento delle prestazioni effettuate, purché eseguite correttamente ed a regola d’arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall’art. 1671 C.C.

#### **Art. 20 – Penali e modalità di contestazione**

La violazione delle disposizioni contenute nel presente capitolato e nell’offerta tecnica prodotta in sede di gara comporterà l’applicazione di **penali** adeguate all’importanza e alla gravità dell’infrazione, non esclusa la facoltà di risolvere il contratto.

Il Direttore dell’Esecuzione del Contratto (D.E.C.) della Stazione Appaltante verifica periodicamente la regolarità della fornitura e la sua corrispondenza alle norme previste dal presente Capitolato Speciale ed, a tal fine, attiva un sistema di controllo di qualità delle prestazioni erogate.

Al riscontro di eventuali violazioni delle norme contrattuali che regolano il rapporto e/o di inadempienze che pregiudicassero lo svolgimento corretto e puntuale dei servizi, l’Azienda provvederà a contestarle, per iscritto, all’ Aggiudicatario, affinché vengano eseguiti gli adempimenti richiesti o vengano eliminate le disfunzioni o fatte cessare le violazioni.

Salvo più gravi e diverse azioni previste dalle norme di legge e/o dal presente capitolato speciale d’appalto e/o da regolamenti, l’ASL, a prima tutela di ciascuna e/o di tutte le norme contenute nel presente C.S.A., qualora le stesse vengano, in tutto e/o in parte, disattese, si riserva di applicare, previa tempestiva contestazione per iscritto, le seguenti penalità:

- 1) in caso di ritardo nella consegna del materiale diagnostico, di consumo etc, intendendosi per ritardo l’ipotesi in cui il fornitore non provveda alla consegna entro e non oltre 15 giorni lavorativi dalla richiesta, sarà dovuta - per ogni giorno di ritardo - una penale pari ad € 200,00 (duecento/00);
- 2) Nel caso di consegna di prodotti di qualità difforme da quella commissionata o ancora di imballi di cui venga contestata l’integrità con relativa richiesta di sostituzione, il Fornitore sarà tenuto alla sostituzione entro 2 (due) giorni lavorativi dalla richiesta. Nel caso di ritardo nella



consegna dei prodotti, sarà dovuta, per ogni giorno di ritardo, una penale pari ad € 100,00 (cento/00).

Prima dell'applicazione delle suddette penali la ASL contesterà per iscritto l'inadempimento chiedendo chiarimenti in ordine alle cause che l'hanno determinato e fissando un termine non inferiore a 10 giorni solari, entro il quale dovranno essere prodotte le giustificazioni scritte.

L'applicazione delle penali avverrà mediante detrazione sulle somme dovute dal Committente per i relativi pagamenti e qualora detti crediti risultassero insufficienti, mediante rivalsa sulla garanzia fidejussoria.

Le penali sopraindicate sono cumulabili fra loro e verranno addebitate in occasione del primo pagamento utile.

L'applicazione delle suddette penali non esclude qualsiasi altra azione, in qualsiasi altra forma e/o natura e/o in qualsiasi altra sede, che l'ASL intenda eventualmente intraprendere.

Rimane in ogni caso riservato all'Azienda il diritto di pretendere il risarcimento del maggior danno subito.

In caso di recidiva la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di applicare a carico dell'Aggiudicatario, per ogni inadempienza un'ulteriore penale pari ad € 500,00. Resta ferma la risarcibilità dell'eventuale ulteriore danno subito dall'Amministrazione.

L'incameramento di quanto dovuto a titolo di penale avverrà in via prioritaria mediante ritenzione sulle somme spettanti al soggetto aggiudicatario in esecuzione del presente contratto o a qualsiasi altro titolo dovute, o sulla cauzione definitiva se queste non fossero bastanti. Nel caso di incameramento totale o parziale della cauzione l'Aggiudicatario dovrà provvedere alla ricostituzione della stessa nel suo originario ammontare.

La mancata reintegrazione delle cauzioni eventualmente escusse entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta da parte della ASL Rieti comporterà l'applicazione della pena anzidetta.

Non si darà comunque luogo al pagamento delle fatture sino a che l'Aggiudicatario non avrà provveduto al versamento dell'importo relativo alle maggiori spese sostenute ed alle penali notificate, conseguenti alle inadempienze contrattuali.

L'ASL Rieti si riserva il diritto di risolvere il contratto nel caso in cui l'ammontare complessivo delle penali superi il 10% del valore complessivo dello stesso. In tal caso l'ASL Rieti avrà facoltà di incamerare la cauzione definitiva, nonché di procedere all'esecuzione in danno dell'Aggiudicatario. Resta salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

Ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificamente contestata all'Aggiudicatario con comunicazione scritta, inoltrata con Raccomandata A/R o mezzo posta elettronica certificata (PEC). Entro 15 (quindici) giorni, naturali e consecutivi, dalla data della suddetta comunicazione, l'Aggiudicatario potrà presentare eventuali osservazioni e/o controdeduzioni.





Decorso il suddetto termine l'Amministrazione, qualora non riceva giustificazioni oppure, avendole ricevute, non le ritenga valide, applicherà le **penali** previste, o comunque adotterà le determinazioni ritenute più opportune, dandone comunicazione all'Aggiudicatario.

**Art. 21 – Disdetta del contratto da parte dell'aggiudicatario**

Qualora l'Aggiudicatario dovesse disdire il contratto prima della scadenza convenuta, senza giustificato motivo e causa giusta, l'ASL Rieti sarà tenuta a rivalersi su tutto il deposito cauzionale a titolo di penale. Al fornitore verrà inoltre addebitata la maggior spesa derivante dall'assegnazione del servizio ad altre società concorrenti, a titolo di risarcimento, mediante trattenuta sull'importo dovutole per i servizi già effettuati.

Il fornitore stesso è tenuto, se richiesto, a prestare il servizio, o parte di esso, per il tempo strettamente necessario alla svolgimento del procedimento di gara per l'affidamento ad altro soggetto.

**Art. 22 – Responsabile del Procedimento e Direttore dell'Esecuzione del Contratto**

Il Responsabile del presente procedimento di gara è il Responsabile dell'UOC Acquisizione Beni e Servizi Dott. Tommaso Moro

In sede di aggiudicazione verrà nominato un Direttore dell'Esecuzione del Contratto, con lefinalità e i compiti previsti, ai sensi dell'art. 111 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.m.ii., dal *DM 7 marzo 2018, n. 49 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti intitolato Regolamento recante: "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione"*.

**Art. 23 – Responsabilità civile e copertura**

L'Aggiudicatario assume a proprio carico la responsabilità del buon funzionamento dei servizi. Esso risponderà pienamente dei danni e infortuni causati, nell'espletamento della fornitura in oggetto, a terzi, incluso il personale dipendente dell'Azienda o collaboratori a qualsiasi titolo della medesima, nonché a cose di proprietà dell'Azienda o di terzi, derivanti da negligenza, imprudenza ed imperizia od inosservanza delle prescrizioni di legge o contrattuali, oppure impartite dalle Aziende stesse nell'esecuzione dell'appalto ed imputabili all'aggiudicatario, ai suoi dipendenti od a persone della cui attività lo stesso si avvalga.

L'Azienda è esonerata da ogni responsabilità per danni di qualsivoglia natura, compreso gli infortuni o altro che dovessero accadere a terzi ed al personale dell'Aggiudicatario nell'esecuzione del contratto od a cause ad esso connesse.

L'Appaltatore è tenuto al risarcimento di tutti i danni sopra detti, senza eccezione e per l'intera vigenza contrattuale, fatta salva l'applicazione di penali e l'eventuale risoluzione del contratto.

In ogni caso danni, rischi, responsabilità di qualsiasi natura riguardanti le persone e le cose in genere, derivanti dalle prestazioni contrattuali alle medesime ricollegabili, s'intendono assunti



dall'Appaltatore che ne risponderà in via esclusiva, esonerandone già in via preventiva, ed espressamente l'ASL Rieti.

A tal fine l' Aggiudicatario, prima della sottoscrizione del contratto, oltre alla prevista cauzione, dovrà fornire la prova di aver stipulato apposita polizza assicurativa, con primaria Compagnia di Assicurazioni, per responsabilità civile terzi (RCT) e per Responsabilità Civile prestatori d'opera (RCO) nei confronti dell'Azienda, dei terzi e dei prestatori d'opera, nonché professionale, derivante dall'esecuzione del contratto per un massimale annuo non inferiore a euro 5.000.000,00 e con massimale per sinistro non inferiore a euro 2.500.000,00 con validità dalla data del contratto e per tutta la durata dello stesso ed eventuali rinnovi e proroghe.

Il massimale unico della polizza assicurativa non rappresenta il limite del danno eventualmente da risarcire da parte dell'aggiudicatario, per il quale, nel suo valore complessivo, risponderà comunque l'appaltatore.

La polizza non dovrà contenere pattuizioni che direttamente o indirettamente si pongano in contrasto con quelle contenute nel presente CapitolatoSpeciale.

Resta ferma l'intera responsabilità dell'Appaltatore anche per danni non coperti dalle predette coperture assicurative, ovvero per gli eventuali maggiori danni eccedenti i massimali assicurati.

L'ASL Rieti è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovesse accadere al personale di cui si avvarrà la ditta nell'esecuzione del contratto.

#### **Art. 24 – Termini e comminatorie**

Tutti i termini e le comminatorie (penalità incluse) contenute nel presente Capitolato Speciale e nel contratto da stipularsi operano di pieno diritto, senza obbligo per la Stazione Appaltante della costituzione in mora dell'Operatore economico aggiudicatario, ai sensi dell'art. 1219, comma 2, punto 3), del Codice Civile.

#### **Art. 25 – Spese contrattuale, imposte e tasse – Spese di pubblicità**

Sono a carico del Commissionario tutte le spese, imposte e tasse inerenti la stipula del contratto e la fase esecutiva dello stesso.

#### **Art. 26 –Spese di pubblicità**

Ai sensi dell'art. 73, comma 4, dell'art. 216, comma 11, del D.Lgs. n. 50/2016 e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono altresì a carico dell'aggiudicatario le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento.

Dette spese dovranno essere rimborsate all'ASL Rieti entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

Sarà cura della ASL Rieti comunicare al soggetto aggiudicatario l'ammontare definitivo delle spese che dovranno essere versate, i termini nonché le relative modalità di versamento.



**Art. 27 – Foro competente**

Per tutte le controversie non risolubili in via consensuale che dovessero insorgere tra le parti per l'interpretazione e l'esecuzione del contratto di eventuale competenza del giudice ordinario, è competente il foro di Rieti.

**Art. 28 – Rinvio alle norme di legge**

Per quanto non espressamente contemplato nel presente Capitolato e nel disciplinare, ivi compresi i relativi allegati, si fa espresso richiamo alle normativa vigente in materia con particolare riferimento al Codice Civile e al D. Lgs n. 50/2016.

**ALLEGATI**

Si uniscono al presente capitolato e ne formano parte integrante e sostanziale i seguenti allegati:

- Allegato n. 1 - DUVRI;

Luogo e data, \_\_\_\_\_

Per Accettazione

*(Timbro e firma del legale rappresentante o procuratore autorizzato dell'operatore economico concorrente o comunque altra persona legittimamente autorizzata ad impegnare lo stesso)*

---

Per specifica accettazione degli articoli del presente Capitolato Speciale anche ai fini di cui agli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile.

Per Accettazione

*(Timbro e firma del legale rappresentante o procuratore autorizzato dell'operatore economico concorrente o comunque altra persona legittimamente autorizzata ad impegnare lo stesso)*

---





**AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI**  
Via del Terminillo, 42 – 02100 RIETI - Tel. 0746.2781 – PEC: asl.rieti@pec.it  
www.asl.rieti.it C.F. e P.I. 00821180577

*UOSD SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE*


## **DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO**

**GARA D'APPALTO NELLA FORMA DELLA PROCEDURA APERTA  
IN MODALITA' TELEMATICA, PER L'AFFIDAMENTO, SUDDIVISO IN  
9 LOTTI, DELLA FORNITURA "IN SERVICE" DI SISTEMI  
DIAGNOSTICI PER L'ESECUZIONE DEI TEST MICROBIOLOGICI,  
DI SISTEMI DIAGNOSTICI PER L'ESECUZIONE DEI TEST IN  
BIOLOGIA MOLECOLARE CON TECNICA PCR REAL  
TIME, SISTEMI DIAGNOSTICI PER MICOBATTERI, SISTEMI  
DIAGNOSTICI PER L'ESECUZIONE DI TEST VARI  
MICROBIOLOGICI, SISTEMI DIAGNOSTICI PER CHIMICA  
CLINICA-IMMUNOMETRIA, EMATOLOGIA E COAGULAZIONE  
SECONDO LE ESIGENZE DELL'UOSD LABORATORIO ANALISI  
DELL'ASL RIETI**

**D.U.V.R.I.**

**DATA**



	D.U.V.R.I.	Pag: 2 di 30
---	------------	--------------

INDICE

1.	INTRODUZIONE .....	3
2.	SCOPO .....	3
3.	RIFERIMENTI LEGISLATIVI.....	4
4.	DEFINIZIONI ED ABBREVIAZIONI .....	6
5.	INFORMAZIONI GENERALI SULL'APPALTO .....	9
5.1	ANAGRAFICA COMMITTENTE .....	9
5.2	ANAGRAFICA APPALTATORE .....	10
5.3	CARATTERISTICHE DELL'APPALTO.....	11
6.	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DEL COMMITTENTE E DELL'APPALTATORE .....	13
6.1	ATTIVITÀ DEL COMMITTENTE .....	13
9.	VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA .....	21
9.1	FASE 1 - VALUTAZIONE PRELIMINARE RISCHI INTERFERENZIALI .....	22
11.	DEFINIZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZA .....	30
12.	NORME DI COMPORTAMENTO PER IL PERSONALE DELL'APPALTATORE .....	31
13.	DIVIETO DI FUMO .....	32
13.1	LOCALI ED AREE A RISCHIO SPECIFICO.....	32
13.2	RISPETTO DELL'UTENZA .....	32
13.3	SEGNALETICA DI SICUREZZA .....	32
14.	NORME PRECAUZIONALI E COMPORTAMENTI GENERALI.....	33





D.U.V.R.I.

Pag: 3 di 30

## 1. INTRODUZIONE

La Regione Lazio attua una politica organizzativa volta al rispetto ed alla valorizzazione dei lavoratori nell'ambito del posto di lavoro. Anche l'esternalizzazione di attività e servizi o può determinare l'incremento di occasioni d'infortunio a causa della promiscuità del lavoro, dovuto alla presenza di più operatori all'interno dei medesimi luoghi, tanto maggiormente quanto più complessa è la struttura sanitaria o più elevati sono i rischi in essa presenti o quanto più basso è il livello di sicurezza raggiunto o quanto meno affidabile è il prestatore esterno.

Il presente DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE è stato redatto in applicazione dell'art.26 del D. Lgs. 81/08 s.m.i.

## 2. SCOPO

Lo scopo di questo documento è quello di valutare, in presenza di contratti di appalto di servizi o d'opera, l'esistenza di rischi derivanti da possibili interferenze negli ambienti in cui sono destinate ad operare le ditte appaltatrici. Conseguentemente deve definire le misure da attuare per eliminare o, ove non sia possibile, ridurre al minimo i rischi per la sicurezza e salute dei lavoratori derivanti da interferenza.

Il DUVRI è un documento "dinamico" per cui la valutazione dei rischi da interferenza deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture, servizi e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si sono rese necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

Inoltre, in riferimento a quanto previsto dal comma 3-ter dell'art.26 D. Lgs. 81/08 s.m.i., il presente documento contiene le informazioni preliminari sulla valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione presso le Strutture Sanitarie regionali che potenzialmente potrebbero derivare dall'esecuzione del contratto da fornire alle imprese appaltatrici in sede di gara.

Sulla base dei rischi standard da interferenza di seguito individuati, si ritiene che l'attuazione delle relative misure da adottare non comporti oneri per la sicurezza

Così come esplicitato nei capitoli successivi, l'Azienda Sanitaria presso la quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, provvederà ad integrare il presente documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei propri luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, andrà ad integrare gli atti contrattuali.

In linea di principio, il presente documento riferisce la valutazione dei rischi interferenziali estendendola anche alle persone che a vario titolo possono essere presenti presso le strutture delle Aziende Sanitarie (degenti, utenti, visitatori, ecc...).



### 3. RIFERIMENTI LEGISLATIVI

D.Lgs. 81/08 e s.m.i. "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" art. 26:

*1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo.*

*a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), (nota 1) l'idoneità tecnico-professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e alle forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:*

*1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;*

*2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;*

*b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.*

*2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:*

*a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;*

*b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.*

*3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. Ai contratti stipulati anteriormente al 25 agosto 2007 ed ancora in corso alla data del 31 dicembre 2008, il documento di cui al precedente periodo deve essere allegato entro tale ultima data. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi. Nel campo di applicazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, e successive modificazioni, tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto.*



D.U.V.R.I.

Pag: 5 di 30

3-bis. Ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, nonché ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni, sempre che essi non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI.

3-ter. Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

4. Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.

5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. I costi di cui primo periodo non sono soggetti a ribasso.

Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

6. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a





*valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro è determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.*

*7. Per quanto non diversamente disposto dal decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, come da ultimo modificate dall'articolo 8, comma 1, della legge 3 agosto 2007, n. 123, trovano applicazione in materia di appalti pubblici le disposizioni del presente decreto.*

*8. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.*

*(nota 1)* definire criteri finalizzati alla definizione del sistema di qualificazione delle imprese e dei lavoratori autonomi di cui all'articolo 27. Il sistema di qualificazione delle imprese e' disciplinato con decreto del Presidente della Repubblica, acquisito il parere della Conferenza per i rapporti permanenti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, da emanarsi entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto;

D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" s.mi.

D.P.R. 5 ottobre 2010 n.207

#### **4. DEFINIZIONI ED ABBREVIAZIONI**


**RSPP** Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

**SPP** Servizio di Prevenzione e Protezione

**SSL** Salute e Sicurezza nei luoghi di Lavoro

**RUP** Responsabile Unico del Procedimento

**Datore di lavoro:** il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa. Nelle pubbliche amministrazioni, per datore di lavoro si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un luogo di lavoro avente autonomia gestionale, individuato dall'organo di vertice delle singole

	D.U.V.R.I.	Pag: 7 di 30
---	------------	--------------

amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale dei luoghi di lavoro nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomi poteri decisionali e di spesa. In caso di omessa individuazione, o di individuazione non conforme ai criteri sopra indicati, il datore di lavoro coincide con l'organo di vertice medesimo.

**Preposto:** persona che, in ragione delle competenze professionali e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, sovrintende alla attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa

**RSPP:** soggetto nominato dal datore di lavoro, in possesso di attitudini e capacità adeguate al quale spetta la Responsabilità del SPP.

**SPP:** insieme delle persone, sistemi e mezzi esterni o interni all'azienda finalizzati all'attività di prevenzione e protezione dai rischi professionali per i lavoratori.

**Datore di lavoro committente:** soggetto titolare degli obblighi di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/08;

**Contratto di appalto:** contratto col quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in danaro (artt. 1655 - 1677 C.C.). Gli "appalti pubblici" sono contratti a titolo oneroso, stipulati per iscritto tra una stazione appaltante o un ente aggiudicatore e uno o più operatori economici, aventi per oggetto l'esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti, la prestazione di servizi come definiti dal presente codice. (D.Lgs. 163/06 s.m.i.)

**Contratto d'opera:** contratto (definito anche contratto di lavoro autonomo) con il quale il prestatore compie un'opera o un servizio, con lavoro prevalentemente proprio e senza vincoli di subordinazione nei confronti del committente (artt. 2222 e 2238, C.C.).

**Misure di prevenzione e protezione:** misure e interventi che sono ritenute idonee a garantire la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori a seguito della valutazione dei rischi presenti nei luoghi di lavoro.


**Rischi da interferenza:** tutti i rischi correlati all'affidamento di appalti all'interno dell'Azienda o dell'unità produttiva, evidenziati nel DUVRI. Non sono rischi interferenti quelli specifici propri delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

**DUVRI:** Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti, da allegare al contratto d'appalto, che indica le misure adottate per eliminare o ridurre i rischi da interferenze, di cui all'art. 26 comma 3 del D. Lgs. 81/08 s.m.i.

**DUVRI PRELIMINARE:** Documento Unico di Valutazione dei Rischi interferenti redatto nella fase istruttoria della gara d'appalto, nei casi richiamati dall'art. 26 comma 3-ter del D. Lgs. 81/01 s.m.i., recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia di prestazione che potenzialmente possono derivare dall'esecuzione del contratto.

**Fascicolo Aziendale:** estratto specifico per ogni Azienda Sanitaria; il fascicolo contiene le informazioni sull'organizzazione della sicurezza delle rispettive Aziende i costi della sicurezza derivanti da interferenze



	D.U.V.R.I.	Pag: 8 di 30
---	------------	--------------


non soggetti a ribasso di gara, nonché eventuali integrazioni dei rischi da interferenze e/o procedure specifiche adottate localmente.


**Rischi generali:** rischi che derivano da condizioni generali che possono riguardare tutti i soggetti che a vario titolo operano nell'Azienda Sanitaria, a prescindere dalle circostanze lavorative in cui essi sono coinvolti. Tale categoria descrive quindi i rischi cui è esposta la collettività.

**RUP (Responsabile Unico del Procedimento):** Soggetto responsabile dell'esecuzione del contratto, nei limiti delle proprie competenze professionali; in particolare svolge tutti i compiti relativi alle procedure di affidamento ed alla vigilanza sulla corretta esecuzione dei contratti.

**Responsabile della Procedura per l'espletamento d'appalto:** Soggetto della Regione Lazio che coordina le attività relative alle procedure di affidamento nelle varie fasi di esecuzione del contratto, può coincidere con il RUP in fase di appalto.

**Responsabile del Procedimento Gestionale dell'Azienda Sanitaria destinataria dell'opera o del servizio:** Soggetto responsabile della Unità Operativa dell'Azienda Sanitaria che per conto della Regione usufruirà dell'opera o del servizio oggetto del contratto. Gestirà i rapporti in materia di D.U.V.R.I. con l'appaltatore, sovrintenderà le riunioni cooperazione e coordinamento nonché le segnalazioni di non conformità rilevate nel servizio.



	D.U.V.R.I.	Pag: 9 di 30
---	------------	--------------

**5. INFORMAZIONI GENERALI SULL'APPALTO**

**5.1 ANAGRAFICA COMMITTENTE**

<b>RAGIONE SOCIALE</b>	<i>ASL RIETI</i>
<b>INDIRIZZO SEDE LEGALE</b>	<i>VIA DEL TERMINILLO N. 42 02100 RIETI</i>
<b>RECAPITO TELEFONICO</b>	<i>0746/2781</i>
<b>LEGALE RAPPRESENTANTE/DATORE DI LAVORO</b>	<i>DOTT.SSA MARINELLA D'INNOCENZO</i>
<b>RUP/ D.L. COMMITTENTE</b>	<i>DR. TOMMASO MORO</i>
<b>RECAPITO POSTA ELETTRONICA</b>	<i>www.asl.rieti.it</i>
<b>RESPONSABILE SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE AZIENDALE</b>	<i>ING. ERMINIO PACE</i>






D.U.V.R.I.

Pag: 10 di 30

**5.2 ANAGRAFICA APPALTATORE****Azienda appaltatrice 1****INDIRIZZO****RESP. PER I LAVORI IN APPALTO****RECAPITO TELEFONICO****RECAPITO POSTA ELETTRONICA****DATORE DI LAVORO****ALTRO** \_\_\_\_\_**Azienda appaltatrice 2****INDIRIZZO****RESP. PER I LAVORI IN APPALTO****RECAPITO TELEFONICO****RECAPITO POSTA ELETTRONICA****DATORE DI LAVORO**

	D.U.V.R.I.	Pag: 11 di 30
---	------------	---------------

ALTRO \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Azienda appaltatrice 3

\_\_\_\_\_

INDIRIZZO

\_\_\_\_\_

RESP. PER I LAVORI IN APPALTO

\_\_\_\_\_

RECAPITO TELEFONICO

\_\_\_\_\_

RECAPITO POSTA ELETTRONICA

\_\_\_\_\_

DATORE DI LAVORO

\_\_\_\_\_

ALTRO \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

### 5.3 CARATTERISTICHE DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento della fornitura "in service" di sistemi diagnostici per l'esecuzione dei test di laboratorio (microbiologici biologia molecolare con tecnica PCR Real Time, test vari microbiologia chimica clinica-immunometria, ematologia, coagulazione), suddiviso in n. 9 lotti, distinti e indipendenti, per le esigenze dell'UOSD Laboratorio Analisi dell'ASL Rieti, inclusa la fornitura dei reagenti, il canone di manutenzione e l'assistenza tecnica sulle apparecchiature, ed conseguenti aggiornamenti tecnologici, secondo le caratteristiche di seguito specificate.

I Lotti sono così articolati:

#### Microbiologia

- Lotto n. 1: Service sistemi diagnostici per microbiologia generale
- Lotto n. 2: Service sistemi diagnostici per biologia molecolare "A"
- Lotto n°3: Service sistemi diagnostici per biologia molecolare "B" – "Urgenze"
- Lotto n°4: Service sistemi diagnostici per micobatteri
- Lotto n°5: Service sistemi diagnostici per test vari microbiologia (miscellanea)

#### Corelab

- Lotto n°6: Service sistemi diagnostici per chimica-clinica ed immunometria
- Lotto n°7: Service sistemi diagnostici per ematologia
- Lotto n°8: Service sistemi diagnostici per coagulazione
- Lotto n°9: Service sistemi diagnostici per immunometria special.

In merito alle norme di sicurezza dovrà essere garantita la conformità di tutti i sistemi diagnostici alle norme nazionali nonché alle normative UE in vigore all'atto della consegna, ed il mantenimento delle stesse per tutta la durata della fornitura, ancorché emanate successivamente alla formulazione dell'offerta. Le strumentazioni devono possedere certificazione attestante la rispondenza alla norma EN 60/601/1, alla direttiva sulla compatibilità elettromagnetica 2004/108/CE. I prodotti forniti dovranno essere rispondenti alla disciplina nazionale e dalle normative UE comunque



applicabili in materia di tutela del lavoro e di tutela dell'ambiente. La fornitura dei reagenti dovrà essere accompagnata dalla scheda informativa in materia di sicurezza come previsto dal Regolamento Europeo 453/2010.

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla fornitura di:

- Sistemi completi, nuovi di fabbrica e di ultima generazione con adeguati sistemi di back-up;
- Reagenti, calibratori e controlli, relativi materiali di consumo (cuvette di processo e di lettura, lampade, probe campione e reagenti, tuberie varie, ecc.) e quant'altro necessario al raggiungimento degli obiettivi sopra citati
- Servizio di manutenzione ed assistenza tecnica ordinaria e straordinaria;
- Iscrizione a programmi certificati per VEQ.
- Interfacciamento, comprendente hardware e software, delle singole apparecchiature con il middleware, collegato a sua volta con il sistema di gestione LIS del laboratorio analisi in modalità bidirezionale.
- Training del personale;

**DURATA DELL'APPALTO**

L'affidamento della fornitura oggetto dell'appalto avrà la durata di 12 (dodici) mesi a partire dalla data di collaudo positivo delle apparecchiature.

**AREA LAVORI/SERVIZIO  
REPARTO  
PIANO  
AREA SPECIFICA**

La fornitura in oggetto della presente gara ha come obiettivo la riorganizzazione del Laboratorio Analisi del P.O. di Rieti, mediante una soluzione in grado di eseguire test diagnostici di Chimica Clinica ed Immunometria, in regime di routine ed urgenza.

**NUMERO LAVORATORI IMPIEGATI**

/

**INDIVIDUAZIONE DEI LAVORATORI**

Nell'ambito dello svolgimento delle attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art 6 della Legge 123/2007), inoltre il Fornitore deve assicurarsi che il proprio personale:

-indossi divisa idonea differenziata da quella delle del personale delle Aziende, o da altri operatori del fornitore adibiti ad altre mansioni;


-segnali al referente dell'azienda le anomalie rilevate durante lo svolgimento del servizio. Il comportamento da tenere da parte del personale è riportato nel capitolato tecnico.

**ADDETTI ALLA GESTIONE  
EMERGENZE  
(APPALTATORE)**

Gli operatori che accedono alla struttura sono adeguatamente formati per il rischio specifico.

**ORARIO DI LAVORO**

/

	D.U.V.R.I.	Pag: 12 di 30
---	------------	---------------

**PERIODICITÀ DEI LAVORI**  
 QUOTIDIANA, SETTIMANALE  
 MENSILE, VARIABLE

**INTERFERENZA CON ALTRI APPALTATORI**

**INIZIO DEI LAVORI/SERVIZIO**

/

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione all'interno dei luoghi di lavoro del Committente, da parte dell'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del responsabile incaricato dal Committente, dell'apposito verbale di sopralluogo, cooperazione e coordinamento.

**INTERRUZIONE STRAORDINARIA DEI LAVORI/SERVIZIO**



Si stabilisce che il rappresentante del Committente ed il rappresentante incaricato della ditta appaltatrice, per il coordinamento degli stessi lavori affidati in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero, nel prosieguo delle attività, che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.  
 In tale evenienza, si provvederà all'aggiornamento delle misure di prevenzione necessarie a controllare le interferenze ed all'implementazione del presente documento.

**6. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DEL COMMITTENTE E DELL'APPALTATORE**

**6.1 ATTIVITÀ DEL COMMITTENTE**


SANITARIA

RISCHI PRESENTI NEI LUOGHI DI LAVORO DEL COMMITTENTE

 RADIAZIONI NON IONIZZANTI	<p>Uso di sistemi ed apparecchiature sorgenti di campi magnetici statici ed in radiofrequenza, microonde, luce (visibile, ultravioletto, infrarosso).          Esposizione a radiazioni elettromagnetiche della stessa natura della luce o delle onde radio, dovute all'uso di sistemi ed apparecchiature che comportano campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici con frequenze alte.          Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.</p>
 ENERGIA	<p>In ogni ambiente sanitario esistono impianti ed apparecchiature elettriche, conformi a specifiche norme, verificati e gestiti dagli uffici Tecnici.          Ogni intervento o utilizzo di energia deve essere effettuato con precisa autorizzazione e accordi con il Responsabile della suddette strutture.          Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.</p>





	D.U.V.R.I.	Pag: 13 di 30
---	------------	---------------

<b>MOVIMENTAZIONE E CARICHI</b> 	<p>Movimento delle merci all'interno della Struttura sanitaria.</p> <p>Le movimentazioni possono avvenire sia manualmente che con mezzi meccanici. I magazzini sono dotati di traspallets, i reparti sono dotati di carrelli.</p> <p>Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi</p> <p>L'utilizzo di queste attrezzature di proprietà della committenza è precluso alla ditta appaltatrice, salvo autorizzazioni specifiche.</p>
<b>CADUTE</b> 	<p>Possono essere presenti negli ambienti di lavoro e nei percorsi zone con pavimenti bagnati, ostacoli sui percorsi, pozzetti aperti.</p> <p>Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.</p>
<b>RISCHIO DI INCENDIO EMERGENZA ED EVACUAZIONE</b>	<p>I luoghi di lavoro sono dotati di idonei mezzi e sistemi per la prevenzione e protezione incendi. Sono presenti vie ed uscite di emergenza, luoghi filtro e punti di raccolta, idonei a garantire l'esodo ordinato e sicuro delle persone presenti.</p> <p>Le uscite di emergenza e i percorsi di fuga sono opportunamente individuati da segnaletica conforme ed illuminate in condizioni ordinarie e di emergenza.</p> <p>Nell'attività è presente la squadra per la gestione delle emergenze, formata ed addestrata secondo le disposizioni vigenti.</p>
<b>STRUTTURE E FABBRICATI</b>	<p>Gli ambienti di lavoro sono di norma idonei per altezza, superficie e cubatura al tipo di lavoro svolto ed al numero di lavoratori presenti.</p> <p>Sono presenti all'interno delle strutture locali igienico-assistenziali idonei e riforniti di sufficienti mezzi ordinari per l'igiene della persona.</p> <p>Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.</p>
<b>LUOGHI DI LAVORO</b>	<p>L'organizzazione dei locali di lavoro è realizzata in modo da rispondere ai requisiti di sicurezza generale degli ambienti di lavoro.</p> <p>I luoghi di lavoro sono illuminati naturalmente e/o artificialmente, con luminosità sufficiente in relazione alle attività da svolgere.</p> <p>Le condizioni microclimatiche sono adeguate alla tipologia di lavoro svolto</p>
<b>IMPIANTI TECNOLOGICHE DISERVIZIO</b>	<p>Gli impianti sono realizzati e sottoposti a manutenzione e verifica periodica secondo le disposizioni tecniche e normative vigenti.</p> <p>L'accesso ai locali tecnici a rischio specifico è riservato alle sole persone autorizzate ed ove necessario, sono stabilite le procedure specifiche.</p> <p>Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi</p>
<b>LOCALI A RISCHIO SPECIFICO (DEPOSITI DI MATERIALI, DEPOSITI BOMBOLE, ARCHIVI, ECC.)</b>	<p>Sono in uso attrezzature conformi ai requisiti di sicurezza previsti dalla vigente normativa. L'accesso ai locali è riservato al solo personale autorizzato. Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi</p>



	D.U.V.R.I.	Pag: 14 di 30
---	------------	---------------

## 6.2 ATTIVITÀ DELL'APPALTATORE

### ATTIVITÀ SVOLTA DALL'APPALTATORE I

L'Aggiudicatario dovrà fornire, senza ulteriori oneri, adeguata formazione, informazione ed addestramento del personale addetto della ASL, al fine, in particolare, di prevenire rischi lavorativi.

In particolare dovrà essere garantito un numero di ore di addestramento non inferiore a 12 da svolgere presso la sede dell'ASL Rieti, con un numero di giornate formative non inferiore a 3 e comunque sufficienti a garantire un adeguato addestramento del personale su ogni apparato.

L'Aggiudicatario dovrà attestare l'avvenuta formazione del personale mediante un documento in cui verranno riportati i nominativi degli operatori che hanno ricevuto la formazione e che sarà controfirmato dal referente dell'Azienda appaltante.

Qualora, durante il periodo del contratto, si rilevassero carenze formative o si verificasse la necessità di formare all'uso personale aggiuntivo, l'Aggiudicatario dovrà provvedere senza ulteriori oneri ad eseguire nuovi corsi di formazione.

Inoltre, l'Aggiudicatario dovrà, se richiesto, affiancare con proprio personale tecnico esperto il personale dell'ASL Rieti, in tempi compatibili con le necessità del Laboratorio, per fornire supporto e/o affiancamento al personale non ancora formato.

L'Aggiudicatario si obbliga ad eseguire la fornitura nel rispetto di tutte le norme e prescrizioni, anche tecniche e di sicurezza, in vigore e di quelle che dovessero essere emanate nel corso della durata del rapporto contrattuale.

L'Aggiudicatario si obbliga, altresì, a rispettare tutte le indicazioni relative all'esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto.

L'Aggiudicatario, per tutte le fasi relative alla fornitura, deve avvalersi di proprio personale qualificato e/o specializzato della cui condotta è responsabile.

Sono a carico dell'ASL tutte le cautele e gli oneri derivanti dalle normative vigenti in materia di sicurezza. Il personale dell'Aggiudicatario opera sotto l'esclusiva responsabilità dell'appaltatore, anche nei confronti d'interzi.

La sorveglianza da parte dei responsabili dell'Azienda non diminuisce in nulla le responsabilità dell'appaltatore per l'esatto adempimento della fornitura ed il corretto svolgimento dello stesso, né la responsabilità per danni a cose o persone.

L'esecuzione della fornitura non comporta, in alcun modo, a favore del personale impiegato a qualunque titolo dall'appaltatore, alcun diritto o pretesa a qualificarsi come personale dell'Azienda.

L'Aggiudicatario dovrà garantire l'assenza di interruzioni di attività durante tutto il periodo contrattuale.

In particolare, in merito all'assistenza tecnica e alla manutenzione dei sistemi diagnostici oggetto delle forniture, l'aggiudicatario dovrà:

- garantire il mantenimento in efficienza delle apparecchiature fornite per tutta la durata del servizio;
- fornire in sconto merce e al di fuori del materiale offerto per gli esami analitici richiesti con la presentegara, i reagenti necessari all'avviamento della strumentazione ed i relativi collaudi previsti dalle normative vigenti;
- farsi carico dei consumi dei reagenti e dei materiali consumabili imputabili a documentabile malfunzionamento della strumentazione, nonché quelli relativi alla messa a punto della strumentazione in occasione di ogni intervento di assistenza tecnica o manutenzione;
- in caso di ritiro delle apparecchiature per cause legate alla manutenzione preventiva o correttiva, dovrà fornire in sostituzione apparecchiature analoghe, qualora non siano già presenti apparecchi di back up, in modo tale da garantire la continuità diagnostica. Tutti i dispositivi riparati dovranno essere consegnati presso il Laboratorio Analisi utilizzatore;
- dovrà collaborare con l'ASL ed altri eventuali tecnici all'uopo indicati dall'Azienda Sanitaria stessa, fornendo il calendario ed i rapporti di lavoro relativi alla manutenzione preventiva e correttiva effettuata sulle apparecchiature di cui al presente Capitolato;
- dovrà rendersi disponibile a fornire, per l'intera durata del contratto, tutte le informazioni necessarie alla



ASL per la Valutazione dei Rischi.

- Il collaudo ad opera del competente personale della A.U.S.L., nonché del dirigente del servizio di destinazione delle attrezzature in service e da un rappresentante della ditta fornitrice, dovrà essere eseguito entro un massimo di quindici giorni, dal completamento della fornitura.

- Il collaudo oltre ad accertare che l'apparecchiatura e le attrezzature connesse sono state regolarmente installate, funzionanti e corrispondenti alle specifiche tecniche dichiarate in offerta, deve attestare che le stesse sono rispondenti alla normativa di sicurezza in vigore. A tal fine deve essere prodotta, in sede di collaudo, una scheda identificativa dell'apparecchiatura consegnata, contenente i risultati delle prove e verifiche previste dalla normativa vigente effettuate in sede di fabbricazione o di posa in opera manuale in lingua italiana. In mancanza di tale documento la A.S.L. si riserva di eseguire tali verifiche tramite proprio personale tecnico.

Con il collaudo verrà accertato il collegamento della strumentazione con il sistema gestionale.

Per ciascuna apparecchiatura e dispositivo accessorio offerti é inclusa la garanzia per vizi e difetti di funzionamento (art. 1490 c.c.), per mancanza di qualità promesse o essenziali all'uso cui la cosa é destinata (art. 1497 c.c.), nonché la garanzia per buon funzionamento (art. 1512 c.c.) per 12 mesi a partire dalla data di collaudo positivo (data di accettazione dell'apparecchiatura).

Durante tale periodo il Fornitore assicura, gratuitamente, mediante propri tecnici specializzati il necessario supporto tecnico finalizzato al corretto funzionamento dei prodotti forniti, nonché, ove occorra, la fornitura gratuita di tutti i materiali di ricambio che si rendessero necessari a sopperire eventuali vizi o difetti di fabbricazione, ovvero, qualora necessaria o opportuna, la sostituzione delle apparecchiature.

L'Amministrazione avrà diritto alla riparazione o alla sostituzione gratuita ogni qualvolta, nel termine di 12 (dodici) mesi, a partire dalla data di collaudo positivo, si verifichi il cattivo o mancato funzionamento delle apparecchiature stesse (comprehensive o meno dei dispositivi accessori), senza bisogno di provare il vizio o difetto di qualità.

L'ASL Rieti si riserva il diritto, a fronte di guasti ripetuti e/o situazioni che compromettano il corretto espletamento delle attività, di richiedere all'Aggiudicatario la sostituzione definitiva dei sistemi installati. La disinstallazione ed il ritiro della strumentazione fornita e la consegna e l'installazione delle nuove apparecchiature sono a carico dell'Aggiudicatario che deve comunque assicurare la continuità diagnostica. In seguito a tale intervento straordinario, verrà eseguita una nuova procedura di collaudo.


Qualora, durante il periodo di fornitura, l'Aggiudicatario fosse in grado di commercializzare strumentazioni e dispositivi (apparecchiature, reagenti, materiali di consumo, ecc.) maggiormente evoluti e tecnologicamente più avanzati rispetto a quelli che hanno costituito oggetto del contratto, dovrà presentare all'Azienda Appaltante la proposta di aggiornamento tecnologico senza maggiorazione dei prezzi. Gli aggiornamenti tecnologici dovranno essere successivamente concordati ed autorizzati dall'Azienda Appaltante, secondo le procedure in uso.

**RISCHI INTRODOTTI DALL'APPALTATORE 1**


**ATTIVITÀ SVOLTA DALL'APPALTATORE 2**


**RISCHI INTRODOTTI DALL'APPALTATORE**

2


	D.U.V.R.I.	Pag: 15 di 30
---	------------	---------------

**7. INFORMAZIONI E DOCUMENTAZIONI DA FORNIRE ALLA ASL**

- DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (art.28 D.L.vo 81/08)
- PROGRAMMA DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEI LAVORATORI con particolare riferimento ai rischi presenti nelle aziende sanitarie;
- DOCUMENTAZIONE DALLA QUALE RISULTI CHE IL PERSONALE E' STATO ADEGUATAMENTE INFORMATO, FORMATO E ADDESTRATO SUI RISCHI E SULLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE con particolare riferimento al proprio posto di lavoro e alle proprie mansioni
- NOMINATIVI DI:
  - a) RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE
  - b) MEDICO COMPETENTE
  - c) RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA
  - d) LAVORATORI CHE DOVRANNO ENTRARE NELLA ASL CORREDATO DALLE SINGOLE POSIZIONI ASSICURATIVE E CONTRIBUTIVE
- RISCHI INTRODOTTI NELLA ASL DALLA DITTA APPALTATRICE
- DICHIARAZIONE DI:
  - essere in possesso delle dichiarazioni di conformità e dei manuali di uso e manutenzione delle attrezzature utilizzate.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto di :

LAVORI .....	/
SERVIZI .....	X
FORNITURE .....	X

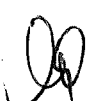



	D.U.V.R.I.	Pag: 16 di 30
---	------------	---------------

**8. SCHEDA “INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA”**

Il contratto avrà durata di 12 mesi


N.	RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA		SI	NO
1	ESECUZIONE ALL'INTERNO DEL LUOGO DI LAVORO		X	
2	ESECUZIONE ALL'ESTERNO DEL LUOGO DI LAVORO			X
3	ALLESTIMENTO DI UN'AREA DELIMITATA (Deposito materiali, per lavorazioni, ecc.)	ALL'INTERNO DELLA SEDE		X
		ALL'ESTERNO DELLA SEDE		X
4	ESECUZIONE DI ATTIVITÀ LAVORATIVE	DURANTE l'orario di lavoro dei dipendenti AUSL ed alla presenza degli utenti e visitatori	X	
5	PREVISTA COMPRESA ATTIVITÀ CON ALTRI LAVORATORI		X	
6	ESECUZIONE DI ATTIVITÀ LAVORATIVE	All'interno delle sedi ove si svolge il servizio	X	
7	ESECUZIONE DI ATTIVITÀ LAVORATIVE	All'esterno delle sedi		X
8	PREVISTO LAVORO NOTTURNO			X
9	PREVISTA CHIUSURA DI PERCORSI O DI PARTI DI EDIFICI			X
10	PREVISTO UTILIZZO DI ATTREZZATURE / MACCHINARI PROPRI			X
11	PREVISTO UTILIZZO DI AUTOMEZZI PROPRI		X	



	D.U.V.R.I.	Pag: 17 di 30
---	------------	---------------


12	PREVISTO UTILIZZO DI FIAMME LIBERE		X
13	PREVISTO UTILIZZO E/O TRASPORTO DI LIQUIDI INFIAMMABILI /COMBUSTIBILI		X
14	PREVISTO UTILIZZO SOSTANZE CHIMICHE (reagenti)	X	
15	PREVISTO RISCHIO BIOLOGICICO	X	
16	PREVISTI INTERVENTI EDILI (MURATURA, TINTEGGIATURA, ECC.)		X
17	PREVISTA PRODUZIONE DI POLVERI		X
18	RISCHIO SCIVOLAMENTI SUPERFICI TRANSITO (PAVIMENTI, SCALE).	X	
19	PREVISTO MOVIMENTO MEZZI		X
20	PREVISTO UTILIZZO E/O TRASPORTO DI MATERIALI (piccoli materiali)	X	
21	PREVISTA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI		X
22	PREVISTA MOVIMENTAZIONE E SOLLEVAMENTO DI CARICHI CON USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO MOBILI, SEMOVENTI O NON SEMOVENTI		X
23	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO		X
24	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO		X
25	PREVISTA EMISSIONE DI RUMORE		X
26	PREVISTA EFFETTUAZIONE DI CAMPIONAMENTI STRUMENTALI IN AMBIENTE LAVORATIVO (MICROCLIMA, POLVERI, ECC.)		X
27	ESECUZIONE DI ATTIVITÀ CHE PREVEDONO MONTAGGIO, UTILIZZO, SMONTAGGIO DI PONTEGGI (IN LEGNO; IN METALLO: PTP,PTG, SU RUOTE, TRABATTELLO, ECC.)		X
28	ESISTONO SPAZI DEDICATI AL CARICO / SCARICO DEI MATERIALI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO ALL'INTERNO DELLE STRUTTURE AUSL		X

*Handwritten signature*

	D.U.V.R.I.	Pag: 18 di 30
---	------------	---------------

29	ESISTONO PERCORSI DEDICATI PER IL TRASPORTO DI MATERIALI ATTI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO (AREA SOSTA, ENTRATA STABILITA EX PS, ASCENSORE)		X
30	L'EDIFICIO OVE SI INTERVIENE E' SOGGETTO A CERTIFICATO PREVENZIONE INCENDI (C.P.I.):non tutte le strutture aziendali sono soggette al CPI	X	
31	L'EDIFICIO E' PROVVISORIO DI ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA	X	
32	I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA AVRANNO A LORO DISPOSIZIONE SPAZI QUALI DEPOSITI / SPOGLIATOI		X
33	ESISTONO ELEMENTI DI PREGIO NELL'EDIFICIO (ARREDI, OPERE D'ARTE, ECC.) DA TUTELARE NEL CORSO DELLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO		X
34	PREVISTA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI COSTITUITI DA OPERE D'ARTE (ARREDI, STATUE, QUADRI, ECC.)		X



	D.U.V.R.I.	Pag: 19 di 30
---	------------	---------------

## 9. VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA

La valutazione dei rischi coordinata tra Committente ed Appaltatore, con particolare riferimento ai rischi di interferenza, stabilisce le misure di prevenzione e protezione ritenute necessarie per il controllo dei rischi stessi.

Tra le misure di prevenzione e riduzione dei rischi connessi alle interferenze evidenziate di massima importanza sono quelle di informazione e formazione. In ogni caso la Ditta aggiudicataria dovrà produrre un piano di formazione il cui contenuto dovrà essere valutato ed approvato dal RSPP dell'Azienda Sanitaria in sede di riunione di cooperazione e coordinamento.

Alla definizione di dette misure si perviene attraverso un processo di valutazione che si svolge secondo le seguenti fasi:

### **FASE 1. Comunicazione di dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui le imprese appaltatrici e i lavoratori autonomi sono destinati a operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate.**

In fase di richiesta di lavori o servizi, il Committente fornisce all'appaltatore un documento, denominato DUVRI PRELIMINARE in cui sono riportati:

- *le informazioni generali e specifiche sui rischi per i luoghi di lavoro del committente;*
- *le misure di prevenzione adottate;*
- *le misure stabilite per la gestione delle emergenze;*
- *le procedure ed i regolamenti di sicurezza per gli appaltatori.*

### **FASE 2. Verifica dell'idoneità tecnico-professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori loro affidati.**

La verifica dell'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici e subappaltatrici, che il committente è obbligato ad effettuare, si effettua con la richiesta e il controllo sugli appaltatori e subappaltatori del possesso di requisiti quali l'iscrizione alla Camera di commercio, la certificazione sulla regolarità contributiva, la dichiarazione (punto 13) relativa agli adempimenti del D.Lgs.81/2008 s.m.i., documentazione relativa agli obblighi dal D. Lgs. 163/06 s.m.i., ecc.


### **FASE 3. Cooperazione con gli appaltatori per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto e coordinamento degli interventi attraverso lo scambio di informazioni reciproche.**

Al fine di consentire la corretta gestione della procedura di coordinamento e cooperazione, l'appaltatore fornisce, oltre alle informazioni di cui sopra, copia del documento della sicurezza per l'esecuzione delle lavorazioni presso il sito del committente (leggasi piano operativo della sicurezza POS, ove previsto) specifico per l'oggetto dell'appalto.

Prima della stipula del contratto di appalto, il committente e l'appaltatore effettuano sopralluoghi e riunioni specifiche, allo scopo di cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione





	D.U.V.R.I.	Pag: 20 di 30
---	------------	---------------

dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto e per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, preoccupandosi di attuare un'opera di informazione reciproca anche al fine di eliminare i rischi dovuti ad interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

L'esito di tale incontro è riportato nel verbale di sopralluogo, cooperazione e coordinamento, all'interno del quale è tra l'altro riportato il nominativo del responsabile dei lavori nominato dall'impresa appaltatrice e sono indicate le misure di prevenzione e protezione collettive e individuali da adottare anche al fine di evitare le interferenze.

Al fine di non compromettere la validità delle misure di prevenzione e protezione adottate, la Società Appaltatrice non potrà subappaltare i lavori senza preventiva comunicazione ed approvazione del committente, salvo quanto regolamentato dal Disciplinare di gara.

**FASE 4. Integrazione del documento unico di valutazione dei rischi d' interferenze preliminare e sottoscrizione del DUVRI.**

Terminata la fase preliminare di ricognizione dei pericoli, l'Azienda sanitaria integra il documento unico di valutazione dei rischi di interferenza preliminare e redige il DUVRI, in cui sono descritti, per quanto di rilievo ai fini della prevenzione nella gestione dell'appalto:

- luoghi ed attività svolte dal committente
- attività svolte dall'appaltatore
- rischi derivanti dalle interferenze tra le attività
- misure di prevenzione e protezione stabilite di comune accordo per l'eliminazione dei rischi da interferenza per l'oggetto dell'appalto, ivi incluse quelle necessarie per la presenza di ulteriori appaltatori.

Il documento viene sottoposto alla firma congiunta con l'Appaltatore.


Atteso il carattere "dinamico" il DUVRI viene revisionato al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si sono rese necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

**9.1 FASE 1 - VALUTAZIONE PRELIMINARE RISCHI INTERFERENZIALI**

Premesso che il comma 1 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e smi esclude la valutazione dei rischi d'interferenza nei luoghi sottratti alla disponibilità giuridica del Committente, si rappresenta che:

- le attività oggetto dell'appalto dovranno essere effettuate secondo un progetto del servizio che sarà oggetto di valutazione in sede di gara;



	<b>D.U.V.R.I.</b>	Pag: 21 di 30
---	-------------------	---------------

- i rischi espressi nella tabella rischi interferenza rappresentano una ricognizione dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione nell'ambito degli ambienti ove verrà erogato il servizio (aziende sanitarie).


L'identificazione delle fonti di rischio da interferenze standard è stata guidata dalle conoscenze disponibili su norme di legge e standard tecnici, dati desunti dalle esperienze ed il contributo dato dai soggetti che a vario titolo hanno partecipato alla valutazione stessa. La valutazione preliminare ha riguardato sostanzialmente tutti i rischi di interferenza standard cui potenzialmente sono esposti i lavoratori del Committente e dell'Appaltatore; tuttavia, i sistemi di valutazione e quantificazione impiegati nella valutazione, sono stati diversi, in funzione del fatto che le azioni preventive e protettive fossero o no stabilite a priori.

Si riporta di seguito l'analisi dei rischi da possibili interferenze comuni alle Aziende Sanitarie:

**Tabella rischi standard interferenze**

<b>Interferenza</b>	<b>Cause/effetti</b>	<b>Misure di prevenzione e protezione adottate</b>	<b>Fattore di rischio (PxD)</b>	<b>Misure di prevenzione e protezione da adottare</b>
Rischio elettrico	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Uso improprio impianti elettrici, sovraccarichi e di corto circuiti</li> <li>• Elettrocuzioni</li> <li>Incendio</li> <li>• Black out</li> </ul>	Gli impianti dell'A.S. sono realizzati e mantenuti in conformità alle norme CEI e alla D.M. 37/08 s.m.i.	basso	Si dispone l'utilizzo di apparecchiature rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica ed il corretto uso degli impianti elettrici dell'A.S.
Rischio meccanico	<ul style="list-style-type: none"> <li>• blocco di ascensori e montacarichi</li> </ul>	Costante manutenzione periodica Procedura di emergenza per sblocco ascensore.	trascurabile	Si dispone di impianti elevatori dell'A.S. sottoposti a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione
<b>Interferenza</b>	<b>cause/effetti</b>	<b>Misure di prevenzione e protezione adottate</b>	<b>Fattore di rischio (PxD)</b>	<b>Misure di prevenzione e protezione da adottare</b>
Caduta di oggetti dall'alto	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Errato posizionamento di confezioni da scaffali,</li> <li>• infortuni</li> </ul>	Utilizzo di idonee scaffalature ancorate a punti fissi.	basso	Si dispone il corretto posizionamento dei contenitori, Definizione con le strutture preposte degli idonei percorsi di transito e movimentazione.
Caduta per ostacoli e/o pavimenti resi scivolosi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sversamento accidentale di liquidi</li> <li>• Abbandonare ostacoli sui percorsi</li> </ul>	Pavimenti antiscivolo.	basso	Si dispone l'eliminazione degli ostacoli; apporre segnaletica mobile. Definizione con le strutture preposte degli idonei percorsi di transito.




	<b>D.U.V.R.I.</b>	Pag: 22 di 30
---	-------------------	---------------

<b>Interferenza</b>	<b>cause/effetti</b>	<b>Misure di prevenzione e protezione adottate</b>	<b>Fattore di rischio (PxD)</b>	<b>Misure di prevenzione e protezione da adottare</b>
Rischio incendio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esodo forzato</li> <li>Inalazione gas tossici</li> <li>• Ustioni</li> </ul>	Presenza di mezzi di estinzione di primo intervento (estintori, manichette, coperte antifiamma).	alto	<p>Si dispone il divieto di fumo e utilizzo fiammelibere.</p> <p>Ad operazioni ultimate, deve essere lasciata la zona interessata sgombra e libera da materiali di risulta combustibili</p> <p>In caso di emergenza attuare le procedure di emergenza previste dal Piano Emergenza Evacuazione aziendale.</p>

<b>Interferenza</b>	<b>cause/effetti</b>	<b>Misure di prevenzione e protezione adottate</b>	<b>Fattore di rischio (PxD)</b>	<b>Misure di prevenzione e protezione da adottare</b>
Rischio di radiazioni non ionizzanti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Accesso accidentale ad aree a rischio di radiazioni</li> </ul>	<p>Il rischio radiazioni è presente solo ad apparecchiature attive in locali adeguatamente segnalati.</p> <p>Presenza di segnaletica di Sicurezza.</p> <p>Per le attività in appalto, non è previsto l'accesso ad aree con rischio di radiazioni.</p>	trascurabile	<p>Si dispone il rispetto della segnaletica e divieto di accesso a zone con luce accesa indicante il funzionamento; prima di ogni intervento richiedere formale autorizzazione al responsabile di Reparto/Servizio che darà istruzioni per interventi in assenza rischio: permesso di lavoro.</p>
Rischi strutturali/ Luoghi di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• altezze, numero di porte e uscite di emergenza, luci di emergenza inadeguate.</li> </ul>	Le strutture dell'A.S. sono realizzate e mantenute in conformità alle specifiche norme di riferimento.	trascurabile	Ad operazioni ultimate, deve essere lasciata la zona interessata sgombra e libera da materiali di risulta (smaltiti a carico dell'appaltatore secondo la normativa di legge).
Rischi trasversali/ organizzativi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sovrapposizione delle attività appaltatore con il committente o altri appaltatori</li> </ul>	Esecuzione attività potenzialmente interferenti con sfasamento temporale dalle attività della committenza.	medio	Si dispone l'attuazione di procedure specifiche per il coordinamento rischi atte a evitare i rischi connessi alle attività interferenti, data la complessità delle attività in essere presso l'A.S., le attività manutentive non devono essere eseguite in contemporanea con altre attività nello stesso ambiente, locale o area.



	<b>D.U.V.R.I.</b>	Pag: 23 di 30
---	-------------------	---------------

Presenza concomitanti e di persone estranee alla lavorazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• pazienti, visitatori, personale ditta, personale di altre ditte e personale A.S.</li> </ul>	Organizzazione del lavoro evitando concomitanze di personale.	medio	Si dispone di attuare procedure specifiche di coordinamento rischi per evitare i rischi interferenti (informazione reciproca e costante sulle attività concomitanti/interferenti e sui rischi, riunioni di coordinamento rischi, verifiche congiunte sulla base del presente Duvri). Impiegare personale idoneamente informato ed istruito, vigilando sul rispetto delle procedure concordate. Non interferire con la normale attività sanitaria, ambulatoriale, diagnostica e di degenza svolta nei locali dell'A.S..
--	--	---	-------	--

### 10. INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI ESPOSTI

Per "Soggetto Esposto" si intende qualsiasi persona presente nell'area di pertinenza di un determinato rischio e, pertanto, esposta alla probabilità di incorrere in un evento dannoso.

L'individuazione dei soggetti esposti, è valutata considerando:

- l'interazione tra i lavoratori ed i rischi in modo diretto o indiretto;
- gruppi omogenei di lavoratori esposti agli stessi rischi;
- lavoratori, o gruppi di lavoratori, esposti a rischi maggiori, in quanto:
  - portatori di handicap;
  - molto giovani o anziani;
  - donne incinte o madri in allattamento;
  - neoassunti in fase di formazione;
  - affetti da malattie particolari;
  - addetti ai servizi di manutenzione;
  - addetti a mansioni in spazi confinati o scarsamente ventilati

Per l'identificazione di tutti i soggetti esposti, occorrerà fare riferimento al seguente elenco:

- lavoratori addetti a servizi ausiliari (lavori di pulizia, manutenzione, ecc.);
- lavoratori impiegati d'ufficio;





D.U.V.R.I.

Pag: 24 di 30

- lavoratori di ditte appaltatrici;
- lavoratori autonomi;
- studenti, apprendisti, tirocinanti;
- visitatori ed ospiti;
- lavoratori esposti a rischi maggiori.
- soggetti autorizzati ad operare a vario titolo nell'ambito dell'attività oggetto d'appalto.

### 1) MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ATTUARE IN FUNZIONE DEL RISCHIO

#### **Rischio da agenti biologici:**

Rispettare le procedure di accesso e le procedure operative indicate dai Responsabili delle strutture.

Indossare dove necessario i DPI.

Informazione e formazione del personale.

#### **Rischio elettrico:**

Evitare di collegare tante spine ad una sola presa di corrente, attraverso multiprese tipo "triple e ciabatte".

Non tirare i cavi elettrici delle attrezzature per togliere la spina.

Non utilizzare adattatori che permettono di inserire una spina da 16 A in prese da 10 A.

Tutti i macchinari e dispositivi elettrici devono essere dotati di marchio CE e certificazione secondo la legge vigente.

#### **Rischio caduta per scivolamento in piano:**

Evitare inciampi su oggetti fuoriposto, o su percorsi ingombri.

Evitare scivolamenti dovuto a pavimento scivoloso o bagnato.

Utilizzare sempre scarpe idonee.

#### **Rischio da agenti chimici:**

Rispettare le procedure di accesso e le procedure operative indicate dai Responsabili delle strutture.

Indossare dove necessario i DPI.

Informazione e formazione del personale.

#### **Rischio incendio:**

Prendere visione del piano prevenzioni incendi predisposto dai tecnici del SPP.

Seguire in caso di incendio le procedure descritte nel piano.

Consultare pagina web del SPP della ASL di Rieti: <http://www.asl.ri.it/staff/prevenzione/prevenzione.php>

## 2) ULTERIORI RISCHI SPECIFICI PREVISTI DOVUTI ALLE INTERFERENZE E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

In relazione alle lavorazioni previste dal contratto, i pericoli connessi alle interferenze con le attività ospitate riguardano:

- Circolazione e manovre nelle aree esterne con automezzi propri possono provocare impatti tra automezzi, investimenti, urti;
- Spostamenti a piedi all'esterno degli edifici possono provocare impatti tra automezzi, investimenti, urti;
- Possibili interferenze con tutte le ditte esterne che operano presso l'Azienda USL Rieti e in particolare con le ditte delle Pulizie e la ditta delle Manutenzioni. Spostamenti con attrezzature all'interno della struttura ospedaliera.

In caso di sopravvenuto rischio non previsto o di tipo transitorio, l'azienda Appaltatrice dovrà dare immediata comunicazione al RUP ed al Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale per l'adozione di idonee misure di sicurezza o apposizione di idonea segnaletica.

## 3) MISURE CORRETTIVE

*Circolazione e manovre nelle aree esterne con automezzi:*

- gli automezzi devono pervenire, nelle varie sedi nei luoghi indicati secondo le informazioni del Referente aziendale. La direzione medica dovrà individuare dei parcheggi riservati all'appalto in prossimità di un accesso non permesso agli utenti e/o visitatori delle strutture (tale procedimento deve essere valido per tutte le strutture coinvolte nell'espletamento dell'appalto)
- procedere nell'area a passo d'uomo seguendo la segnaletica;
- prima di procedere allo scarico/carico verificare che il mezzo sia stato assicurato per evitare spostamenti intempestivi (motore spento, freno a mano e marcia inserita);
- prima di movimentare i carichi verificare il buon posizionamento pazienti/materiale biologico/documentazione sui mezzi utilizzati al fine di evitare cadute e/o scivolamenti;
- Effettuare le manovre in sicurezza, senza provocare danni a persone o a cose;
- nelle operazioni di manovra degli automezzi e in caso di limitata visibilità, deve essere presente una persona a terra per fornire indicazioni all'autista, interrompere il lavoro se qualcuno si trova nel raggio d'azione del mezzo;
- usare dispositivi acustici e luminosi di segnalazione di manovra dei mezzi;
- è vietato al personale dipendente dell'Azienda sanitaria, di salire sui mezzi della ditta appaltatrice a meno che non autorizzati

***Spostamenti a piedi all'esterno degli edifici:***

- camminare sui marciapiedi o lungo i percorsi pedonali indicati mediante segnaletica, ove presenti e comunque lungo il margine delle vie carrabili. Non sostare dietro gli automezzi in sosta e in manovra.

***Possibili interferenze con tutte le ditte esterne che operano presso l'Azienda USL Rieti,: pazienti, utenti e visitatori:***

- Nelle aree interessate al lavoro/servizio, oltre al personale dell'Azienda, possono essere presenti i dipendenti di altre ditte appaltatrici di lavori/servizi/forniture con i quali l'appaltatore deve rapportarsi nel corso della propria attività e comunque prima di qualsiasi intervento che possa originare rischi interferenti. La ditta deve tenere presente che nelle aree promiscue sia interne che esterne, oltre al personale dipendente possono essere presenti pazienti, utenti, visitatori e pertanto ogni intervento in queste aree richiede una particolare attenzione e rispetto delle norme generali riportate nell'allegato 2 (Indicazioni, raccomandazioni e obblighi per la ditta appaltatrice) del presente documento.

***Carico/scarico materiali e attrezzature all'interno della struttura ospedaliera***


- 1) Carico scarico materiale e attrezzature: parcheggiare il mezzo in modo da ridurre al minimo l'ingombro della via di transito veicolare. Durante tutta la fase di carico/scarico dal mezzo verificare che questo sia stato assicurato contro spostamenti intempestivi ( motore spento e freno a mano e marcia inseriti). Non ingombrare le vie di fuga con materiali, attrezzature, veicoli. Si precisa che dovranno essere circoscritte le aree dedicate e indicate dalla D.T.P.
- 2) La movimentazione interna dei materiali e/o apparecchiature ad opera degli operatori delle Ditte Appaltatrici deve avvenire seguendo i percorsi prestabiliti; **il trasporto delle attrezzature dovrà avvenire attraverso un ingresso e percorsi dedicati al fine di evitare per quanto possibile le interferenze con utenti e lavoratori e indicate dalla D.T.P.;**
  - la movimentazione di materiale deve essere effettuata in sicurezza e se necessario con l'ausilio di appositi carrelli o ausili dell'Assuntore, in modo da escludere qualsiasi rischio di caduta e/o scivolamento e in modo tale da non sporgere dalla sagoma del carrello per non creare situazioni di pericolo a visitatori, a utenti, a pazienti ricoverati e non, a dipendenti di altre ditte o a lavoratori autonomi; usare la massima prudenza per non creare danni a personale dell'ASL, a visitatori, a utenti, a pazienti ricoverati o non, a dipendenti di altre ditte o lavoratori autonomi;
  - speciale attenzione va tenuta negli incroci dei corridoi e in corrispondenza delle porte di uscita dai locali;
  - non lasciare mai materiale e/o oggetti che possano creare ostacoli nelle vie di transito;
  - prestare particolare attenzione nei luoghi con spazio ridotto o disagiati al fine di evitare urti che potrebbero comportare infortuni e lesioni a chi svolge l'attività ed a terzi;
  - prestare attenzione agli spigoli degli arredi, ed eventuali finestre e/o porte di arredi aperti;
  - nel caso di sosta posizionare il mezzo di trasporto o il materiale in modo che non risulti di intralcio o di ostacolo per le persone o altri mezzi di trasporto;
  - negli ingressi ed uscite da qualsiasi locale, nell'uscire dagli ascensori o dai montacarichi occorre che per primo esca l'operatore e in un secondo momento, verificata l'assenza di transito di persone o di altri mezzi di trasporto, il mezzo trasportato;
  - nella movimentazione dei carichi e delle macchine assicurarsi di avere sempre una idonea visibilità; se si devono trasportare macchinari o attrezzature pesanti (superiori a 250 Kg al m2 compreso il mezzo di



trasporto) è necessario chiedere preventivamente alla Direzione Tecnico Patrimoniale la portata delle solette ed effettuare il trasporto solo dopo aver ottenuto l'autorizzazione del Responsabile (o suo delegato) di tale struttura.

- Se necessitasse l'uso dell'ascensore per il trasporto delle attrezzature, per il periodo indispensabile all'attuazione del lavoro, dedicare un ascensore all'uso, al fine di evitare rischi interferenti. Previa segnalazione saranno date indicazioni in merito dalla D.T.P.



	D.U.V.R.I.	Pag: 25 di 30
---	------------	---------------

#### 11. DEFINIZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZA

Premesso che l'art. 2087 del Codice Civile obbliga il Datore di Lavoro ad: *“adottare nell'esercizio dell'impresa le misure che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei prestatori di lavoro”*, l'Appaltatore è pertanto obbligato a farsi carico di tutti i costi derivanti dall'applicazione della legislazione e delle norme tecniche vigenti al fine di salvaguardare la salute e la sicurezza dei propri lavoratori.

Per questo principio, ad esempio, le spese da sostenere per dotare i lavoratori dei dispositivi di protezione individuale non rientrano nei costi della sicurezza, a meno che tali dispositivi si rendono necessari per la presenza di interferenze tra lavorazioni di due soggetti imprenditoriali diversi.

In base a quanto indicato nella Determinazione n. 3/2008 del 5 marzo 2008, dell'Autorità per la Vigilanza sui lavori Pubblici e secondo quanto all'art. 26 comma 5 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., la stima dei costi della sicurezza deve essere eseguita secondo le disposizioni di cui al DPR 222/2003.

Gli oneri della sicurezza determinati devono essere compresi nell'importo totale dei lavori (cioè devono essere inclusi nel computo di progetto) ed individuano la parte del costo dell'opera o del servizio da non assoggettare a ribasso d offerta.

L'Appaltatore deve invece indicare obbligatoriamente nell'offerta i costi della sicurezza specifici afferenti all'esercizio dell'attività svolta dalla propria impresa; la Stazione Appaltante dovrà valutare, anche in quei casi in cui non si procede alla verifica delle offerte anomale, la congruità dei costi indicati rispetto all'entità e alle caratteristiche del servizio.

Sulla base dei rischi interferenti analizzati in fase preliminare, si ritiene che le misure preventive e protettive necessarie all'eliminazione o la riduzione di tali rischi interferenti sono quindi riconducibili ad azioni organizzative e procedurali che non danno luogo a costi per la sicurezza aggiuntivi rispetto a quelli propri dell'appaltatore





D.U.V.R.I.

Pag: 26 di 30

## 12. NORME DI COMPORTAMENTO PER IL PERSONALE DELL'APPALTATORE


Il personale dell'Appaltatore è soggetto all'osservanza di tutte le norme e regolamenti interni di ogni singola Azienda Sanitaria.

In via generale dovrà comunque osservare quanto segue:

- a) L'impiego di attrezzature di proprietà della Committenza è di norma vietato, fatto salvo quanto previsto nella documentazione di gara. Eventuali impieghi, a carattere eccezionale, devono essere di volta in volta preventivamente autorizzati.
- b) La custodia dei materiali necessari per l'esecuzione del servizio, all'interno delle sedi, è completamente a cura e rischio dell'appaltatore che dovrà provvedere alle relative incombenze.
- c) L'introduzione di materiali e/o attrezzature pericolose (per esempio, bombole di gas infiammabili, sostanze chimiche, ecc.) è vietata..
- d) L'accesso agli edifici del personale afferente a ditte appaltatrici, subappaltatrici e/o lavoratori autonomi dovrà essere limitato esclusivamente alle zone interessate alle attività oggetto del contratto.
- e) L'orario di lavoro dovrà di norma essere concordato con il Resp. Dell'U.O. destinataria dell'appalto, anche al fine di eliminare o ridurre i rischi interferenti.

È compito del Datore di Lavoro della Società Appaltatrice rendere noto al proprio personale e a fargli osservare scrupolosamente le seguenti prescrizioni riportate a titolo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo:

- a) Obbligo di esporre il cartellino di riconoscimento di cui all'art.6 della L.123/2007;
- b) Obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici.
- c) Divieto di accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori.
- d) Obbligo di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito.
- e) Divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive.
- f) Divieto di compiere, di propria iniziativa, attività ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone.
- g) Obbligo di non usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possono essere ritenuti non idonei.
- h) Divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura.
- i) Obbligo di impiegare attrezzature rispondenti alle vigenti norme di legge.
- j) Divieto di procurare falsi allarmi emergenza, al fine di non compromettere anche la sicurezza di altri lavoratori o occupanti la struttura sanitaria.

	D.U.V.R.I.	Pag: 27 di 30
---	------------	---------------

### 13. DIVIETO DI FUMO

Ai sensi della Normativa Vigente (L.3/2003 e L. 311/ 2004 sul divieto di fumo) che disciplina il divieto di fumo all'interno dei locali pubblici:



**E' SEVERAMENTE VIETATO FUMARE  
IN TUTTE LE AREE DELL'AZIENDA SANITARIA**

E' compito del Datore di Lavoro dell'Impresa appaltatrice vigilare sul rispetto di tale disposizione, ogni violazione accertata potrà essere sanzionata secondo le norme vigenti ed in base a quanto previsto dal Contratto.

#### 13.1 LOCALI ED AREE A RISCHIO SPECIFICO

Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi. L'accesso ai locali è riservato al solo personale autorizzato.

#### 13.2 RISPETTO DELL'UTENZA

Il personale delle Società appaltatrici è tenuto a seguire le regole di comportamento e di rispetto dell'utenza riportate negli accordi generali.

La Società e il suo personale dovranno mantenere riservato quanto verrà a loro conoscenza in merito ai pazienti ed alla organizzazione e attività svolte dall'Azienda Sanitaria durante l'espletamento del servizio.


Nel caso dovessero verificarsi impedimenti di varia natura al normale svolgimento del lavoro si consiglia di fare riferimento ai referenti contrattuali.






#### 13.3 SEGNALETICA DI SICUREZZA

La segnaletica di sicurezza è di norma installata in conformità alle disposizioni del Titolo V e dell'allegato XXIV del D.Lgs. 81/2008. La segnaletica di sicurezza ha lo scopo di attirare in modo rapido e facilmente comprensibile l'attenzione su oggetti e situazioni che possono provocare determinati pericoli, ed in particolare:

- Vietare comportamenti pericolosi;
- Avvertire la presenza di un rischio o di un pericolo per le persone esposte;
- Fornire indicazioni relative alle uscite di sicurezza e ai mezzi di soccorso o di salvataggio;
- Prescrivere comportamenti sicuri ai fini della sicurezza.

In conformità al D.Lgs. 14/08/1996 n. 493 la segnaletica deve avere le caratteristiche riportate nella seguente tabella:

	D.U.V.R.I.	Pag: 28 di 30
---	------------	---------------

CARTELLO	SIGNIFICATO	CARATTERISTICHE
	<u>Cartelli di divieto</u>	forma rotonda; pittogramma nero su fondo bianco; bordo e banda (verso il basso da sinistra a destra lungo il simbolo, con un'Inclinazione di 45°) rossi (il rosso deve coprire almeno il 35% della superficie del cartello).
	<u>Cartelli antincendio</u>	forma quadrata o rettangolare; pittogramma bianco su fondo rosso.
	<u>Cartelli di avvertimento</u>	forma triangolare; pittogramma nero su fondo giallo, bordo nero (il giallo deve coprire almeno il 50 % della superficie del cartello).
	<u>Cartelli di prescrizione</u>	forma rotonda; pittogramma bianco su fondo azzurro (l'azzurro deve coprire almeno il 50 % della superficie del cartello).
	<u>Cartelli di salvataggio</u>	forma quadrata o rettangolare; pittogramma bianco su fondo verde (il verde deve coprire almeno il 50 % della superficie del cartello).

#### 14. NORME PRECAUZIONALI E COMPORTAMENTI GENERALI

Prima dell'accesso ai luoghi di lavoro, concordare con i referenti dei lavori le modalità di esecuzione delle attività tenendo conto dei rischi specifici presenti.

Evitare di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso e comunque senza l'autorizzazione di Dirigenti o Preposti del reparto o servizio.

Durante gli interventi evitare di entrare in contatto con luoghi, attività, persone non previste al fine di non costituire pericolo o intralcio.

Applicare le norme igieniche basilari: evitare di portare le mani alla bocca o agli occhi, di mangiare, bere o fumare nel luogo di lavoro, o comunque, prima di essersi lavati accuratamente le mani.

Lavarsi sempre le mani dopo aver eseguito il lavoro.


Coprire con cerotti o apposite medicazioni impermeabili eventuali graffi o lesioni cutanee.

Non toccare i contenitori sanitari di colore giallo (infetti o potenzialmente tali).

##### **Note particolari relative a incidenti comportanti contaminazione:**

In caso di incidente di qualsiasi natura, seguire la procedura di gestione delle emergenze, per la comunicazione della situazione di pericolo e per essere messi in contatto con il Servizio medico competente.




	D.U.V.R.I.	Pag: 29 di 30
---	------------	---------------

**15. Validazione documento**

Rieti, li .....	
Datore di Lavoro /Direttore Direzione Committente (Dott.ssa Marinella D'Inocenzo)	Responsabile Gestione del Contratto/ R.U.P designato dal Direttore/Datore di Lavoro Direzione Committente ( )
Datore di Lavoro Appaltatore o Fornitore (Dott. Antonio Mastroianni )	Rappresentante designato dal Datore di Lavoro Appaltatore o Fornitore presso la sede di svolgimento del lavoro ( )

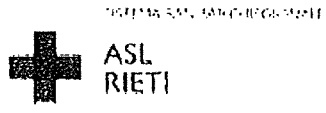


	D.U.V.R.I.	Pag: 30 di 30
---	------------	---------------

**16. DOCUMENTI ALLEGATI :**

- **Allegato 1)** Ricognizione generale dei rischi e dei relativi interventi di prevenzione nelle strutture della Asl di Rieti.
  
- **Allegato 2)** Indicazioni, raccomandazioni e obblighi per la ditta appaltatrice.





**AZIENDA UNITA SANITARIA LOCALE RIETI**  
Via del Terminillo, 42 - 02100 RIETI - Tel. 07462781 - PEC: asl.rieti@pec.it  
C.F. e P.I. 00821180577

**SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE**

*Responsabile Ing. Erminio Pace*

**ALLEGATO AL DUVRI**

**RICOGNIZIONE GENERALE DEI RISCHI E DEI RELATIVI INTERVENTI  
DI PREVENZIONE NELLE STRUTTURE DELLA ASL DI RIETI**

**RICOGNIZIONE GENERALE DEI RISCHI  
 E DEI RELATIVI INTERVENTI DI PREVENZIONE NELLE STRUTTURE  
 DELLA ASL DI RIETI**

- A. UFFICI AMMINISTRATIVI
- B. LABORATORI
- C. REPARTI CLINICI DI DEGENZA E SERVIZI DI TERAPIA
- D. AMBULATORI
- E. SALE OPERATORIE
- F. CENTRI E SERVIZI DI DIAGNOSI
- G. SERVIZI GENERALI

La ricognizione dei Rischi proposta nelle schede che seguono evidenzia, per ciascuna delle attività, i Rischi per la sicurezza (Rischi infortunistici) e Rischi per la salute (Rischi igienico ambientali ed organizzativi). Per ognuno di essi vengono riportati i corrispondenti interventi di prevenzione e/o protezione o la eventuale misura di sicurezza più adeguata alla risoluzione della problematica emersa.

ATTIVITA' LAVORATIVA (A) - UFFICI AMMINISTRATIVI	RISCHI PER LA SICUREZZA - (R. ANTINFORTUNISTICI) E MISURE DI PREVENZIONE	RISCHI PER LA SALUTE. RISCHI IGIENICO AMBIENTALI E ORGANIZZATIVI	MISURE DI SICUREZZA, INTERVENTI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
LAVORO D'UFFICIO	<p>Strutture:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• altezza (h) soffitti</li> <li>• numero porte e uscite</li> <li>• rapporto superf./finestre</li> <li>• ingombro e ostacoli</li> <li>• soppalchi (h, uso e stabilità)</li> <li>• luce emergenza</li> <li>• pareti attrezzate (ingombri e urti)</li> </ul> <p>Impianti elettrici:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• normative di impiego ed utilizzo (Norme CEI, L.46/90)</li> </ul>	<p>Microclima:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• temperatura, U. R., ventilazione.</li> </ul> <p>Condizionamento aria:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• temperatura, U. R., ventilazione;</li> <li>• quantità di aria e ricambi orari;</li> <li>• aumento di CO<sub>2</sub> e di v.o.c. per scarso numero di ricambi orari o eccesso di riciclo</li> <li>• inquinamento microbico (es. legionella).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Controllo ed intervento sui parametri</li> <li>• Preferibilmente a totale ricambio d'aria, o comunque massimo riciclo 30%</li> <li>• Controllo: CO<sub>2</sub> &lt; 0,1% = 1000 ppm, T 18°-20° C, U.R. = 50± 5%</li> <li>• Ventilazione v = 0,1 - 0,2 m/sec., portata Q = 20 m<sup>3</sup> /h/pers</li> </ul>
		<p>Qualità dell'aria:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Inquinamento indoor</li> </ul> <p>Fotocopiatrice:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ozono O<sub>3</sub> (lampade)</li> <li>- formaldeide (carta patinata)</li> </ul>	<p>Ambiente ampio, ventilato e manutenzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• efficienza e sostituzione periodica dei filtri</li> <li>• cambio e smaltimento del toner (appalto d'opera tramite ditta autorizzata)</li> </ul>



		<ul style="list-style-type: none"> <li>- polvere di toner</li> <li>- idrocarburi volatili (v.o.c.).</li> </ul>	
		<b>Mobili d'ufficio in truciolato:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• formaldeide</li> <li>• monomeri isocianici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ventilazione</li> </ul>
		<b>Liquidi e prodotti per pulizia mobili:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• emissione nel tempo di: <ul style="list-style-type: none"> <li>- alcoli; - cellosolve</li> <li>- fenoli; - v.o.c.</li> </ul> </li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzo di prodotti non irritanti</li> <li>• Uso moderato</li> <li>• Specifica di appalto d'opera</li> </ul>
		<b>Rivestimenti e moquette:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• formaldeide</li> <li>• acrilati</li> <li>• v.o.c.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Pulizia idonea</li> <li>• Idoneo numero di ricambi d'aria</li> </ul>
		<b>Colbentanti:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• fibre di lana di vetro</li> <li>• lana di roccia</li> <li>• fibre di amianto (in caso di ambienti con protezione incendio)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Controllo emissione polvere e fibre per usura o per interventi tecnici (perforazione, tagli, ecc.)</li> </ul>
		<b>Carte autocopianti:</b> uffici copia e centri meccanografici	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tipologia priva di P.C.B.</li> </ul>
		<b>Videoterminali (VDT):</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Problematiche ergonomiche ed oftalmologiche (postura e schermi)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sedile a cinque appoggi con spalliera e sedili regolabili;</li> <li>• posizionamento antiriflesso da luce artificiale o naturale (illuminotecnica)</li> <li>• U. R. &gt; 40%</li> <li>• assenza di inquinanti chimici</li> <li>• ventilazione ambiente &lt; 0,1 m. sec</li> </ul>
LAVORO DI SPORTELLLO	<b>Strutture:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• altezza (h) soffitti</li> <li>• numero porte e uscite</li> </ul>	<b>Illuminazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Oltre 1000 lux (tenendo conto del VDT)</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• rapporto superf. finestre</li> <li>• ingombro e ostacoli</li> <li>• soppalchi (h, uso e stabilità)</li> <li>• luce emergenza</li> <li>• pareti attrezzate (ingombri)</li> </ul>	<b>Lavoro usurante e ripetitivo</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• stress da pubblico</li> <li>• rischi di patologia infettiva</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Turnazione e procedure standardizzate e non complesse</li> <li>• protezione mediante separazione con lastre antirapina e anticontagio (microfoni, griglie)</li> </ul>

	<p>e urti)</p> <p><b>Impianti elettrici:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• normative di impiego ed utilizzo (Norme CEI, L. 46/90).</li> </ul>		
--	--	--	--

		<p><b>Videoterminali (VDT):</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Problematiche ergonomiche ed oftalmologiche (postura e schermi)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sedile a cinque appoggi con spalliera e sedili regolabili;</li> <li>• posizionamento antiriflesso da luce artificiale o naturale (illuminotecnica)</li> <li>• U. R. &gt; 40%</li> <li>• assenza di inquinanti chimici</li> <li>• ventilazione ambiente &lt; 0,1 m. sec</li> </ul>
		<p><b>Microclima:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• temperatura, U. R., ventilazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Controllo ed intervento sui parametri</li> </ul>
		<p><b>Condizionamento aria:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• temperatura, U. R., ventilazione;</li> <li>• quantità di aria e ricambi orari;</li> <li>• - aumento di CO<sub>2</sub> e di v.o.c. per scarso numero di ricambi orari o eccesso di riciclo</li> <li>• inquinamento microbico (es. legionella).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Preferibilmente a totale ricambio d'aria, o comunque massimo riciclo 30%</li> <li>• Controllo: CO<sub>2</sub> &lt; 0,1% = 1000 ppm, T = 18°-20°C, U.R. = 50± 5%</li> <li>• Ventilazione v = 0,1 - 0,2 m/sec., portata Q = 20 m<sup>3</sup> /h/pers</li> </ul>
		<p><b>Carte autocopianti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• uffici copia e centri meccanografici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tipologia priva di P.C.B.</li> </ul>
LAVORO D'ARCHIVIO	<p><b>Strutture:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• altezza (h) soffitti</li> <li>• numero porte e uscite</li> </ul>	<p><b>Illuminazione</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Controllo posizionamento numero dei corpi illuminanti</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• rapporto superf./finestre</li> <li>• ingombro e ostacoli</li> </ul>	<p><b>Microclima:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• temperatura, U. R.,</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Controllo e intervento sui parametri</li> </ul>

		ventilazione	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>soppalchi (h, uso e stabilità)</li> <li>luce emergenza</li> <li>pareti attrezzate (ingombri e urti)</li> </ul>	<b>Qualità dell'aria</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>polveri e bioaerosol</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ricambi d'aria: 20-30 m<sup>3</sup>/h/pers</li> </ul>
	<b>Scaffalature:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>stabilità e posizionamento carico</li> </ul> <b>Pavimenti:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>stabilità e antisdrucciolo</li> </ul> <b>Passaggi:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>agevoli</li> </ul> <b>Impianto elettrico:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>normative di impiego ed utilizzo (Norme CEI, L. 46/90).</li> </ul> <b>Sistema antincendio:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>rilevatori e impianto antincendio</li> </ul>	<b>Condizionamento' aria:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>temperatura, U. R., ventilazione;</li> <li>quantità di aria e ricambi orari;</li> <li>- aumento di CO<sub>2</sub> e di v.o.c. per scarso numero di ricambi orari o eccesso di riciclo</li> <li>inquinamento microbico (es. legionella).</li> </ul> <b>Carte autocopianti:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>uffici copia e centri meccanografici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Preferibilmente a totale ricambio d'aria, o comunque massimo riciclo 30%</li> <li>Controllo: CO<sub>2</sub> &lt; 0,1% = 1000 ppm, T=18°-20°C, U.R. = 50± 5%</li> <li>Ventilazione v = 0,1 - 0,2 m/sec., portata Q = 20 m<sup>3</sup> /h/pers</li> </ul> <p>Tipologia priva di P.C.B.</p>
	-	<b>Videoterminali (VDT):</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Problematiche ergonomiche ed oftalmologiche (postura e schermi)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sedite a cinque appoggi con spalliera e sedili regolabili;</li> <li>posizionamento anti riflesso da luce artificiale o naturale (illuminotecnica)</li> <li>U. R. &gt; 40%</li> <li>assenza di inquinanti chimici</li> <li>ventilazione ambiente &lt; 0,1 m. sec</li> </ul>
		<b>Trasporto manuale dei carichi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>30 Kg agevolmente trasportabili disposti in modo equilibrato</li> </ul>

ATTIVITA' LAVORATIVA	RISCHI PER LA SICUREZZA - (R. ANTINFORTUNISTICI) E MISURE DI PREVENZIONE	RISCHI PER LA SALUTE. RISCHI IGIENICO AMBIENTALI E ORGANIZZATIVI	MISURE DI SICUREZZA, INTERVENTI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
LAVORO DI MAGAZZINO	<b>Strutture:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• altezza (h) soffitti</li> <li>• numero porte e uscite</li> </ul>	Illuminazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Controllo posizionamento numero dei corpi illuminanti</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• rapporto superf./finestre</li> <li>• ingombro e ostacoli</li> <li>• sopralchi (h, uso e stabilità)</li> </ul>	<b>Microclima:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• temperatura, U. R., ventilazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Controllo e intervento sui parametri</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• luce emergenza</li> <li>• pareti allizzate (ingombri e urti)</li> </ul>	<b>Qualità dell'aria</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• polveri e bioaerosol</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricambi d'aria: 20-30 m<sup>3</sup>/h/pers</li> </ul>
	<b>Scaffalature:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• stabilità e posizionamento carico</li> </ul> <b>Pavimenti:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• stabilità e antiscivolo</li> </ul> <b>Passaggi:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• agevoli</li> </ul> <b>Impianto elettrico:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• normative di impiego ed utilizzo (Norme CEI, L. 46/90).</li> </ul> <b>Sistema antincendio:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• rilevatori e impianto antincendio</li> </ul>	<b>Condizionamento aria:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• temperatura, U. R., ventilazione;</li> <li>• quantità di aria e ricambi orari;</li> <li>• aumento di CO<sub>2</sub> e di v.o.c. per scarso numero di ricambi orari o eccesso di riciclo</li> <li>• inquinamento microbico (es. legionella).</li> </ul> <b>Carte autocopianti:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• uffici copia e centri meccanografici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Preferibilmente a totale ricambio d'aria, o comunque massimo riciclo 30%</li> <li>• Controllo: CO<sub>2</sub> &lt; 0,1% = 1000 ppm, T=18°-20°c, U.R. = 50± 5%</li> <li>• Ventilazione v = 0,1 - 0,2 m/sec., portata Q = 20 m<sup>3</sup> /h/pers</li> <li>• Tipologia priva di P.C.B.</li> </ul>
		<b>Videoterminali (VDT):</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Problematiche ergonomiche ed oftalmologiche (postura e schermi)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sedile a cinque appoggi con spalliera e sedili regolabili;</li> <li>• posizionamento antiriflesso da luce artificiale o naturale (illuminotecnica)</li> <li>• R. &gt; 40%</li> <li>• assenza di inquinanti chimici</li> <li>• ventilazione ambiente &lt; 0,1 m. sec</li> </ul>
		Trasporto man	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 30 Kg agevolmente trasportabili disposti in</li> </ul>

		uale dei carichi	modo equilibrato
SERVIZI ELABORAZIONE DATI	<p><b>Strutture</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>rispondenti alle destinazioni d'uso</li> <li>pavimentazione sopraelevata (trasmissione di energia elettrica e impianto di ventilazione per raffreddamento delle apparecchiature informatiche)</li> </ul> <p><b>Impianto elettrico:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>normative di impiego ed utilizzo (Norme CEI, L. 46/90).</li> <li>a sicurezza ridondante</li> </ul> <p><b>Sistema antincendio:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>rilevatori e impianto antincendio</li> </ul>	<p><b>Condizionamento aria:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>temperatura, U. R., ventilazione;</li> <li>quantità di aria e ricambi orari;</li> <li>aumento di CO<sub>2</sub> e di v.o.c. per scarso numero di ricambi orari o eccesso di riciclo</li> </ul> <p>inquinamento microbico (es. legionella).</p> <p><b>Qualità dell'aria</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Preferibilmente a totale ricambio d'aria, o comunque massimo riciclo 30%</li> <li>Controllo: CO<sub>2</sub> &lt; 0,1% = 1000 ppm, T=18°-20°C, U.R. 50± 5%</li> <li>Ventilazione v = 0,1 - 0,2 m<sup>3</sup>/sec., portata Q = 20 m<sup>3</sup> /h/pers</li> <li>Ricambi d'aria: 20-30 m<sup>3</sup>/h/pers</li> <li>in particolare in questi casi va esercitata una specifica attenzione alla compatibilità dell'aria prelevata dal sottopavimento (inquinamento chimico, microbico, ecc.)</li> </ul>

ATTIVITA' LAVORATIVA	TIPO DI IMPRESA	PROCEDURE OPERATIVE	
<p><b>APPALTI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><u>Appalto d'opera</u></li> </ul>	Es.: Imprese di pulizia	<p><b>Appaltatore:</b> Capitolato d'appalto con rischi associati all'ambiente interessato</p> <p><b>Ditta Appaltatrice:</b> Piano di lavoro che tiene conto di rischi di cui al capitolato</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ambedue concordano le modalità di esecuzione del piano e ne aggiornano insieme le modalità operative</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li><u>Appalto di servizio</u></li> </ul>	Es.: Impresa di vigilanza	<p><b>Appaltatore:</b> Capitolato d'appalto con rischi associati all'ambiente interessato</p> <p><b>Ditta Appaltatrice:</b> Piano di lavoro che tiene conto dei rischi di cui al capitolato.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ambedue concordano le modalità di esecuzione del piano e ne aggiornano insieme le modalità operative</li> </ul>
<p>I rischi connessi con la specifica attività della Ditta appaltatrice sono di responsabilità della stessa Ditta che peraltro deve provvedere alla INFORMAZIONE, FORMAZIONE, SCELTA E ADDESTRAMENTO NELL'USO DI IDONEI MEZZI PERSONALI DI PROTEZIONE.</p>			
<p> </p>			

**N.B.** Per quanto attiene al personale esposto al VDT o che effettua la movimentazione manuale dei carichi o che è altresì esposto per tempi prolungati a fattori ambientali di rischio previsti dalla tabella delle malattie professionali è richiesta la visita medica periodica, secondo le modalità ed i protocolli sanitari messi a punto dal Medico Competente sulla base della Valutazione dei Rischi.

ATTIVITA' LAVORATIVA (B) - LABORATORI	RISCHI PER LA SICUREZZA - (R. ANTINFORTUNISTICI) E MISURE DI PREVENZIONE	RISCHI PER LA SALUTE. RISCHI IGIENICO AMBIENTALI E ORGANIZZATIVI	MISURE DI SICUREZZA, INTERVENTI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
B <sub>1</sub> - LABORATORI CHIMICI	<b>STRUTTURE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• altezza (h) soffitti</li> <li>• numero porte/uscite</li> <li>• rapporto superfici/finestre</li> <li>• ingombri ed ostacoli</li> <li>• soppalchi (altezza, uso e stabilità)</li> <li>• luce emergenza</li> <li>• pareti attrezzate (ingombri, urti, stabilità)</li> </ul>	<b>AGENTI CHIMICI</b>  <b>Sostanze chimiche manipolazione di:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- reagenti acidi;</li> <li>- basici;</li> <li>- reagenti salini;</li> <li>- solventi organici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Informazione sui rischi</li> <li>• formazione sulle modalità operative:</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>- individuazione delle caratteristiche di pericolosità e di rischio associato attraverso l'esame dell'etichettatura</li> <li>- procedure stabilite dal responsabile del laboratorio</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• materiale da costruzione (grès, vetri temperati, materiali plastici)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• rischi da contatto con sostanze caustiche, irritanti, tossico nocive;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• procedure idonee e D.P.I. (guanti, occhiali, camici)</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• vie di uscita e percorsi di esodo</li> <li>• luce di emergenza</li> <li>• depositi reagenti, materiali infiammabili, tossici e nocivi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• rischi da inalazione di sostanze irritanti, tossiche o nocive;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• procedure idonee ed uso delle cappe di aspirazione (0,5 m/sec)</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• bombolai con segregazione tra gas incompatibili</li> </ul> <b>IMPIANTI ELETTRICI</b>  Normativa di impiego ed utilizzo (Norme CEI e L. 46/90) <ul style="list-style-type: none"> <li>• impianti a sicurezza intrinseca materiali infiammabili</li> <li>• impianti ridondanti</li> <li>• impianti a gas combustibile (norma CIG)</li> </ul> impianto distribuzione gas	<ul style="list-style-type: none"> <li>• rischi di inalazione da:               <ul style="list-style-type: none"> <li>- polveri (preparazione dei campioni)</li> <li>- fumi (prodotti della combustione ed emissione da strumentazione)</li> <li>- nebbie (spray, aerosolizzazione di solventi altobollenti - oli, glicoli, ecc.</li> <li>- gas e vapori (evaporazione di solventi volatili o prodotti di reazione);</li> </ul> </li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• cappa di aspirazione: (0,5 m/sec in ogni punto del vano libero)</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• laboratorio (ispezionabile con</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• rischi da sostanze cancerogene;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• procedure idonee, possibilmente a ciclo chiuso, ovvero senza possibilità di esposizione né per contatto né per inalazione.</li> </ul>

	<p>indicazione dei gas infiammabili -H<sub>2</sub>, rilevatore di gas infiammabile)</p> <p><b>IMPIANTI A PRESSIONE</b></p> <p>Autoclavi e strumentazione in pressione - Rischio esplosione - valvole di sicurezza con eventuale sistema di abbattimento gas (Norma ISO 29000-29004)</p>		<p>Lavorazioni con D.P.I. e sottocappa</p>
	<p><b>MATERIALI INFIAMMABILI O/E ESPLOSIVI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• protezione dalle fiamme e dall'impianto elettrico - sistemi di allarme e antincendio</li> </ul> <p><b>MATERIALE CON IL RISCHIO DI TAGLIO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• D.P.I.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• rischi di emissioni chimiche provenienti dall'impiego di strumentazioni analitiche;</li> <li>• A..A.S. fumi tossici</li> <li>• fluorimetri - lampade U.V. (ozono)</li> <li>• gascromatografia (oli e solventi)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• lavorazione sotto cappa o con cappe aspiranti localizzate.</li> </ul>
		<p><b>NOTE CONCLUSIVE</b></p> <p>L'attività nel laboratorio chimico comporta un rischio da esposizione a sostanze chimiche diversificate, difficilmente quantificabili, ma definibile come rischio da attività complessiva di laboratorio.</p>	<p>Ne deriva la necessità di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• interventi di prevenzione strutturali, procedurali (informazione, formazione), organizzativi, interventi di protezione</li> <li>• sorveglianza sanitaria attraverso protocolli specifici o comunque correlati a rischi di esposizione o protocolli generalizzati comuni alle normali attività di laboratorio</li> <li>• Monitoraggio biologico, test di esposizione e di effetto</li> </ul>
	<p><b>RISCHI DA USTIONI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• termiche (spie luminose)</li> <li>• chimiche (D.P.I.)</li> </ul>	<p><b>AGENTI FISICI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rischi da agenti fisici:</li> <li>• microclima, I, U.R., ventilazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Controllo e misura dei parametri</li> </ul> <p>In caso di impianto di ventilazione e condizionamento.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Preferibilmente a totale ricambio d'aria, o comunque massimo riciclo 30%.</li> <li>• Controllo: CO<sub>2</sub> &lt; 0,1% = 1000 ppm, T 18°-20° C, U.R. = 50± 5%</li> <li>• Ventilazione v = 0,1 - 0,2</li> </ul>

			m/sec., portata Q = 20 m <sup>3</sup> /h/pers
	<b>RISCHI DI IMPLOSIONE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Apparecchiature funzionanti sottovuoto - protezione meccanica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• rumore (apparecchiature rumorose, impianti di aspirazione e/o ventilazione)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• isolamento acustico della macchina, insonorizzazione, schematura e/o ambiente protetto;</li> </ul>
	<b>RISCHI DA PRESENZA OD USO CONTEMPORANEO DI SOSTANZE INCOMPATIBILI</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• acido + base</li> <li>• ossidante + riducente</li> <li>• soda + alluminio → H<sub>2</sub></li> <li>• HCl + cianuri → HCl</li> <li>• cloruro di tionile + H<sub>2</sub>O → SO<sub>3</sub> + HCl → H<sub>2</sub>SO<sub>4</sub> + HCl</li> <li>• O<sub>2</sub> + Sost. Org. → Espl.</li> </ul> <b>NORMA PROCEDURALE</b> <p>le quantità di sostanze conservate in laboratorio devono essere inferiori mediamente a 5 volte il fabbisogno giornaliero, sia per motivi di sicurezza che igienico ambientali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• illuminazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• adeguamento dell'intensità alla tipologia del lavoro svolto (numero e posizione corpi illuminanti)</li> </ul>
<b>DEPOSITO REAGENTI</b>	<b>STRUTTURA</b> con ventilazione forzata con rialzi di appoggio per contenitori di adeguata resistenza e pavimenti idonei al contenimento e al recupero	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rischio da contatto o inalazione specie in caso di emergenza.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ventilazione di emergenza e D.P.I.</li> </ul>
<b>B<sub>2</sub> - LABORATORI DI FISICA, CHIMICO-FISICI</b>	<b>STRUTTURE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• altezza (h) soffitti</li> <li>• numero porte/uscite</li> <li>• rapporto superfici/finestre</li> <li>• ingombri ed ostacoli</li> </ul>	<b>AGENTI CHIMICI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rischi di esposizione ad eventuali sostanze utilizzate per la realizzazione di prove e/o apparati sperimentali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Come nei laboratori chimici con riferimento alle quantità ed al tipo di impegno</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>- cappe di aspirazione</li> <li>- ventilazione R/h</li> <li>- D.P.I.</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• soppalchi (altezza, uso e stabilità)</li> <li>• luce emergenza</li> <li>• pareti attrezzate (ingombri, urti, stabilità)</li> <li>• materiale da costruzione</li> </ul>	<b>RISCHIO DI EMERGENZA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ventilazione emergenza</li> </ul>



	<p>vetri temperati, materiali plastici)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• vie di uscita e percorsi di esodo</li> <li>• luce di emergenza</li> <li>• depositi reagenti, materiali infiammabili, tossici e nocivi</li> </ul>	<p><b>AGENTI FISICI</b> Rischi da agenti fisici</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• rumore, apparecchiature rumorose</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• isolamento acustico della macchina, insonorizzazione, schermatura e/o ambiente protetto;</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• norme igienico e igienico-ambientali per quanto attiene la superficie e la cubatura</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• microclima, t, U.R., ventilazione</li> <li>• ultrasuoni (P &gt; 300 W, v &gt; 10 KHZ)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• T = 18°-20°C, U.R. <math>\approx</math> 50<math>\pm</math> 5%, vent. 0,1 - 0,2 m/sec. Controllo impianti in caso di presenza di ventilazione e/o condizionamento.</li> <li>• Apparecchiatura schermata per evitare l'emissione verso l'esterno, in modo da garantire il rispetto dei limiti di riferimento igienico-ambientali (A.C.G.I.H.) per gli ultrasuoni</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• materiali compatibili con la sperimentazione fisica prevista</li> <li>• bombole con segregazione tra gas incompatibili</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• illuminazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• adeguamento dell'intensità, alla tipologia del lavoro svolto (numero e posizione corpi illuminanti)</li> </ul>
	<p><b>IMPIANTI ELETTRICI</b></p> <p>Normativa di impiego ed utilizzo (Norme CEI e L. 46/90)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• impianti a sicurezza intrinseca</li> <li>• impianti ridondanti</li> <li>• impianti a gas combustibile (norma CIG)</li> <li>• impianto distribuzione gas laboratorio (ispezionabile con indicazione del gas)</li> </ul>	<p><b>RADIAZIONI IONIZZANTI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sorgenti radiogene, uso di sostanze radioattive ecc.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispetto delle norme del D. L.gs. 230/95</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• indicazione dei gas infiammabili - H<sub>2</sub>, rilevatore di gas infiammabile)</li> </ul> <p><b>IMPIANTI A PRESSIONE</b></p> <p>(Autoclavi e strumentazione in pressione - Rischio esplosione)</p> <p>Norme ISO 29000-29004</p> <p><b>IMPIANTI SOTTOVUOTO</b></p>	<p><b>RADIAZIONI NON IONIZZANTI:</b></p> <p>Radiofrequenze</p> <p>Microonde</p> <p>Radiazione ottica</p> <p>Radiazione UV/B e UV/C</p> <p>Luce laser (classe 3)</p>	<p>Le sorgenti di Radiazioni non ionizzanti che emettono fasci di energia all'esterno dell'apparecchiatura devono essere schermate in modo da blindare il fascio mediante idonee strutture che non ne consentano la diffusione nell'ambiente.</p> <p>Le apparecchiature devono essere dotate di dispositivi di interdizione della erogazione del fascio, in caso di mancata o difettosa chiusura della struttura di protezione.</p> <p>Per quell che concerne il controllo</p>

	protezione meccanica		dell'ambiente di lavoro si fa riferimento a limiti di esposizione igienico-ambientali (A.C.G.I.H.).
<b>B<sub>3</sub> - LABORATORI BIOLOGICI E MICROBIOLOGICI</b>	<b>STRUTTURE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• altezza (h) soffitti</li> <li>• numero porte/uscite</li> <li>• rapporto superfici/finestre</li> <li>• ingombri ed ostacoli</li> <li>• soppalchi (altezza, uso e stabilità)</li> <li>• luce emergenza</li> <li>• pareti attrezzate (ingombri, urti,</li> </ul>	<b>AGENTI CHIMICI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rischi di esposizione ad eventuali sostanze utilizzate per la realizzazione di prove e/o apparati sperimentali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Come nei laboratori chimici con riferimento alle quantità ed al tipo di impegno</li> <li>- cappe di aspirazione</li> <li>- ventilazione R/h</li> <li>- D.P.I.</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• stabilità)</li> <li>• materiale da costruzione (gres,</li> </ul>	<b>RISCHIO DI EMERGENZA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ventilazione emergenza</li> </ul>
	vetri temperati, materiali plastici) <ul style="list-style-type: none"> <li>• vie di uscita e percorsi di esodo</li> <li>• luce di emergenza</li> <li>• depositi reagenti, materiali infiammabili, tossici e nocivi,</li> </ul>	<b>AGENTI FISICI</b> <b>Rischi da agenti fisici</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• rumore, apparecchiature rumorose</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• isolamento acustico della macchina, insonorizzazione, schermatura e/o ambiente protetto;</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• infettanti</li> <li>• norme igienico e igienico-ambientali per quanto attiene la superficie e la cubatura</li> <li>• materiali compatibili con la sperimentazione prevista</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• microclima, t, U.R., ventilazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• T = 18° C U.R. ≅ 50-55 %, vent. 0,1 - 0,2 m/sec. Controllo impianti in caso di presenza di ventilazione e/o condizionamento.</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• bombolai con segregazione tra gas incompatibili</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• illuminazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• adeguamento dell'intensità, alla tipologia del lavoro svolto (numero e posizione corpi illuminanti)</li> </ul>
	<b>IMPIANTI ELETTRICI</b>  Normativa di Impiego ed utilizzo (Norme CEI e L. 46/90) <ul style="list-style-type: none"> <li>• impianti a sicurezza intrinseca</li> <li>• impianti ridondanti</li> <li>• impianti a gas combustibile (norma CIG)</li> <li>• impianto distribuzione gas laboratorio (ispezionabile con indicazione dei gas</li> </ul>	<b>RADIAZIONI IONIZZANTI</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sorgenti radiogene, uso di sostanze radioattive ecc.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispetto delle norme del D. L.gs. 230/95</li> </ul>

	infiammabili, H <sub>2</sub> rivelatore di gas infiammabile		
	<p><b>IMPIANTI A PRESSIONE</b></p> <p>Autoclavi e strumentazione in pressione - Rischio esplosione - valvole di sicurezza con eventuale recupero gas.</p> <p>Norme ISO 29000-29004</p>		
	<p><b>MATERIALE CON RISCHIO DI PUNTURE E TAGLIO</b></p> <p>velerie, siringhe ed altri oggetti taglienti anche potenzialmente infetti - D.P.I.</p> <p><b>RISCHI DA USTIONI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• termiche (spie)</li> <li>• chimiche (dis)</li> </ul> <p><b>CONTENITORI DI RIFIUTI IN MATERIALE RIGIDO</b></p>	<p><b>AGENTI BIOLOGICI</b></p> <p>La manipolazione di materiale biologico per attività di ricerca e/o di controllo, eseguite sia in 'vitro' che in 'vivo', comporta rischi di esposizione a organismi e/o microrganismi patogeni o non, naturali e/o geneticamente modificati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- batteri;</li> <li>- virus;</li> <li>- rickettsie;</li> <li>- alghe;</li> <li>- miceti;</li> <li>- protozoi;</li> </ul> <p>nonché di rischi diversificati connessi con la 'collezione' e 'produzione' di 'colture cellulari' e 'endo parassiti umani'</p>	<p>Le misure di Sicurezza e gli interventi di Prevenzione e/o Protezione devono essere preceduti da una accurata:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Informazione sui rischi</li> <li>- Formazione sulle modalità operative</li> <li>- Addestramento alle procedure operative</li> <li>- Misure di sicurezza.</li> <li>- Adozione dei livelli di 'contenimento': 1,2,3,4, a seconda della tipologia di agente Biologico.</li> <li>- Impianti di ventilazione con filtri Hepa (liv. di cont. 3-4);</li> <li>- Ambienti in depressione liv. di cont. 3-4</li> <li>- Cappe di aspirazione a flusso laminare</li> <li>- Finestre e/o dispositivi di controllo dall'esterno (liv. di cont. 4);</li> <li>- Superfici impermeabili di facile pulizia e disinfezione;</li> <li>- Trattamento dei reflui e dei rifiuti.</li> </ul>
			<p><b>INTERVENTI DI PROTEZIONE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzazione del lavoro attraverso idonei criteri procedurali</li> <li>• Corretto impiego delle apparecchiature e strumentazioni</li> <li>• Controllo periodico degli imp. filtrazione</li> <li>• Disinfezione ,</li> </ul>

			<p>sterilizzazione materiali e superfici:</p> <p>Es: -Ossido di etilene</p> <p>- Formaldeide</p> <p>- Glutaraldeide</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Uso dispositivi di sicurezza</li> <li>• Propipette e siringhe di sicurezza</li> <li>• Pipettatrici automatiche</li> <li>• Automazione di laboratorio</li> <li>• Precauzioni universali (commissione AIDS)</li> <li>• Sorveglianza sanitaria</li> <li>• protocolli</li> <li>• test di esposizione e di effetto</li> <li>• esami diagnostici</li> </ul>
--	--	--	--

ATTIVITA' LAVORATIVA (C) - REPARTI CLINICI DI DEGENZA E SERVIZI DI TERAPIA	RISCHI PER LA SICUREZZA - (RISCHI ANTINFORTUNISTICI)	RISCHI PER LA SALUTE (RISCHI IGIENICO-AMBIENTALI E ORGANIZZATIVI)	MISURE DI SICUREZZA INTERVENTI DI PREVENZIONE
<p>LAVORO NEI REPARTI E NEI SERVIZI DI:</p> <p>Medicina</p> <p>Fisiopatologia respiratoria</p> <p>Cardiologia ed emodinamica</p> <p>Reumatologia</p> <p>Pediatria</p> <p>Angiologia</p> <p>Endocrinologia</p> <p>Diabetologia</p> <p>Ematologia</p> <p>Allergologia</p> <p>Dermatologia</p> <p>Malattie infettive</p>	<p>VEDI UFFICI AMMINISTRATIVI (A)</p> <p>RISCHI CONNESSI CON LA ATTIVITA' DI PREPARAZIONE DEL MEDICAMENTO E DI MEDICAZIONE:</p> <p>- Taglio e/o puntura da vetreria e presidi tecnici quali forbici, aghi, cannule, butterfly; ecc.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Adozione di procedure tecniche e dei D.P.I.</li> </ul> <p>RISCHI CONNESSI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• CON L'IMPIEGO:</li> </ul> <p>- di Dispositivi Medici (es. elettromedicali, strumentazione per dialisi, ecc.);</p> <p>- di apparecchiature di Diagnostica portatili (RX, ecografo, E.C.G., ecc.);</p>	<p>AGENTI CHIMICI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rischi da esposizione a sostanze chimiche con particolare riferimento ai:</li> </ul> <p>- medicinali,</p> <p>- disinfettanti,</p> <p>- chemioterapici,</p> <p>- antitumorali</p> <p>AGENTI FISICI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Microclima (condizionamento)</li> <li>• Illuminamento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Osservazione delle specifiche procedure,</li> <li>• Impiego dei D.P.I.</li> </ul> <p>• vedi allegato I</p> <p>• vedi A</p> <p>• numero e posizione dei corpi illuminanti in relazione alle specifiche</p>

<p>Oncologia</p> <p>Radioterapia</p> <p>Chirurgia</p> <p>Chirurgia estetica</p> <p>Ginecologia ed Ostetricia</p> <p>Ortopedia</p> <p>Oftalmologia</p> <p>Otorinolaringoiatria</p> <p>Urologia</p> <p>Dialisi</p> <p>Neurochirurgia</p> <p>Cardiologia e chirurgia vascolare</p> <p>Neurologia - Psichiatria</p> <p>Odontoiatria</p> <p>terapia intensiva</p> <p>Rianimazione</p> <p>Trapianti d'organo</p>	<p>• <b>AL CONTATTO:</b></p> <p>- con componenti sottotensione (elettrici)</p> <p>- parti meccaniche in movimento;</p> <p>- componenti ad alta temperatura.</p> <p>- Conformità delle apparecchiature alle norme previste (DPR 547/55, Direttiva Macchine per le nuove; Direttiva 93/42 CEE per i Dispositivi Medici)</p> <p>- osservazione delle procedure operative;</p> <p>- uso del D.P.I.</p>	<p><b>AGENTI BIOLOGICI</b></p> <p>• Rischi di esposizione in tutti i reparti e servizi di terapia a:</p> <p>- microrganismi (anche nell'eventualità di microrganismi geneticamente modificati),</p> <p>- endoparassiti umani,</p> <p>- vettori virali e cellule somatiche modificate nel caso di terapia genica.</p> <p>• Nei reparti di malattie infettive o reparti con rischio simile l'esposizione ad agenti biologici patogeni è insito con tutte le attività del reparto.</p> <p>• Rischi da trasporto e movimentazione manuale dei carichi.</p>	<p>attività.</p> <p>• Particolare attenzione alla specifica informazione e formazione del personale:</p> <p>- procedure operative</p> <p>- misure di contenimento alla sorgente</p> <p>- Precauzioni Universali (commissione A.I.D.S.)</p> <p>- D.P.I. in relazione alla diversa tipologia di agente biologico cui l'operatore potrebbe essere esposto</p> <p>- Misure di sicurezza ed interventi di prevenzione, livelli di contenimento in relazione alla tipologia degli agenti biologici come indicato nel D. Lgs 81/08, vedere inoltre all. II</p> <p>• E' necessaria particolare attenzione per quanto attiene alle misure di sicurezza ed agli interventi di prevenzione e protezione nonché agli aspetti procedurali nei reparti di malattie infettive e similari</p> <p>• Misure di sicurezza ed interventi di prevenzione, livelli di contenimento in relazione alla tipologia degli agenti biologici come indicato nel D. Lgs 626/94, vedere inoltre all. II</p> <p>• Si consigliano inoltre le idonee vaccinazioni.</p> <p>• Organizzazione del lavoro;</p> <p>• osservazione delle procedure operative con l'impiego di idonee attrezzature</p>
<p><b>ATTIVITA' LAVORATIVA</b></p> <p><b>(D) - AMBULATORI</b></p>	<p><b>RISCHI PER LA SICUREZZA - (RISCHI ANTINFORTUNISTICI)</b></p>	<p><b>RISCHI PER LA SALUTE (RISCHI IGIENICO-AMBIENTALI E ORGANIZZATIVI)</b></p>	<p><b>MISURE DI SICUREZZA INTERVENTI DI PREVENZIONE</b></p>
<p>Medicina</p> <p>Fisiopatologia respiratoria</p>	<p><b>VEDI RISCHI PER LA SICUREZZA PREVISTI PER IL LAVORO NEI LABORATORI</b></p>	<p><b>AGENTI CHIMICI</b></p> <p>• vedi Reparti di degenza e servizi di terapia.</p> <p><b>AGENTI FISICI</b></p>	

Cardiologia Reumatologia Pediatria Angiologia Endocrinologia Diabetologia Ematologia Dietologia Allergologia Malattie infettive Dermatologia Oncologia Radioterapia Chirurgia Chirurgia estetica Ginecologia ed Ostetricia Ortopedia Otorinolaringoiatria Oftalmologia Urologia Neurochirurgia Chirurgia e Chirurgia vascolare Neurologia Psichiatria Odontoiatria Medicina legale	<b>Rischi da impiego di 'Dispositivi Medici' (elettromedicali, ecc.)</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>vedi Direttiva 93/42 CEE</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Microclima, (t., U.R., ventilazione)</li> <li>Condizionamento e qualità dell'aria sotto il profilo chimico e biologico</li> <li>Illuminamento</li> </ul> <p>Rischi da esposizione a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>radiofrequenze,</li> <li>microonde,</li> <li>radiazioni U.V. (B e C),</li> <li>radiazioni I. R.,</li> <li>laser,</li> <li>N. M. R. (portatili)</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>Ultrasuoni</li> </ul> <p>Rischi da esposizione allorché la frequenza risulta &gt; 10 Kz, P &gt; 300 W</p> <p><b>AGENTI BIOLOGICI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>vedi reparti di degenza e servizi di terapia (vedi C)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Controllo ed intervento sui parametri</li> <li>Totale ricambio, riciclo &lt; 30%, CO<sub>2</sub> = 0,1% = 1000 ppm.</li> <li>Sostituzione dei filtri e disinfezione</li> <li>Numero e posizione dei corpi illuminanti.</li> <li>vedi legge 230/95.</li> <li>Nell'impiego di apparecchiature che utilizzano tali grandezze fisiche, la protezione dev'essere intrinseca ovvero direttamente realizzata sulle apparecchiature in fase progettuale (eventuali controlli e verifiche per l'accertamento dell'efficienza).</li> <li>vedi reparti di degenza e servizi di terapia (vedi C)</li> </ul>
---	---	--	--

ATTIVITA' LAVORATIVA (E) - SALE OPERATORIE	RISCHI PER LA SICUREZZA - (RISCHI ANTINFORTUNISTICI)	RISCHI PER LA SALUTE (RISCHI IGIENICO-AMBIENTALI E ORGANIZZATIVI)	MISURE DI SICUREZZA INTERVENTI DI PREVENZIONE
		AGENTI CHIMICI	PER I DISINFETTANTI  Procedure operative finalizzate ad evitare il contatto, l'inalazione e

<p>Chirurgia</p> <p>Ginecologia ed Ostetricia</p> <p>Ortopedia</p> <p>Otorinolaringoiatria</p> <p>Oftalmologia</p> <p>Urologia</p> <p>Neurochirurgia</p> <p>Cardiochirurgia e Chirurgia Vascolare</p> <p>Odontoiatria</p> <p>Chirurgia estetica</p> <p>Trapianti d'organo</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Rischi Strutturali</b></li> </ul> <p>Compatibilità dell'ambiente con la destinazione d'uso.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Rischi elettrici</b></li> </ul> <p>Impianto elettrico a norma, a sicurezza intrinseca</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Rischio da esplosione ed incendio</b></li> </ul> <p>Veicolazione, canalizzazione e avvisatori in continuo.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Rischi dall'impiego di macchine</b></li> </ul> <p>Rischi da contatto con componenti in movimento.</p> <p>Rispondenza alle norme del DPR 547/55; DIRETTIVA MACCHINE (CE) per le nuove</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Rischi dall'impiego di autoclavi od altre apparecchiature per la sterilizzazione.</b></li> </ul> <p>Controllo e verifica dei componenti di sicurezza, valvole, dell'apparecchiatura in pressione (Norme UNI-EN 29000-29004)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Rischi di esposizione per contatto ed inalazione di disinfettanti e per inalazione di anestetici (isofluorano, enflurano, metossifluorano alotano, protossido di azoto - Circolare del Ministero della Sanità del 5/4/89)</b></li> </ul> <p>Per quanto concerne l'esposizione agli anestetici esso deriva da:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- perdite dal gruppo anestesilogico;</li> <li>- fase di induzione,</li> <li>- aria espirata dal paziente.</li> </ul> <p><b>AGENTI FISICI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Microclima (t. U.R., ventilazione) connesso all'impianto di ventilazione e/o condizionamento</li> <li>• Illuminazione (scialitica)</li> <li>• Radiazioni ionizzanti</li> <li>• Radiazioni non ionizzanti (vedi D)</li> </ul> <p><b>AGENTI BIOLOGICI</b></p> <p>Rischi connessi a esposizione ad agenti biologici patogeni durante l'intervento operatorio vedi C (Reperti di Degenza e Servizi di Terapia)</p>	<p>l'impiego; se necessario adozione dei D.P.I.</p> <p><b>PER GLI ANESTETICI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- manutenzione del gruppo anestesilogico;</li> <li>- procedure operative ed organizzative;</li> <li>- controllo dell'inquinamento residuo mediante ventilazione dell'ambiente che garantisca almeno 10 ricambi d'aria effettivi;</li> <li>- pressione positiva <math>\geq 2</math> mm di H<sub>2</sub>O;</li> <li>- monitoraggio ambientale;</li> <li>- monitoraggio biologico</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Controllo ed intervento sui parametri</li> <li>• Indipendente dalla scialitica, controllo del numero e posizione dei corpi illuminanti distribuiti nella sala operatoria al fine di ottenere una illuminazione idonea secondo quanto previsto dalle norme di Buona Tecnica.</li> <li>• vedi legge 230/95</li> <li>• vedi D</li> <li>• vedi C. Al riguardo si dovrà tener conto della eventualità di sale operatorie in strutture</li> </ul>
---	---	---	--

		TRASPORTO E MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI (vedi C)	ospedaliere specializzate in malattie infettive o caratterizzate da condizioni similari

ATTIVITA' LAVORATIVA (F) - CENTRI E SERVIZI DI DIAGNOSI	RISCHI PER LA SICUREZZA - (RISCHI ANTINFORTUNISTICI)	RISCHI PER LA SALUTE (RISCHI IGIENICO-AMBIENTALI E ORGANIZZATIVI)	MISURE DI SICUREZZA INTERVENTI DI PREVENZIONE
<p>Radiodiagnostica (RX, TAC)</p> <p>Medicina Nucleare</p> <p>Risonanza magnetica</p> <p>Endoscopia ed Ecografia</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Rischi strutturali</b></li> </ul> <p>Compatibilità dell'ambiente con la destinazione d'uso.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Rischi elettrici</b></li> </ul> <p>Impianto elettrico in conformità alle caratteristiche di potenza e di impiego</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Rischi dall'impiego di macchine</b></li> </ul> <p>- Rispondenza alle norme di sicurezza convenzionali (DPR 547/55, Direttiva macchine per le nuove) e conformi alle norme specifiche (RX, RMN, ecc.)</p> <p>- Informazione e formazione sulle procedure operative</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Rischi da impiego di dispositivi medici (elettromedicali, ecc.)</b></li> </ul> <p>- Direttiva 93/42 CEE.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Rischi da taglio o puntura in relazione all'impiego di materiale in vetro e di presidi tecnici quali forbici, aghi, cannule, ecc.</b></li> </ul>	<p><b>AGENTI CHIMICI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• vedi Uffici Amministrativi</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Rischi di contatto con sostanze impiegate in:</b></li> </ul> <p>- mezzi di contrasto</p> <p>- disinfettanti</p> <p>- composti marcati</p> <p><b>AGENTI FISICI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• vedi D</li> </ul> <p><b>AGENTI BIOLOGICI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• vedi E</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• vedi Uffici Amministrativi</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Informazione e formazione sulle procedure operative; disponibilità di D.P.I. idonei.</b></li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>• vedi D</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>• vedi E</li> </ul>



<b>(G) - SERVIZI GENERALI</b>			
<b>ATTIVITA' LAVORATIVA</b>  <b>(G1) - SERVIZI TECNICI E DI MANUTENZIONE</b>	<b>RISCHI PER LA SICUREZZA E MISURE DI PREVENZIONE</b>	<b>RISCHI PER LA SALUTE (RISCHI IGIENICO-AMBIENTALI E ORGANIZZATIVI)</b>	<b>MISURE DI SICUREZZA INTERVENTI DI PREVENZIONE</b>
<b>(A) LAVORO DI CONTROLLO TECNICO E DI EVENTUALE INTERVENTO IN LOCO DI MANUTENZIONE</b>	<b>RISCHI DIVERSIFICATI A TIPOLOGIA GENERALE</b>		
	<p>Gli interventi di controllo e manutenzione 'in loco' comportano Rischi differenziati a seconda delle operazioni da eseguire ed, in particolare, in relazione alle caratteristiche dell'attività lavorativa dell'ambiente dove si deve intervenire (rep. di malattie infettive, Servizio di medicina nucleare, ecc.).</p> <p>Ne deriva che le relative Misure di Sicurezza vanno definite caso per caso seguendo specifiche procedure operative, che prevedono anche idonei D.P.I., approvate dal Responsabile del Settore che ha richiesto l'intervento e dal responsabile del Servizio di manutenzione.</p> <p>Nel caso di impiego di ditte appaltatrici, il Responsabile del S.P.P., del Settore e il Responsabile della ditta appaltatrice definiscono un Piano di lavoro 'combinato' ed approvato da entrambi le parti come specificato nel contratto di appalto.</p>		
<b>(B) LAVORO DI MANUTENZIONE E ATTIVITA' LAVORATIVA IN OFFICINA MECCANICA, ELETTROTECNICA, FALEGNAMERIA, TIPOGRAFIA, LEGATORIA, ECC.</b>	<p><b>Rischi da Strutture:</b></p> <p>Adeguate alle norme dei luoghi di lavoro in relazione alla particolare destinazione d'uso.</p> <p><b>OFFICINE</b></p> <p><b>Rischi Meccanici da:</b></p> <p><u>Macchine</u></p> <p>Rispondenti alle norme di sicurezza sulle macchine utensili previste dal DPR 547/55 (macchine vecchie) la Direttiva Macchine (nuove).</p> <p><b>Rischio Elettrico</b></p> <p>conformità alle Norme CEI alla legge 46/90.</p> <p><b>Rischi da Sostanze Infiammabili ed Esplosive</b></p> <p>Presenza di solventi per sgrassaggio, vernici, lacche, bombole, ecc.</p> <p>Adeguate misure di sicurezza comprendenti locali di deposito, procedure di impiego, ventilazione e</p>	<p><b>AGENTI CHIMICI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Rischi di esposizione a sostanze chimiche irritanti, tossiche e nocive, derivanti da lavorazione e/o operazioni quali:                     <ul style="list-style-type: none"> <li>- Lavorazioni idrauliche (HCl)</li> <li>- Lavorazioni tipografiche (solventi)</li> <li>- Lavorazioni taglio e saldatura (fumi e gas)</li> <li>- Lavorazioni falegnameria (polveri di legno e di materie plastiche)</li> </ul> </li> </ul> <p><b>AGENTI FISICI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><u>Esposizione rumore</u></li> <li><u>Microclima</u></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Informazione e Formazione del personale</li> <li>Definizione di procedure operative</li> <li>Disponibilità di Impianti e Misure di Sicurezza</li> <li>Disponibilità ed uso di D.P.I.</li> <li>Interventi sulle macchine e sorgenti di rumore</li> <li>Impiego di D.P.I.</li> <li>Misure ed intervento sui parametri</li> <li>Adeguamento impianti di condizionamento</li> <li>Adeguate numero e</li> </ul>

	<p>bombolaio.</p> <p>Uso di D.P.I. antinfortunistici (guanti, occhiali, indumenti protettivi, ecc.)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Impianti di condizionamento</u></li> </ul> <p>controllo standard di qualità dell'aria</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Illuminazione</u></li> </ul> <p>misura intensità illuminazione ai posti di lavoro</p> <p><b>AGENTI BIOLOGICI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rischi di esposizione ad agenti biologici patogeni provenienti da eventuali lavorazioni e/o operazioni di manutenzione su apparecchiature e/o componenti di impianti, strutture, materiali, potenzialmente infetti.</li> </ul>	<p>disposizione corpi illuminanti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Informazione e Formazione del personale</li> <li>• Disponibilità di apposite procedure operative</li> <li>• Impiego di appositi D.P.I.</li> <li>• La scelta degli interventi va fatta in relazione alla tipologia del Rischio segnalato dal responsabile del settore di provenienza del materiale in manutenzione.</li> </ul>

<b>(G) - SERVIZI GENERALI</b>			
<b>ATTIVITA' LAVORATIVA</b>	<b>RISCHI PER LA SICUREZZA E MISURE DI PREVENZIONE</b>	<b>RISCHI PER LA SALUTE (RISCHI IGIENICO-AMBIENTALI E ORGANIZZATIVI)</b>	<b>MISURE DI SICUREZZA INTERVENTI DI PREVENZIONE</b>
<p>(G2) - FARMACIA</p> <p>LAVORO CONNESSO CON LA GESTIONE DELLA FARMACIA DELL'OSPEDALE</p>	<p><b>STRUTTURE:</b></p> <p>Adeguate alla destinazione d'uso (locale deposito, locale vendita al pubblico, 'se esistente', locale preparazione)</p> <p><b>Impianti Elettrici</b></p> <p>a norma con certificati di conformità al L. 46/90</p> <p><b>Gas Compressi</b></p>	<p><b>AGENTI CHIMICI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rischi di esposizione a sostanze chimiche di interesse farmaceutico nelle preparazioni officinali.</li> <li>• Rischi di esposizioni accidentali a solventi o altre sostanze chimiche con particolare riferimento ai prodotti volatili.</li> <li>• Nel caso di preparazione di prodotti chemioterapici antiblastici (C. A.) il Rischio di esposizione può comprendere:</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• vedi laboratori</li> <li>• Informazione e formazione</li> <li>• Definizione di procedure operative</li> <li>• Disponibilità di misure di sicurezza (cappe) e di D.P.I.</li> <li>• Vedi Allegato I</li> </ul>

	<p>Ancoraggio</p> <p>Sostanze Infiammabili (vedi laboratori)</p>	<p>- Rischio cancerogeno</p> <p>- Rischio teratogeno</p> <p>- Rischio mutageno</p> <p>- Rischio embiotossico</p> <p>AGENTI FISICI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Vedi Uffici Amministrativi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Vedi Uffici Amministrativi</li> </ul>

**(G) - SERVIZI GENERALI**

ATTIVITA' LAVORATIVA (G3) - CAMERA MORTUARIA (A), SALE SETTORIE (B)	RISCHI PER LA SICUREZZA E MISURE DI PREVENZIONE	RISCHI PER LA SALUTE (RISCHI IGIENICO-AMBIENTALI E ORGANIZZATIVI)	MISURE DI SICUREZZA INTERVENTI DI PREVENZIONE
(A) - LAVORI CONNESSI CON I TRATTAMENTI PER LA PREPARAZIONE DELLE SALME	<ul style="list-style-type: none"> <li>Vedi Ambulatori</li> </ul>	<p>AGENTI CHIMICI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Esposizione a sostanze detergenti, disinfettanti in formulazioni liquide o in pasta</li> </ul> <p>AGENTI FISICI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Microclima</li> <li>Illuminazione</li> </ul> <p>AGENTI BIOLOGICI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Rischio di esposizione nel caso di trattamento di salme provenienti da reparti infettivi o comunque possibilità di trasmissione di infezioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Informazione e Formazione</li> <li>Definizione di procedure operative</li> <li>Disponibilità di misure di sicurezza e di D.P.I.</li> <li>Indumenti di protezione</li> <li>Controllo del numero e del posizionamento dei corpi illuminanti</li> <li>Informazione e Formazione sui Rischi di esposizione specifici</li> <li>Procedure operative che prevedono specifiche indicazioni dell'eventuale Rischio infettivo da parte del settore di provenienza</li> <li>Adeguati sistemi di sicurezza e D.P.I.</li> <li>Misure di sicurezza ed Interventi di prevenzione, livelli di contenimento in relazione alla tipologia</li> </ul>

			<p>degli agenti biologici come indicato nel D. L.gs 626/94, vedere inoltre all. II</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzazione del lavoro ed uso delle attrezzature adatte</li> </ul>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Movimentazione manuale dei carichi</li> </ul>	
<b>(B) - LAVORI CONNESSI CON L'ATTIVITA' AUTOPTICA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Vedi Sale operatorie con esclusione di Rischio da Incendio ed esplosione</li> <li>• Impiego di idonei D.P.I.</li> </ul>	<p><b>AGENTI CHIMICI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rischio di esposizione e sostanze detergenti, disinfettanti, sterilizzanti (HCHO)</li> </ul> <p><b>AGENTI FISICI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Microclima (vedi sale operatorie)</li> <li>• Illuminazione (vedi sale operatorie)</li> </ul> <p><b>AGENTI BIOLOGICI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Vedi sale operatorie</li> <li>• Spostamento manuale dei carichi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Informazione e Formazione</li> <li>• Definizione di procedure operative</li> <li>• Disponibilità di misure di sicurezza e di D.P.I.</li> <li>• Vedi sale operatorie</li> <li>• Vedi sale operatorie</li> <li>• Vedi sale operatorie</li> <li>• Impiego di idonei D.P.I.</li> <li>• Organizzazione del lavoro ed uso delle attrezzature adatte</li> </ul>

**(G) - SERVIZI GENERALI**

ATTIVITA' LAVORATIVA	RISCHI PER LA SICUREZZA E MISURE DI PREVENZIONE	RISCHI PER LA SALUTE (RISCHI IGIENICO-AMBIENTALI E ORGANIZZATIVI)	MISURE DI SICUREZZA INTERVENTI DI PREVENZIONE
<b>(G4) - GESTIONE REFLUI E RIFIUTI</b>			
<b>(A) - LAVORO CONNESSO ALLE ATTIVITA' DI RACCOLTA, TRASPORTO, COLLEZIONE ED EVENTUALE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rischi da taglio e puntura da materiale acuminato.</li> </ul>	<b>AGENTI CHIMICI</b>	

<p><b>TRATTAMENTO DI RIFIUTI SOLIDI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Adozione di contenitori rigidi e D.P.I.</li> <li>• Uso di carrelli</li> <li>• Rispetto delle corrette procedure di impiego</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• No</li> </ul> <p><b>AGENTI FISICI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• No</li> </ul> <p><b>AGENTI BIOLOGICI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La raccolta dei contenitori di rifiuti solidi potrebbe comportare Rischio di esposizione ad agenti infettanti se il contenitore non è adeguato alla raccolta di materiale infettante.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Informazione e formazione del personale</li> <li>• Disponibilità di procedure specifiche;</li> <li>• Misure di Sicurezza e Interventi di Prevenzione, livelli di contenimento in relazione alle tipologie degli agenti biologici, come indicato nel D. L.gs. 626/94 (vedi Allegato II)</li> </ul>
<p><b>(B) - LAVORI CONNESSI CON L'ATTIVITA' DI TRATTAMENTO DEI REFLUI</b></p>	<p>Rischi connessi con la conduzione degli impianti di depurazione delle acque reflue con particolare attenzione alle acque reflue ospedaliere per quanto attiene al Rischio di esposizione ed agenti infettanti.</p>		



**AZIENDA UNITA SANITARIA LOCALE RIETI**  
Via del Terminillo, 42 - 02100 RIETI - Tel. 07462781 - PEC: asl.rieti@pec.it  
C.F. e P.I. 00821180577

## **SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE**

*Responsabile Ing. Erminio Pace*

### **ALLEGATO AL DUVRI**

**INDICAZIONI, RACCOMANDAZIONI E OBBLIGHI  
PER LA DITTA APPALTATRICE**

**INDICAZIONI, RACCOMANDAZIONI E OBBLIGHI  
PER LA DITTA APPALTATRICE**

**INFORMAZIONI E DOCUMENTAZIONI DA FORNIRE ALLA ASL**

- DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (art.28 D.L.vo 81/08)
- PROGRAMMA DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEI LAVORATORI con particolare riferimento ai rischi presenti nelle aziende sanitarie;
- DOCUMENTAZIONE DALLA QUALE RISULTI CHE IL PERSONALE E' STATO ADEGUATAMENTE INFORMATO, FORMATO E ADDESTRATO SUI RISCHI E SULLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE con particolare riferimento al proprio posto di lavoro e alle proprie mansioni
- NOMINATIVI DI:
  - a) RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE
  - b) MEDICO COMPETENTE
  - c) RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA
  - d) LAVORATORI CHE DOVRANNO ENTRARE NELLA ASL CORREDATO DALLE SINGOLE POSIZIONI ASSICURATIVE E CONTRIBUTIVE
  - e) (solo per le lavorazioni con esposizione a rischio di radiazioni ionizzanti) ESPERTO QUALIFICATO incaricato della Sorveglianza Fisica; MEDICO AUTORIZZATO o COMPETENTE addetto alla Sorveglianza Sanitaria.
- RISCHI INTRODOTTI NELLA ASL DALLA DITTA APPALTATRICE
- DICHIARAZIONE DI:
  - di essere in possesso delle schede di sicurezza dei prodotti o preparati chimici utilizzati;
  - di essere in possesso delle dichiarazioni di conformità e dei manuali di uso e manutenzione delle attrezzature utilizzate;
  - dichiarazione di cui all'art.26, comma 1, lettera a) D.Lgs. 81/08 (Allegato)

**INDICAZIONI E RACCOMANDAZIONI DI CARATTERE GENERALE**

- a) Nel rispetto della piena autonomia organizzativa e gestionale della ditta, quest'ultima è tenuta ad attuare le disposizioni contenute nel presente documento, nonché ad impartire al personale addetto agli interventi aggiudicati, precise istruzioni e adeguata informazione/formazione, per l'accesso ai diversi settori dell'Azienda Sanitaria di Rieti;
- b) Il personale per poter accedere ed operare negli edifici ed aree di pertinenza dell'Azienda Sanitaria di Rieti :
  - 1) deve indossare gli indumenti di lavoro;
  - 2) deve essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento
  - 3) non deve fumare;
  - 4) prima dell'inizio dei lavori devono essere attuate tutte le misure di sicurezza previste (dispositivi di protezione individuale, ecc.); la fornitura dei DPI è a carico della ditta appaltatrice.
  - 5) la movimentazione di materiale e cose deve essere effettuata in sicurezza e, se necessario, con l'ausilio di appositi carrelli; non deve abbandonare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, deve esserne segnalata la

- presenza;
- 6) non deve usare abusivamente materiali e/o attrezzature di proprietà dell'Azienda Sanitaria di Rieti;
  - 7) negli spostamenti seguire i percorsi eventualmente all'uopo predisposti, evitando assolutamente di ingombrarli con materiali o attrezzature;
  - 8) non lasciare attrezzi e/o materiali che possano costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito o di lavoro o frequentati da operatori dell'asl e/o da utenti e pazienti;
  - 9) non abbandonare attrezzature e/o materiali in posizione di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, ne segnali la presenza avvertendo tempestivamente la direzione lavori e il responsabile della U.O. interessata per gli eventuali provvedimenti del caso;
  - 10) non usare abusivamente attrezzature, materiali, impianti di proprietà dell'asl o di altre ditte;
  - 11) è vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal referente della sede ove si svolge il lavoro;
  - 12) le modalità di utilizzo di impianti e attrezzature di proprietà dell'asl vanno concordate con i responsabili delle unità operative interessate;
  - 13) seguire correttamente la segnaletica di sicurezza anche per quanto concerne l'uso eventuale di dispositivi di protezione individuale;
  - 14) in situazioni di emergenza utilizzare le vie e le uscite di emergenza indicate dalla segnaletica esistente, comunque conformarsi alle procedure interne secondo i **Piani di Emergenza Incendio** pubblicati sulla pagina web SPP;
  - 15) qualora in corso lavori si presentassero situazioni particolari rivolgersi al responsabile della U.O. interessata;
  - 16) qualora si veda un pericolo in corso o potenziale o una situazione che si discosti dalla normalità segnalare immediatamente il fatto;
  - 17) conformarsi alle prescrizioni della segnaletica di divieto e di obbligo;
  - 18) conformarsi alle procedure asl sulla gestione dei rifiuti;

#### ACCESSO E TRANSITO NELLE AREE ESTERNE DI COMPETENZA DELLA ASL

Gli automezzi della Ditta dovranno accedere ed effettuare movimenti nei cortili, nelle aree di sosta, autorimesse etc. delle sedi di lavoro a velocità tale da non risultare di pericolo per le persone presenti o gli altri automezzi:

- per l'accesso e il transito nelle aree esterne di competenza della ASL sono valide le norme del Codice della Strada;
- rispettare scrupolosamente i cartelli e le indicazioni;
- indipendentemente dai limiti indicati, la velocità deve essere limitata entro livelli tali da evitare ogni rischio per i pedoni o per altri mezzi, tenendo presente la tipologia di persone che accedono o transitano in aree sanitarie (pazienti, ricoverati, utenti, ecc...), e tenendo presente la tipologia di mezzi in transito (mezzi di soccorso, ambulanze, ecc...);

Negli spazi interrati o seminterrati non è consentito l'accesso e la sosta ad automezzi alimentati a gas GPL, a meno che non siano dotati di serbatoi e impianti specificatamente omologati.

#### ACCESSO DI MACCHINE OPERATRICI

Per interventi da eseguirsi con impiego di mezzi operativi, la Ditta esecutrice porrà la massima attenzione (prima, durante e dopo le manovre) affinché nessuno possa entrare, né tanto meno sostare nel raggio d'azione della macchina operatrice. Qualora l'operatore, anche negli spostamenti, dovesse avere problemi di visibilità sarà aiutato da un secondo operatore munito di appositi DPI.

La macchina operatrice dovrà essere dotata degli appositi dispositivi sonori e luminosi di segnalazione.



L'area di intervento sarà comunque interdetta al transito di persone e altri mezzi. Dovranno essere indicati i percorsi alternativi per i pedoni e per i mezzi.

#### **ACCESSO NEI LUOGHI DI LAVORO DELLA ASL**

- la programmazione del lavoro deve tener conto delle attività svolte nelle UU.OO dell'asl di volta in volta coinvolte; tali attività infatti, salvo eccezioni, non possono essere sospese e/o interrotte;
- le modalità di accesso alle UU.OO devono essere concordate con i relativi responsabili;
- l'operatore che accede deve conformarsi alle indicazioni di prevenzione e protezione, alle norme comportamentali e ai divieti fornite dal responsabile e dal preposto della UU.OO;

#### **UTILIZZO DI CARRELLI O SIMILI PER IL TRASPORTO DI MATERIALI O ATTREZZATURE**

- usare la massima prudenza per non creare danni a personale ASL, a visitatori, a utenti, a pazienti ricoverati o non, a dipendenti di altre ditte appaltatrici o lavoratori autonomi;
- la velocità di spostamento deve essere adeguata ai possibili rischi;
- speciale attenzione va tenuta negli incroci tra corridoi e in corrispondenza delle porte di uscita dai locali;
- la velocità e le modalità di spostamento dei carrelli devono tener conto anche della natura e dello stato di conservazione delle pavimentazioni, al fine di garantire la massima sicurezza degli operatori della ditta appaltatrice o di terzi;
- il materiale e le attrezzature vanno sistemati nei carrelli in modo tale da escludere qualsiasi rischio di caduta e in modo tale da non sporgere dalla sagoma del carrello per non creare situazioni di pericolo a visitatori, a utenti, a pazienti ricoverati o non, a dipendenti di altre ditte appaltatrici o lavoratori autonomi.

#### **FORNITURA DI APPARECCHI O DISPOSITIVI DA PARTE DELLA DITTA AI DIPENDENTI ASL**

Qualora la ditta appaltatrice fornisca in uso apparecchi o dispositivi ai dipendenti ASL:

- gli apparecchi e i dispositivi devono rispettare tutti i requisiti di idoneità previsti dalle vigenti norme, ed in particolare:
  - a) marchio ce (se previsto)
  - b) attestato di certificazione (se prevista)
  - c) informazioni sul corretto uso e sulla manutenzione
- la ditta appaltatrice deve provvedere alla informazione e alla formazione dei dipendenti dell'asl che utilizzeranno dette attrezzature.

#### **INFORTUNIO SUL LAVORO**

- i dipendenti della ditta appaltatrice devono comunicare al proprio datore di lavoro qualsiasi infortunio sul lavoro, anche di lieve entità;
- qualsiasi infortunio occorso durante il lavoro oggetto dell'appalto deve essere comunicato immediatamente al servizio prevenzione e protezione della ASL di Rieti;
- a seguito di qualsiasi infortunio occorso durante il lavoro oggetto dell'appalto, l'infortunato deve recarsi al più vicino pronto soccorso dell'ASL di Rieti;
- a seguito di un infortunio con rischio di contaminazione, e' necessario conformarsi alla procedura interna dell'asl (pubblicata nella pagina web SPP);

- L'impresa appaltatrice è tenuta a inviare al Servizio Prevenzione e Protezione dell'Azienda Sanitaria di Rieti un report semestrale di tutti gli incidenti e/o infortuni che si dovessero verificare nell'esecuzione dei lavori presso gli edifici ed aree indicati nel contratto.

### **VIE DI FUGA E USCITE DI SICUREZZA**

Le Ditte che intervengono negli edifici della ASL devono preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con la indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando al Datore di Lavoro interessato ed al servizio di prevenzione e protezione della ASL eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.

I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere (macchine per la distribuzione di caffè, di bibite, etc.), anche se temporanei.

L'impresa che attua i lavori o fornisce il servizio dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas. Deve inoltre essere informato sui responsabili per la gestione delle emergenze nominati ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs 81/08 nell'ambito delle sedi dove si interviene

I mezzi di estinzione siano sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.

Ogni lavorazione o svolgimento di servizio deve prevedere: un pianificato smaltimento presso discariche autorizzate; procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari; la delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo; il contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori.

Occorre siano definite le procedure di allarme ed informazione dei responsabili degli uffici in caso di emissioni accidentali in atmosfera, nelle acque, nel terreno.

I responsabili delle sedi, nell'ambito delle quale si svolgono lavorazioni continuative con presenza di cantieri temporanei, devono essere informati circa il recapito dei responsabili dell'impresa appaltatrice per il verificarsi di problematiche o situazioni di emergenza connesse con la presenza del cantiere stesso.

### **BARRIERE ARCHITETTONICHE / PRESENZA DI OSTACOLI**

L'attuazione degli interventi e l'installazione del cantiere non devono creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi della ASL non assoggettati all'intervento. Segnalare adeguatamente il percorso alternativo e sicuro per gli utenti.

Attrezzature e materiali di cantiere dovranno essere collocate in modo tale da non poter costituire inciampo. Il deposito non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; se ne deve, inoltre, disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine delle lavorazioni.

Se gli interventi presuppongono l'apertura di botole, cavedi, sottopassaggi e simili, eventualmente posti nella zona sottostante i pavimenti, dovranno essere predisposte specifiche barriere, segnalazioni e segregazioni della zona a rischio o garantire la continua presenza di persone a presidio.

Nel caso di impianti di sollevamento, sarà posizionata la necessaria segnaletica di sicurezza con il divieto di accesso alle aree e alle attrezzature oggetto di manutenzione.

### **RISCHIO CADUTA MATERIALI DALL'ALTO**

Per gli interventi eseguiti in quota si deve provvedere alla segregazione, quindi al divieto di passare o sostare sotto tali postazioni.

Qualora nelle zone sottostanti i medesimi interventi sia necessario permettere la sosta ed il transito di persone terze, l'esecuzione degli stessi verrà preceduta dalla messa in atto di protezioni, delimitazioni e segnaletica richiamante il pericolo.

Tutte le opere provvisoriale e le scale necessarie allo svolgimento degli interventi saranno allestite, delimitate ed usate nel rispetto dei criteri di sicurezza vigenti.

### **PROIEZIONE DI SCHEGGE**

Occorre pianificare le operazioni necessarie a prevenire un simile evento, delimitando e segnalando l'area di influenza. Ciò deve avvenire attraverso la predisposizione di delimitazioni, segregazioni ed opportuna segnaletica di sicurezza.

### **APPARECCHI ELETTRICI, COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA, INTERVENTI SUGLI IMPIANTI ELETTRICI DELLE SEDI ASL**

L'impresa deve: utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione. I cavi e le prolunghe saranno sollevati da terra, se possibile, in punti soggetti ad usura, colpi, abrasioni, calpestio, ecc. oppure protetti in apposite canaline passacavi e schiene d'asino di protezione, atte anche ad evitare inciampo.

L'utilizzo di impianti elettrici o apparecchiature elettriche di proprietà della ASL può avvenire solo previa espressa autorizzazione dei Servizi competenti della ASL stessa.

La ditta dovrà comunque conformarsi alla norma interna di sicurezza : **NORME DI COMPORTAMENTO PER L'UTILIZZO IN SICUREZZA DEGLI IMPIANTI E DEGLI UTILIZZATORI ELETTRICI.**

### **INTERRUZIONE ALLA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS E ACQUA.**

Interruzioni dell'energia elettrica, del gas, del funzionamento degli impianti di riscaldamento /climatizzazione, delle forniture idriche per i servizi e per il funzionamento degli impianti di spegnimento antincendio, andranno sempre concordate con i Datori di Lavoro titolari delle attività presenti nell'edificio dove si interviene.

Le manovre di erogazione/interruzione saranno eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.

### **RADIAZIONI NON IONIZZANTI**

Nel caso in cui durante operazioni, ad esempio, di saldatura si configurino rischi per terzi, i lavori stessi saranno preceduti dalla attuazione delle precauzioni necessarie, tra cui il divieto di permanenza (oltre che di transito) ai terzi nelle zone di intervento, con predisposizione di delimitazioni, segregazioni e apposita segnaletica di sicurezza.

Qualora la attività espletata dalla ditta appaltatrice preveda la esposizione potenziale non casuale di personale AUSL o di pazienti a radiazioni non ionizzanti (laser, ultravioletto, infrarosso, campi elettromagnetici) nei termini indicati dal D. Lgs 81/2008, essa dovrà darne informazione al Servizio di Prevenzione e Protezione della AUSL, che provvederà a sua volta a darne comunicazione alla U.O. Fisica Sanitaria.

Nel caso di sorgenti mobili utilizzate su più presidi della AUSL, l' informazione dovrà riguardare il complesso dei presidi coinvolti.

## **ACQUISTI E FORNITURE DA INSTALLARE NELL'AMBITO DEI LUOGHI DI LAVORO DELLA ASL**

L'acquisto di attrezzature, macchine, apparecchiature, utensili, arredi, sostanze, l'uso di energie, deve essere fatto tenendo conto delle misure generali di tutela (art.15, D.lgs.81/08), richiedendo esplicitamente al costruttore/fornitore, a seconda del genere di fornitura, la marcatura CE e la dichiarazione di conformità alle norme vigenti in materia di sicurezza e prevenzione e compatibilità elettromagnetica (con esplicito riferimento al D.Lgs. 81/08), le schede di sicurezza e cautele nell'utilizzo. Tale documentazione deve essere mantenuta a disposizione del competente Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale e degli organi di controllo. L'ubicazione e le caratteristiche di apparecchiature, materiali e sostanze deve essere compatibile con i locali ove questi saranno posizionati. Nel caso di modifiche di macchine esistenti o fornitura di nuove macchine, deve essere fornito al servizio di prevenzione e protezione aziendale un certificato di conformità e un fascicolo tecnico, appositamente predisposto, conformemente al D.P.R.459/96 "direttiva macchine".

Per eventuali prodotti chimici presenti dovrà essere richiesta alle Ditte fornitrici la scheda di sicurezza chimico-tossicologica che, in forma comprensibile, dovrà essere a disposizione dei lavoratori. Non è ammesso l'acquisto e la presenza di sostanze chimiche se sprovviste di tale scheda.

### **IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE DI GAS TECNICI:**

Tali impianti dovranno essere eseguiti secondo le norme di buona tecnica (UNI CIG L.46/90 e regolamento di attuazione) e gli interventi dovranno essere seguiti da apposita dichiarazione di conformità. In base alla tipologia ed entità delle opere potrebbe essere necessario presentare preventivamente al Comando dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'art.15 del D.P.R.577/82, un progetto contenente le specifiche dell'impianto di distribuzione, stoccaggio gas e dei sistemi di allarme. In tal caso prima dell'esecuzione dei lavori si dovrà acquisire il parere favorevole al progetto da parte dei Vigili del fuoco. Tale eventualità sarà valutata dagli Uffici competenti.

### **GAS**

L'ingresso di qualsiasi bombola contenente gas nei locali di competenza del committente, deve essere preventivamente autorizzato e concordato con la ASL.

L'utilizzo di bombole contenenti gas o di impianti di distribuzione gas di proprietà della ASL può avvenire solo previa espressa autorizzazione dei Servizi competenti della ASL stessa.

Non depositare bombole contenenti gas GPL in locali interrati o seminterrati, e, comunque, aventi il piano di calpestio sotto il piano di campagna o il marciapiedi stradale.

### **IMPIANTI ANTINCENDIO**

Fermo restando la verifica costante di tali mezzi di protezione, dal punto di vista della manutenzione ordinaria, non si potranno apportare modifiche se queste non saranno preventivamente autorizzate dagli Uffici competenti.

### **DEPOSITI, MAGAZZINI, ARCHIVI, BIBLIOTECHE E LOCALI IN GENERE**

La destinazione a deposito, archivio, magazzino deve essere preventivamente autorizzata e l'esecuzione dei lavori è subordinata al parere favorevole espresso dal locale Comando dei Vigili del Fuoco.

## MODIFICHE ALLA DESTINAZIONE D'USO DEI LOCALI IN SEDI SOGGETTE A CERTIFICATO PREVENZIONE INCENDI E MODIFICHE IN GENERALE

Ai sensi del D.M. 16.2.82 ... "tutte le modifiche di destinazione d'uso dei locali, compreso lo spostamento di pareti, modifica di porte, corridoi, atri dovranno essere preventivamente autorizzate dagli Uffici competenti e quindi rispondenti alle norme di sicurezza".

In generale, comunque, tutte le variazioni delle destinazioni d'uso e delle caratteristiche distributive degli spazi andranno comunicate al competente servizio di prevenzione e protezione aziendale.

### SOVRACCARICHI

L'introduzione, anche temporanea di carichi sui solai, in misura superiore al limite, dovrà essere preventivamente sottoposta a verifica da parte dell'Ufficio Tecnico della ASL.

### UTILIZZO DI SOSTANZE O PREPARATI CHIMICI

L'utilizzo di sostanze o preparati chimici deve essere ridotto al minimo indispensabile. I prodotti utilizzati devono rispondere a tutte le normative di sicurezza vigenti, essere correttamente etichettate, dotate della scheda di sicurezza, del kit di emergenza in caso di sversamenti accidentali, essere correttamente conservate, utilizzate, smaltite.

L'impiego di prodotti chimici da parte di Imprese che operino negli edifici ASL deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulla scheda di sicurezza (scheda che deve essere presente in situ insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del Datore di Lavoro, del Referente del Contratto e dal competente servizio di prevenzione e protezione aziendale).

Gli interventi che necessitano di prodotti chimici saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo.

E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.

L'impresa operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati negli edifici o nei luoghi di competenza ASL rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro / servizio.

In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide: arieggiare il locale ovvero la zona; utilizzare, secondo le istruzioni, i kit di assorbimento, che devono essere presenti nel cantiere qualora si utilizzino tali sostanze, e porre il tutto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili), evitando di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possano costituire innesco per una eventuale miscela infiammabile, ovvero esplosiva presente; comportarsi scrupolosamente secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite "schede di rischio", che devono accompagnare le sostanze ed essere a disposizione per la continua consultazione da parte degli operatori.

Qualsiasi situazione di emergenza connessa all'utilizzo di sostanze o preparati chimici, va comunque comunicata tempestivamente al Dirigente delle UU.OO. ASL direttamente interessate e al SPP della ASL.

### UTILIZZO DI SOSTANZE O PREPARATI CANCEROGENI O MUTAGENI

È vietato introdurre o utilizzare nei luoghi di lavoro di competenza della ASL sostanze o preparati cancerogeni o mutageni.

## SUPERFICI BAGNATE NEI LUOGHI DI LAVORO

L'impresa esecutrice deve segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento.

## POLVERI E FIBRE DERIVANTI DA LAVORAZIONI

Nel caso che un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di polveri, si opererà con massima cautela installando aspiratori o segregando gli spazi con teli / barriere. Tali attività saranno programmate e – salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le

persone presenti) – svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.

Per lavorazioni, in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti della sede, che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, che sia effettuata un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività dei dipendenti ASL o di altre ditte appaltatrici.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze.

## FIAMME LIBERE O FONTI DI INNESCO

L'utilizzo di fiamme libere o di fonti di innesco può avvenire esclusivamente previo espressa autorizzazione dei Servizi competenti della ASL.

Le attrezzature da lavoro utilizzate dovranno essere efficienti sotto il profilo della sicurezza ed il prelievo dell'energia elettrica avverrà nel rispetto delle caratteristiche tecniche compatibili con il punto di allaccio.

Le attività lavorative necessitanti l'impiego di fiamme libere saranno precedute: dalla verifica sulla presenza di materiali infiammabili in prossimità del punto di intervento; dall'accertamento della salubrità dell'aria all'interno di vani tecnici a rischio; dalla verifica sulla presenza di un presidio antincendio in prossimità dei punti di intervento; dalla conoscenza da parte del personale della procedura di gestione dell'emergenza, comprendente, anche, l'uso dei presidi antincendio disponibili. Comunque, per l'inizio delle lavorazioni con fiamme libere, obbligatoriamente, deve sempre essere assicurata la presenza di mezzi estinguenti efficienti a portata degli operatori.

## INFORMAZIONE AI DIPENDENTI ASL

Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative, in particolare se comportino elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, etc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli Uffici /Locali, dovrà essere informato il competente servizio di prevenzione e protezione aziendale e dovranno essere fornite informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi asmatici, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate.

Il Datore di Lavoro, o il suo delegato Referente di Sede, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite.

Qualora dipendenti avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.) il Datore di Lavoro dovrà immediatamente attivarsi convocando i responsabili dei lavori, allertando il S.P.P. (ed

eventualmente il medico competente) al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle attività ASL.

### COMPORAMENTI DEI DIPENDENTI ASL

I dipendenti degli Uffici e Sedi di lavoro ASL dovranno sempre rispettare le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono interventi ed attenersi alle indicazioni fornite.

Non devono essere rimosse le delimitazioni o la segnaletica di sicurezza poste in essere.

Nel caso di interventi su impianti elettrici con l'esecuzione eventuale di manovre di interruzione dell'alimentazione elettrica il Datore di Lavoro, preventivamente informato, dovrà avvertire il proprio personale affinché si attenga al rispetto delle indicazioni concordate.

### EMERGENZA

Ogni Impresa operante deve attenersi alle presenti linee guida e predisporre la propria struttura per la gestione delle emergenze nei casi esclusi dall'applicazione del D.Lgs 494/96 s.m.i. oppure, diversamente, predisporre gli idonei accorgimenti nell'ambito del piano di sicurezza e di coordinamento o del piano di sicurezza sostitutivo del PSC.

E' necessario che il Datore di Lavoro o il delegato Referente di Sede assicurino: la predisposizione di mezzi estinguenti, la segnaletica di sicurezza (presidi, percorsi e uscite), le istruzioni per l'evacuazione, l'indicazione ed il recapito dei membri componenti la squadra di emergenza ASL (addetti all'emergenza), le modalità per la interruzione delle forniture elettriche, del gas, dell'acqua, ecc. ecc.

L'impresa appaltatrice dovrà tenere a disposizione tutta la documentazione, compresa quella descritta a pagina 1 del presente documento, comprovante l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione e la corretta gestione in materia di sicurezza e salute sul lavoro sia dell'Azienda Sanitaria di Rieti che degli organi di vigilanza.

L'Azienda Sanitaria di Rieti si riserva il verificare, anche con ispezioni, il rispetto delle norme di sicurezza e salute sul lavoro e di risolvere il contratto o intraprendere azioni coercitive nel caso venissero meno i principi minimi di sicurezza stabiliti dalla normativa vigente.

### ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ CLINICHE

Alcune ditte hanno necessità, nell'ambito delle attività oggetto della fornitura, di inviare proprio personale all'interno di aree di lavoro gestite dalla AUSL nelle quali sono presenti fonti di rischio (biologico, chimico, radiazioni ionizzanti, radiazioni non ionizzanti, etc.). Normalmente questo personale fornisce supporto tecnico o formativo al personale sanitario AUSL; ad esempio attività di application su apparecchiature biomedicali o presidi particolarmente sofisticati, operazioni tecnologiche avanzate quali programmazione di pacemakers, e simili.

Prima dell'inizio della loro attività, i responsabili del Servizio Prevenzione e Protezione di queste ditte dovranno, nel corso di una riunione con il Servizio di Prevenzione e Protezione AUSL che dovrà essere verbalizzata, attuare lo scambio di informazioni richiesto dagli artt. 26 del D. Lgs 81/2008 e concordare le misure di prevenzione e protezione necessarie.

Nel caso in cui, nelle aree suddette, sia presente rischio da radiazioni ionizzanti, alla riunione dovranno partecipare anche gli Esperti Qualificati della ditta e della AUSL, onde adempiere a quanto prescritto dall'art. 65 del D. Lgs. 230/95 in tema di armonizzazione delle attività di radioprotezione.

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE RIETI  
Sede legale: via del Terminillo n. 42 - 02100 Rieti (RI), Italia  
Punti di contatto: U.O.C. Acquisizione e Logistica di Beni e Servizi,  
All'attenzione di: Dott. Luciano Quattrini - Posta elettronica:  
abs@asl.rieti.it - Tel. 0746/279570-9545 - Fax 0746/278730  
Codice Fiscale: 00821180577 Partita IVA: 00821180577

**Procedura aperta, per la fornitura per la fornitura “in service” di sistemi diagnostici per l'esecuzione dei test microbiologici, di sistemi diagnostici per l'esecuzione dei test in biologia molecolare con tecnica per real time, sistemi diagnostici per micobatteri, sistemi diagnostici per l'esecuzione di test vari microbiologici, sistemi diagnostici per chimica clinica-immunometria, ematologia e coagulazione secondo le esigenze dell'UOSD laboratorio analisi dell'Asl di Rieti**

**SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:**

**I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO:**

**Denominazione ufficiale:** Azienda Sanitaria Locale Rieti; **Indirizzo Postale:**

Via del Terminillo, 42 – 02100, Rieti, Italia; **Punti di contatto:** U.O.C.

Acquisizione e Logistica di Beni e Servizi, All'attenzione di:

Dott. \_\_\_\_\_, Posta elettronica: [abs@asl.rieti.it](mailto:abs@asl.rieti.it), Telefono: 0746/27 \_\_\_\_\_

- Fax: 0746/278730; **Indirizzo(i) internet:** Amministrazione aggiudicatrice

(URL): [www.asl.rieti.it](http://www.asl.rieti.it); Profilo del Committente (URL): [www.asl.rieti.it](http://www.asl.rieti.it);

**Ulteriori informazioni sono disponibili presso:** i punti di contatto sopra

indicati. **Il Capitolato d'oneri e la documentazione complementare sono**

**disponibili presso:** i punti di contatto sopra indicati e

[https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo\\_aslrieti](https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_aslrieti) **Le domande di**

**partecipazione vanno inviate a:** in base alle modalità previste nel disciplinare di

gara. **I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE E**

**PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ:** Organismo di diritto pubblico –

Salute. L'Amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre





amministrazioni aggiudicatrici: si **SEZIONE II: OGGETTO  
DELL'APPALTO II.1) DESCRIZIONE II.1.1)**

**Denominazione conferita all'appalto dall'Amministrazione aggiudicatrice:**

Procedura aperta, ai sensi degli articoli 60 D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. per la fornitura per la fornitura "in service" di sistemi diagnostici per l'esecuzione dei test microbiologici, di sistemi diagnostici per l'esecuzione dei test in biologia molecolare con tecnica per real time, sistemi diagnostici per micobatteri, sistemi diagnostici per l'esecuzione di test vari microbiologici, sistemi diagnostici per chimica clinica-immunometria, ematologia e coagulazione secondo le esigenze dell'UOSD laboratorio analisi dell'Asl di Rieti – Numero Gara \_\_\_\_\_ CIG

LOTTO 1: \_\_\_\_\_ LOTTO 2: \_\_\_\_\_ LOTTO 3: \_\_\_\_\_ LOTTO 4:  
\_\_\_\_\_ LOTTO 5: \_\_\_\_\_ LOTTO 6: \_\_\_\_\_ LOTTO 7: \_\_\_\_\_  
LOTTO 8: \_\_\_\_\_ LOTTO 9: \_\_\_\_\_ **II.1.2) Tipo di appalto e luogo**

**di esecuzione, luogo di consegna o di prestazione dei servizi. Tipo di appalto:** servizi/forniture **Luogo principale di consegna:** Ospedale S. Camillo de Lellis - ASL di Rieti. **Codice NUTS:** ITE42 **II.1.3) L'avviso riguarda:** un

appalto pubblico. **II.1.5) Breve descrizione dell'appalto:** Procedura aperta, ai sensi dell'articolo 60 D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. per la fornitura "in service" di sistemi diagnostici per l'esecuzione dei test microbiologici, di sistemi diagnostici per l'esecuzione dei test in biologia molecolare con tecnica per real time, sistemi diagnostici per micobatteri, sistemi diagnostici per l'esecuzione di test vari microbiologici, sistemi diagnostici per chimica clinica-immunometria, ematologia e coagulazione secondo le esigenze dell'UOSD laboratorio analisi dell'Asl di Rieti. **II.1.6) CPV (vocabolario comune per gli appalti)**

**CPV**\_\_\_\_\_. **Oggetto principale:** L'appalto rientra nel campo di



**applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP): no II.1.8) Divisione in lotti: si II.1.9) Ammissibilità di varianti: no II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO II.2.1) Quantitativo o entità totale:** Quantitativo o entità totale: L'importo complessivo presunto ammonta a ca. € 4.384.000,00, al netto dell'IVA, di cui € 2.192.000,00, al netto dell'IVA, per 12 mesi di durata dell'appalto ed a ca. € 2.192.000,00, al netto dell'IVA, per al massimo un eventuale 12 mesi di proroga tecnica. **II.2.2) Opzioni:** si. sarà, facoltà dell'Amministrazione al termine dell'appalto richiedere la proroga del rapporto contrattuale per un massimo di 12 mesi al fine dell'aggiudicazione di un nuovo appalto. **II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE:** di 12 mesi dalla data dell'avvenuto superamento del collaudo.

**SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO. III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste:** - come da Disciplinare di gara. **III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia:** A valere sugli appositi stanziamenti del Bilancio della Asl di Rieti **III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto:** Come da Disciplinare di gara. **III.1.4) Altre condizioni particolari cui è soggetta la realizzazione dell'appalto:** no **III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale:** **Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:** come da Disciplinare di gara **III.2.2) Capacità economica e finanziaria:**



**Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:**  
come da Disciplinare di gara **III.2.3) Capacità tecnica: Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:** come da Disciplinare di gara **III.2.4) Appalti riservati: no III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI III.3.1) La Prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione No III.3.2) Le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate nella prestazione del servizio/fornitura? no**

**SEZIONE IV: PROCEDURA IV.1) TIPO DI PROCEDURA IV.1.1):**

Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 18 Aprile 2016, n. 50. **IV.2)**

**CRITERI DI AGGIUDICAZIONE IV.2.1):** L'aggiudicazione, ai sensi

dell'art. 95 comma 2 del D. Lgs. 18 Aprile 2016, n. 50, avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo gli elementi indicati nel

Disciplinare di gara. **IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso**

**appalto: no; IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e la**

**documentazione complementare:** I documenti di gara (disciplinare, C.S.A. e relativi allegati) potranno essere scaricati in base a quanto previsto dal

Disciplinare Telematico di gara. **IV.3.4) Termine per il ricevimento delle**

**offerte: Data: \_\_/\_\_/2019 Ora: 12:00 IV.3.6) Lingue utilizzabili per la**

**presentazione delle offerte/domande di partecipazione:** Italiano. Si precisa

che tutta la documentazione inviata, pena l'esclusione, dovrà essere fornita in

lingua italiana oppure, per la documentazione redatta in altra lingua, corredata

da una traduzione in lingua italiana, conforme al testo originale, certificata dalle

autorità diplomatiche o consolari italiane del Paese in cui è stata redatta, oppure

tramite traduzione giurata. **IV.3.7) Periodo minimo durante il quale**



**l'offerente è vincolato alla propria offerta:** 180 giorni dalla scadenza fissata per il ricevimento delle offerte. **IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte:**  
**Data e ora:** da definire, **Luogo:** da definire; **Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte:** Legali rappresentanti delle concorrenti o delegati muniti di idonea procura o delega.

**SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI VI.1)** Trattasi di un bando periodico: no **VI.2) Appalto connesso ad un progetto e/o programma finanziato con fondi comunitari:** no **VI.3) Informazioni complementari:** Vedere documenti di gara disponibili secondo le modalità di cui al punto IV.3.3. Eventuali chiarimenti sul presente bando e/o sulla documentazione di gara potranno essere richiesti secondo le modalità riportate all'art. 11 del Disciplinare di gara ed al Disciplinare Telematico di gara. Le risposte ai chiarimenti, sempre che le richieste di che trattasi siano pervenute entro i tempi previsti nel Timing di gara, verranno rese note, con le modalità previste al Disciplinare Telematico di gara. I dati forniti dai concorrenti in occasione della partecipazione alla presente procedura saranno trattati esclusivamente ai fini dell'espletamento della presente gara e dell'eventuale stipula e gestione dei contratti ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i.. In relazione al trattamento dei predetti dati i concorrenti possono esercitare i diritti di cui all'art. 13 della predetta legge.

Responsabile del Procedimento:

**VI.5) Data di spedizione del presente Bando:**

**Il Responsabile Unico del Procedimento**

**Dott. Tommaso Moro**

